

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
RELAZIONE ANNUALE 2018

PARTE INTRODUTTIVA

Composizione e modalità di lavoro della Commissione

Per il biennio 2018-2020 la Commissione è stata quasi interamente rinnovata: la nuova composizione, qui di seguito indicata, è stata comunicata alla Giunta della Facoltà di Lettere e Filosofia in data 15 ottobre 2018.

Dipartimento	rappr. docenti	rappr. studenti
Dip. Filosofia	Mariano Croce	Susanna Chiulli
Dip. Istituto italiano di studi orientali	Donatella Rossi	Silia Picciano
Dip. Scienze dell'antichità	Andrea Luzzi	Pietro Della Giovampaola
Dip. Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Francesca Santoni	Benedetta Previdi
Dip. Storia, culture, religioni	Bruno Bonomo	Riccardo Bernabei
Dip. Storia dell'arte e spettacolo	Francesca Gallo	Benedetta Lisotti
Dip. Studi europei, americani e interculturali	Andrea Peghinelli	Elisa Ragogna
Dip. Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali	Roberto Gigliucci	Simone Martuscelli

La composizione è rimasta invariata anche a seguito del D.R. n. 2358 del 28.09.2018 che ha disattivato i Dipartimenti di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche e di Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali, istituendo il nuovo Dipartimento di Lettere e culture moderne, e del D.R. n. 2412 del 08.10.2018 che ha disattivato i Dipartimenti di Storia culture religioni e di Storia dell'arte e spettacolo, istituendo il nuovo Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo.

A norma dell'art. 9, 6° co., del Regolamento di Facoltà, e dopo una veloce consultazione telematica tra i membri, il coordinamento della Commissione è stato assunto dalla prof. Francesca Santoni.

I compiti della Commissione sono definiti dalla vigente normativa e dalla normativa interna dell'Ateneo, e sono riassunti come segue nella comunicazione del 27 giugno 2018 (Prot.017/18TQ) del TQS:

- svolgono attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuano indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulano pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- predispongono una Relazione Annuale.

Nella sua nuova composizione, la Commissione si è riunita per la prima volta il 29 ottobre 2018, per organizzare il proprio lavoro in vista della predisposizione della Relazione Annuale, dopo aver preso visione delle Linee Guida 2018 per le attività e la Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche (rev. 3.0 del 21.06.2018). Successivamente, la Commissione si è riunita il 19 novembre e il 14 dicembre, per un confronto collegiale al fine di coordinare il lavoro di analisi dei dati e di stesura della bozza di Relazione annuale (che ha naturalmente assorbito tutta l'attenzione della Commissione stessa), ma i membri sono

rimasti costantemente in contatto via e-mail, procedendo separatamente ma scambiandosi materiali di lavoro e considerazioni sulla loro interpretazione. Al fine di agevolare il lavoro collettivo, è stata immediatamente creata una cartella condivisa nella quale sono stati depositati via via tutti i materiali trasmessi dal TQS, dalla Presidenza e dall'ufficio del Manager didattico della Facoltà, oltre a tutti i materiali considerati utili per l'elaborazione. Nei lavori preparatori per la Relazione annuale la Commissione si è inoltre potuta avvalere della collaborazione dei consulenti statistici del Comitato di monitoraggio, ed esprime la propria gratitudine a loro e al presidente del Comitato stesso.

La Commissione si è giovata anche del confronto con gli Osservatori per la didattica istituiti presso i diversi CdS, laddove la nomina dei membri fosse stata già formalizzata in sede di CdCS. Agli Osservatori è stato chiesto, in particolare, un parere circa l'esistenza di eventuali esami percepiti come critici (anche se non necessariamente qualificabili come 'esami killer') da parte degli studenti anche in assenza di evidenze specifiche desumibili dai rilevamenti OPIS. La collaborazione da parte degli Osservatori è stata pronta e puntuale: la Commissione non mancherà di coinvolgerli nel prosieguo delle sue attività, nell'ottica di una più efficiente sinergia con i CdS.

Sia in ambito collegiale, sia in ambito di elaborazione separata, la partecipazione e l'apporto della componente studentesca (sia per quanto riguarda i membri effettivi della Commissione sia per quanto riguarda gli studenti membri degli Osservatori per la didattica) sono stati costanti e molto spesso preziosi. Tuttavia, in fase preparatoria alcuni disguidi nella condivisione dei dati hanno rallentato il lavoro della Commissione: in particolare è stata necessaria una certa insistenza e una lunga trattativa per ottenere dall'Ufficio Statistico di Ateneo i dati relativi alla compilazione dei questionari OPID 2017-2018.

A causa della trasversalità dei problemi analizzati, nell'allestimento della Relazione si è preferito procedere per temi, senza raggruppare i CdS in base al loro livello: si rinvia alla parte analitica l'analisi di dettaglio, richiamata comunque nella parte generale e introduttiva laddove opportuno.

Sezione A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Com'è ovvio, non è nella disponibilità dei CdS intervenire sulle modalità della rilevazione OPIS e/o sui tempi di somministrazione dei questionari: a questo proposito, come già rilevato nella precedente Relazione annuale CPDS, si è riscontrata una certa perplessità di docenti e studenti per le modalità di somministrazione in aula previste dal TQS, peraltro comprensibili in quanto giustificate dall'esigenza di ottenere dati omogenei e confrontabili, impossibile da soddisfare se la compilazione è diluita nel tempo perché assolta obbligatoriamente solo al momento della prenotazione all'esame. Da parte delle rappresentanze studentesche sono state tuttavia espresse riserve circa la necessità di utilizzare dispositivi mobili che non tutti gli studenti possiedono e di destinare un segmento temporale delle attività didattiche in presenza che, per problemi tecnici di vario genere, si è spesso rivelato ben più lungo del previsto.

Al di là di questo aspetto, si osserva che i CdS in generale prestano un'attenzione discontinua alla regolarità della compilazione da parte degli studenti: si segnala, in positivo, l'iniziativa del Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche che, nell'interesse di tutti i CdS ad esso afferenti, ha pubblicato avvisi specifici in bacheca elettronica (<http://www.dolinfige.uniroma1.it/node/7445>) per garantire ulteriore visibilità alle informazioni sulla rilevazione OPIS e sulle modalità di somministrazione dei questionari. Nell'esperienza della Commissione, inoltre, nuoce alla regolarità delle procedure di rilevazione la percezione, largamente diffusa tra gli studenti, che si tratti di una sterile e noiosa esigenza burocratica: percezione che appare sostenuta da una certa trascuratezza da parte dei CdS nel discutere collegialmente e quindi valorizzare le opinioni degli studenti. Ci sarebbe, ad avviso della Commissione, un largo spazio di intervento per i CdS al fine di correggere tale percezione: per esempio, una migliore interazione con gli studenti (peraltro non solo in occasione dei rilevamenti OPIS) potrebbe essere veicolata attraverso i social network (da Facebook e Twitter a WhatsApp, che già alcuni CdS utilizzano per le proprie comunicazioni), così come le attività delle diverse CGQ potrebbero giovare di momenti di incontro 'assembleare' con gli

studenti (non limitati cioè alla partecipazione delle sole rappresentanze studentesche), magari da tenersi annualmente proprio in occasione del rilascio dei risultati delle rilevazioni OPIS. Ciononostante, il livello di copertura dei questionari è piuttosto buono e gli studenti hanno compilato in media tra i 2,5 e i 4 questionari a testa, indipendentemente dal CdS.

Il problema di una distorta percezione si osserva anche nel caso delle OPID (cfr. la Relazione annuale CPDS 2017, p. 2): è abbastanza evidente che i docenti non interpretano la compilazione del questionario come azione di monitoraggio del proprio insegnamento 'all'interno' del CdS, ma come incombenza burocratica destinata a soddisfare indistinte esigenze burocratiche dell'Ateneo. Anche in questo senso, i CdS potrebbero largamente intervenire, per esempio destinando alla discussione collegiale anche i temi rappresentati nei quesiti OPID: a conti fatti non sembra sufficiente esercitare una più o meno incisiva *moral suasion* (nonostante se ne consigli l'esercizio pressoché a tutti i CdS nella parte analitica) per ottenere un coinvolgimento più ampio del corpo docente nelle attività di AQ, ma è probabilmente necessario che i docenti (così come gli studenti) percepiscano l'importanza delle proprie opinioni come elemento di confronto all'interno del CdS.

Tuttavia, per il 2017-2018 il grado di copertura dei questionari OPID (che nella relazione annuale CPDA 2017 si attesta tra il 25% e il 50%) è drammaticamente basso, con CdS rappresentati da 1 solo questionario (le LM in Studi inglesi e anglo-americani - English and Anglo-American Studies/LM-37; Musicologia/LM-45; Scienze della moda - Fashion Studies/LM-65; Gestione e valorizzazione del territorio/LM-80) o da 2 (Scienze geografiche per l'ambiente e la salute/L-6). A parziale spiegazione, si può ipotizzare che sull'insoddisfacenti risultato abbia influito la migrazione delle procedure di compilazione da Infostud, dove risiedevano da diversi anni, al gestionale GOMP, avvenuta nel 2017-2018 ad anno accademico in corso e forse insufficientemente pubblicizzata.

In generale, si riscontrano evidenze più o meno esplicite della considerazione che i CdS riservano alle osservazioni della CPDS e degli altri organi di AQ, più evidenti nel caso di Lettere classiche/L-10, Lingue e civiltà orientali/L-11 e LM-36, Archivistica e biblioteconomia/LM-5, Linguistica/LM-39, Musicologia/LM-45. Tuttavia le criticità segnalate dalla Relazione annuale CPDS sono in generale poco valorizzate, mentre tutti i CdS si mostrano assai attenti verso le azioni migliorative o correttive da loro stessi proposte, la cui esecuzione appare monitorata con attenzione.

In generale, la soddisfazione degli studenti emergente dalle rilevazioni OPIS è piuttosto alta ed è specularmente riflessa anche dalle indagini AlmaLaurea 2018 (laureati 2017: la percentuale di laureati che esprimono un giudizio 'Decisamente no' è sempre inferiore al 5%, salvo Teatro, cinema, danza e arti digitali/LM-65 al 7,4% e Gestione e valorizzazione del territorio/LM-80 all'8%), che comunque evidenziano un campione di rispondenti limitato. Tuttavia si evidenziano peculiari 'scollamenti' tra risposte fornite da frequentanti e non frequentanti ai quesiti formalizzati per la rilevazione e suggerimenti eventualmente selezionati dall'elenco al quesito 13 F/7 NF; ancora più evidente lo scollamento (a volte la contraddittorietà) tra risposte vincolate e opinioni liberamente espresse nel campo 'Note' (che comunque richiede di essere valorizzato per completare la procedura di immissione).

In tutti i CdS si segnalano più o meno importanti criticità relative alle conoscenze di base, che naturalmente, quando provengono da studenti di LM, dovrebbero indurre ad una serena riflessione collegiale i CdS collocati in filiera più o meno intrinsecamente coerente; ed è molto ricorrente la richiesta di istituzione di prove di verifica intermedie, che potrebbe favorire la regolarità delle carriere. Tuttavia, le prove intermedie non sono sempre prevedibili in ugual misura (o con uguali modalità) per tutti gli insegnamenti, specie perché gli studenti interpretano (e richiedono) prove intermedie che rappresentino altrettanti 'esoneri' da una porzione più o meno estesa di programma. Andrebbe forse valutata la possibilità di prove intermedie che fungano da momento di autovalutazione per lo studente, finalizzate cioè a consentirgli di monitorare il

proprio percorso di apprendimento in modo da calibrare meglio l'impegno necessario per superare l'esame.

Rilevante la percentuale di studenti che chiede una riduzione del carico di studio (più evidente nelle LM) ma soprattutto un maggiore coordinamento: dei programmi, dei contenuti dei corsi tra loro, degli orari, delle attività integrative. Il dato suggerisce una non sempre efficace capacità progettuale dei CdS ma anche una certa timidezza nell'affrontare il problema, specie quando questo riguarda il coordinamento tra programmi e contenuti che dipendono da docenti diversi.

Preoccupante il dato complessivo degli studenti NF, che supera il 40% del totale per 3 corsi di primo livello (punta massima per Lingue, culture, letterature, traduzione/L-11 con il 47%) e per 9 LM (punta massima per Scienze Storiche. Medioevo, Età Moderna, Età Contemporanea/LM-84) e che inevitabilmente incide sulla regolarità del percorso di studio: al di là della motivazione 'Lavoro' (che peraltro non si accompagna ad una altrettanto frequente richiesta di istituire corsi serali) e alla motivazione 'Altro' (che, pur se frequente, rimane astratta), la più rappresentata è la 'Frequenza di altro insegnamento', che sottintende un evidente problema di organizzazione dei percorsi formativi nel loro complesso. Il fenomeno acquista una incisività particolare se si osserva che la mancata frequenza a causa di sovrapposizioni di orario riguarda anche insegnamenti previsti come obbligatori nel percorso formativo: si può constatare che ciò avviene anche perché spesso gli insegnamenti obbligatori di un certo CdS sono mutuati/fruiti da altro CdS, e quando è così è pressoché impossibile che il loro orario si armonizzi con il calendario delle lezioni del CdS che mutua; e poiché programmazione annuale della didattica e predisposizione degli orari avvengono in tempi diversi il conflitto tra orari incompatibili emerge solo quando è troppo tardi per rimediare. Il disagio causato agli studenti andrebbe seriamente valutato da parte dei CdS: è auspicabile una riflessione che ad esempio coinvolga i docenti di quei SSD tradizionalmente trasversali e presenti in tutti i CdS della Facoltà (essenzialmente i SSD che riuniscono le discipline letterarie, linguistiche e storiche), nella speranza di pervenire ad una più razionale distribuzione dei docenti stessi sui diversi CdS che limiti il ricorso alle mutuazioni e contenga così le sovrapposizioni di orario per gli esami obbligatori.

Sezione B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In generale, gli studenti ritengono congruo il carico didattico, e i materiali forniti dai docenti, così come mostrano apprezzamento per le attività integrative, quando previste: anzi, a questo proposito si segnala specie per le LM, la necessità di individuare opportunità di tirocinio coerenti con gli obiettivi formativi dei CdS e che mettano gli studenti in contatto con gli ambienti lavorativi verso i quali potranno rivolgersi da laureati.

Qualche difficoltà si riscontra, invece, nel caso di insegnamenti canalizzati. In percentuale significativa viene lamentata la non comparabilità dei carichi di studio; ma molte difficoltà emergono anche dalle modalità di canalizzazione, che non sempre prevedono la divisione degli studenti per lettera, e dalla armonizzazione degli orari. Sarebbe infatti logico attendersi uno svolgimento 'in parallelo' dei diversi canali: ma gli studenti segnalano talvolta l'impossibilità di frequentare il loro canale perché l'insegnamento è svolto in un semestre diverso oppure perché uno dei canali è mutuato da altro CdS e quindi, come già rilevato, è impossibile che abbia un orario adattabile al CdS che mutua; oppure ancora dal volume degli esami sostenuti emerge una disparità di carico didattico tra i docenti. Sarebbe consigliabile, in questi casi, la predisposizione di un tavolo di lavoro tra CdS, se del caso con il coordinamento del Manager didattico di Facoltà, perché la soluzione del problema non può che essere condivisa tra CdS diversi, con esigenze diverse e diverse platee di studenti.

La valutazione dell'adeguatezza delle aule da parte degli studenti emerge non tanto dalle rilevazioni OPIS, in cui non ha uno spazio preciso, quanto piuttosto dalle indagini AlmaLaurea: il giudizio dei laureati è

piuttosto negativo ed è speculare a quello espresso dai docenti nei questionari OPID. Tuttavia, com'è noto la gestione delle aule non è nella disponibilità dei CdS bensì della Facoltà: e una certa opacità segna la divisione delle competenze tra Facoltà e Dipartimenti per quanto riguarda la manutenzione e la strumentazione, senza contare che alcuni spazi sono caricati di un forte valore identitario. In un'ottica di condivisione dei problemi e di concertazione delle soluzioni (e in controtendenza rispetto alla relazione annuale CPDS 2017), la soluzione più razionale potrebbe sembrare quella di concentrare l'intera gestione presso l'ufficio del Manager didattico (possibilmente destinando all'ufficio un numero sufficiente di unità di personale): a meno che una soluzione altrettanto razionale non possa essere elaborata a livello dipartimentale.

Se da un lato la qualificazione scientifica del corpo docente è di alto profilo, la situazione del rapporto numerico docenti/studenti regolari è molto variabile, e va da situazioni in linea o addirittura migliori rispetto alla media di area geografica e nazionale a situazioni decisamente insoddisfacenti, in particolare per le LM; è possibile peraltro osservare casi in cui un miglioramento in tale rapporto è determinato non da fattori in qualche modo premianti, ma da una diminuzione del numero degli studenti (per esempio, Scienze geografiche per l'ambiente e la salute/L-6). È evidente che la CPDS non può suggerire una soluzione a quello che è un problema strutturale dell'intera Università italiana, particolarmente grave per questo Ateneo date le sue dimensioni: ciò che si può raccomandare, tuttavia, è di procedere tempestivamente ad una valutazione obiettiva e serena delle esigenze di docenza per mantenere l'attuale offerta formativa, parametrando tali esigenze da un lato con l'andamento (in crescita) delle immatricolazioni, il numero assoluto degli studenti e il calendario dei collocamenti a riposo per i prossimi 5 anni. Si ritiene che solo se in possesso di un quadro completo delle esigenze/risorse sia possibile affrontare razionalmente questo tipo di criticità.

Sezione C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di svolgimento delle prove sono in genere comunicate con chiarezza e sono disponibili attraverso la SUA-CdS: tuttavia sarebbe auspicabile, come frequentemente richiesto, un maggior dettaglio sull'argomento nelle schede insegnamento pubblicate. In peggioramento la media complessiva degli esami sostenuti per studente, scesa rispetto al 2016-2017 da 4,1 per L e LM a 3,7 per le L (3,2 per Studi storico-artistici/L-1) e 3,5 per le LM (2,4 per Scienze storico-religiose/LM-64).

Oltre a suggerire la programmazione di prove di verifica intermedie, come richiesto dagli studenti, la Commissione sottolinea la necessità di promuovere con maggiore incisività il ricorso al part-time, la cui regolamentazione è stata resa meno rigida e che potrebbe rivelarsi un ottimo strumento per contenere l'irregolarità delle carriere e contrastare il fuori corso.

Sezione D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

SMA e RDRC manifestano un atteggiamento costruttivo dei CdS, che svolgono analisi puntuali dei fattori critici e di rischio e propongono azioni di miglioramento coerenti e soprattutto concretamente realizzabili. Quasi tutti i CdS hanno formalizzato la costituzione di un Osservatorio per la didattica quale interfaccia 'locale' per le attività della CPDS; ed inoltre sono in via di costituzione Comitati di indirizzo per singoli CdS o per AD per affrontare al meglio la progettazione e il monitoraggio dell'offerta formativa comparandola efficacemente con le esigenze del mondo del lavoro.

Sezione E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

In generale, le informazioni presenti sulle parti pubbliche delle schede SUA-Cds sono complete, perspicue e facilmente fruibili. Da segnalare però una opacità di fondo per CdS (segnatamente Filologia moderna/LM-14, ma anche Musicologia/LM-45) che includono nell'elenco dei propri sbocchi professionali anche particolari professioni per le quali però l'offerta formativa non prevede alcun fondamento teorico sotto forma di insegnamento specifico. Si segnala che la SUA-CdS non è integralmente nella disponibilità del CdS e si chiede al TQS di intervenire per un aggiornamento tempestivo e per una razionalizzazione delle tabelle contenenti l'elenco (indifferenziato) delle aule in dotazione alla Facoltà; per la razionalizzazione della tabella con le opinioni dei laureati (desunta dalle indagini AlmaLaurea) di difficile interpretazione per un'utenza che non sia altamente specializzata; per la istituzione di collegamenti ai report AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati relativi a ciascun CdS e non cumulativamente alla Facoltà.

Sezione F - Ulteriori proposte di miglioramento.

L'analisi di dettaglio dei singoli CdS ha originato ulteriori proposte di miglioramento relative a criticità già menzionate nelle sezioni precedenti o altri e diversi motivi di riflessione.

Le proposte che ricorrono con maggior frequenza riguardano l'internazionalizzazione e si sostanziano nella richiesta di incrementare i CFU conseguiti all'estero, promuovendo la partecipazione ai programmi Erasmus, e di investire sulla effettiva conoscenza di una ulteriore lingua europea oltre all'italiano, con particolare riferimento alla lingua inglese, ma non solo.

Denominazione CdS		SCIENZE ARCHEOLOGICHE	
Classe		L-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>In base ai dati a disposizione della CPDS non risulta possibile valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito.</p> <p>Su 150 insegnamenti, 62 sono stati valutati. Per 539 iscritti sono stati compilati 1654 questionari. I questionari OPIS F (1085) mostrano nel complesso un buon gradimento da parte degli studenti, in linea con la media di Facoltà o di poco superiore. Per quel che concerne i questionari F, in particolare, le risposte ai quesiti 2 e 4 si attestano nella media di Facoltà, come anche la risposta al quesito 10. Di poco superiori alla media di Facoltà le percentuali positive relative alle risposte ai quesiti 5 e 6, decisamente superiori quelle relative ai quesiti 7 e 9. Non vengono segnalate particolari criticità. Nei quesiti OPIS NF (569) la media delle risposte positive risulta leggermente inferiore a quella di Facoltà, soprattutto per quel che riguarda i quesiti numero 11 e 12, in relazione alla reperibilità dei docenti e all'interesse dello studente verso l'insegnamento erogato. Sono rilevate, nel campo libero 'Note', richieste di miglioramento nell'ambito della comunicazione e dell'organizzazione degli orari.</p> <p>I dati relativi ai questionari OPID non sono statisticamente rilevanti e risultano compilati solo in relazione a 12 insegnamenti.</p> <p>Dalla scheda di monitoraggio annuale risulta costituito, all'interno del CdS, un gruppo di lavoro, composto da docenti e dal rappresentante degli studenti, incaricato di valutare gli esiti delle OPIS e delle rilevazioni effettuate presso studenti laureati e laureandi.</p> <p>In base al confronto tra le precedenti Relazioni annuali CPDS e la SMA</p>	<p>Cercare di migliorare la qualità della comunicazione; attuare un'ottimizzazione dell'orario delle lezioni al fine di evitare il più possibile accavallamenti.</p> <p>Sollecitare la compilazione da parte dei docenti dei questionari OPID.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE ARCHEOLOGICHE	
Classe		L-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		le considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ sembrano essere tenute implicitamente in conto all'interno del CdS.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>La maggior parte degli studenti (una percentuale prossima al 90%) si ritiene soddisfatta delle modalità di erogazione degli insegnamenti, della disponibilità dei docenti e degli argomenti dei corsi. Il 17% degli studenti chiede tuttavia di diminuire il carico didattico e di fornire più conoscenze di base. Le medesime richieste vengono dagli studenti NF, sebbene con percentuali leggermente diverse. Il 3,95% di NF segnala come motivo della mancata frequenza criticità delle strutture didattiche, a fronte di una media di Facoltà del 3,03%.</p> <p>Nove studenti F e più di otto NF su dieci ritengono adeguato il materiale didattico fornito e suggerito.</p> <p>Qualora canalizzati, i programmi dei corsi risultano confrontabili. Tuttavia una maggiore omogeneità è richiesta dal 12% dei F e da quasi il 17% dei NF.</p> <p>Il rapporto tra docenti e studenti regolari è di 1 a 6,7, il rapporto complessivo tra docenti e studenti iscritti è di 1 a 20,3, mentre quello tra docenti titolari degli insegnamenti del primo anno e studenti iscritti al primo anno è di 1 a 26. Le tre rilevazioni sono positive rispetto ai medesimi indicatori a livello d'Ateneo, di base regionale e di base nazionale.</p> <p>Da un'analisi della scheda SUA-CdS (Quadro B3-Docenti titolari di insegnamento) si deduce che il carico didattico dei docenti è del tutto adeguato alla loro qualifica e al SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Basandosi sul link http://www.uniroma1.it/node/20266 genericamente e cumulativamente riferito alla Facoltà nella scheda SUA-CdS (Quadro B4-Aule) non risulta possibile valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica disponibili per il CdS.</p>	<p>Adoperarsi per assicurare una maggiore uniformità in relazione ai programmi degli insegnamenti canalizzati (necessità avvertita in particolare dagli studenti NF).</p> <p>Cercare di rendere più chiara la situazione relativa alla disponibilità delle aule mediante collegamenti telematici meno approssimativi.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE ARCHEOLOGICHE	
Classe		L-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Nella scheda SUA-CdS non è espressamente indicato un sistema di regole per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica non risultano dettagliatamente descritte nelle singole schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS (Quadro A4.b), e la percentuale delle risposte positive al quesito OPIS sulla chiarezza nell'indicazione delle modalità d'esame ('più sì che no' 39% F – media leggermente più bassa di quella di Facoltà – e 44% NF – media coincidente con quella di Facoltà –; 'decisamente sì' 48% F – media inferiore rispetto a quella di Facoltà – e 32% NF – media inferiore rispetto al resto della Facoltà) suggerisce che, mentre tali modalità sono sufficientemente comunicate dai docenti agli studenti a lezione, esse non vengono pubblicizzate in modo del tutto adeguato per i NF.</p> <p>Dalla SMA non risulta effettuata dal CdS un'analisi degli esiti delle prove di accertamento, per favorire la quale sarebbe d'altronde auspicabile una appropriata preventiva elaborazione dei dati disaggregati forniti dall'Ateneo. La media di esami sostenuti per studente risulta, per l'anno di riferimento, pari a 4,1, la percentuale di promossi sul totale dei candidati è dell'85,9%, con una media voto di 27,6: sembrerebbe, pertanto, potersi escludere l'esistenza di "insegnamenti killer".</p>	<p>Indicare dettagliatamente nella scheda SUA-CdS il sistema di regole seguito per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali degli insegnamenti.</p> <p>Curare di più l'illustrazione delle modalità d'esame, da esporre non solo verbalmente a lezione ma anche a beneficio degli studenti NF. Rendere conto nella SMA dell'analisi degli esiti delle prove di accertamento, richiedendo eventualmente che l'Ateneo metta a disposizione del CdS dati aggregati più facilmente analizzabili e dunque più funzionali allo scopo.</p>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Nella base dati ANS risultano monitorati i percorsi di studio anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale; nella base dati Sapienza vengono monitorati i risultati degli esami dell'a.a. 2017-2018, la soddisfazione a uno e a tre anni e gli esiti occupazionali a uno, tre e cinque anni dalla laurea. I suddetti dati risultano analizzati dal CdS nella SMA.</p> <p>Dalla SMA emerge la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, che invece mancano per quel che concerne il</p>	<p>Prevedere attività collegiali volte alla razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione degli orari.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE ARCHEOLOGICHE	
Classe		L-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>coordinamento didattico tra gli insegnamenti e la razionalizzazione degli orari. Non risultano, inoltre, attività collegiali volte alla razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.</p> <p>La principale criticità del CdS è stata individuata nel numero dei laureati fuori corso e contestualmente nella scarsa percentuale di studenti in grado di acquisire almeno 20 cfu nel 1° anno. Gli obiettivi prefissati per superare le criticità sembrano essere coerenti con le azioni migliorative proposte.</p> <p>Nella SMA si fa riferimento ad azioni intraprese in precedenza per la razionalizzazione di offerta didattica e degli orari, che sembrano aver apportato dei benefici all'andamento generale del CdS.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni inserite nella presentazione e nelle sezioni A e B della scheda SUA-CdS appaiono generalmente complete, chiare, puntuali e intelleggibili agli studenti. Nel Quadro A4.b, oltre al programma dell'insegnamento, descritto in modo accurato, dovrebbe essere indicata anche la modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente, ma tale dato non è presente.	Esplicitare il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente nella scheda SUA-CdS.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	-----	-

Denominazione CdS		STUDI STORICO-ARTISTICI	
Classe		L-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	<p>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p>	<p>Le modalità di rilevazione delle OPIS hanno un buon livello di efficacia in relazione alle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura, ai tempi e alla somministrazione dei questionari; il rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati si attesta, dai dati a disposizione, all'88% per gli studenti.</p> <p>Dalle OPIS 2017-2018 il gradimento dei corsi impartiti dal CdS da parte degli studenti F è di circa il 91%, di poco superiore alla media della Facoltà.</p> <p>Alta la percentuale di laureati regolari (85%) che consegue 12 CFU all'estero, ma il RDRC 2018 evidenzia che l'internazionalizzazione delle carriere di tutti gli studenti è ancora un obiettivo primario.</p> <p>Non si rilevano particolari criticità rispetto alla media dei CdS di Facoltà, dalle OPIS, ad eccezione del suggerimento di alleggerire il carico didattico e inserire prove di esame intermedie (30%), nonché migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti (20%).</p> <p>Sono stati compilati solo 8 questionari OPID a cura di 8 docenti (di cui uno a contratto).</p> <p>Il RDRC 2018 analizza con attenzione i dati forniti dai questionari OPIS, ne recepisce con spirito critico gli esiti e individua opportune azioni correttive.</p> <p>Dalla SMA e dalla Scheda SUA-CdS non emerge invece una complessiva analisi delle OPIS, né l'organizzazione di incontri con gli studenti finalizzati alla discussione pubblica dei dati OPIS.</p>	<p>Tener conto nei documenti ufficiali del corso di laurea (SUA-CdS e SMA) dei dati OPIS fornendone una analisi complessiva.</p> <p>Prevedere incontri periodici con gli studenti dedicati alla analisi pubblica dei dati, alla loro discussione e alla individuazione di azioni correttive.</p> <p>Affrontare, in sinergia con la Facoltà, il disinteresse dei docenti per le rilevazioni OPID.</p>
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello</p>	<p>Nella SUA-CdS si osserva corrispondenza tra materiali didattici, programmi dei corsi di insegnamento e coerenza con obiettivi formativi e carichi di studio espressi in CFU; le rilevazioni OPIS indicano che circa l'90% degli studenti F (in linea con la media di Facoltà) si ritiene soddisfatto dei materiali didattici messi a disposizione dai docenti del CdS. Rispetto a quanto evidenziato nella precedente relazione della CPDS si evince un maggiore equilibrio dei carichi di lavoro in rapporto ai CFU, in ottemperanza alle azioni correttive individuate nel RDRC 2018.</p> <p>Il rapporto studenti/docenti è però 3 volte superiore alla media di</p>	<p>Proseguire con gli interventi correttivi, già avviati, finalizzati a distribuire in maniera ottimale il carico didattico ed evitando la sovrapposizioni di orario tra i corsi e in genere la logistica del CdS.</p> <p>Affrontare il problema della scarsa partecipazione al programma Erasmus.</p>

Denominazione CdS		STUDI STORICO-ARTISTICI	
Classe		L-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	desiderato	Ateneo, e 2,5 volte superiore a quella dell'area geografica. Nella SUA-CdS si registra un miglioramento rispetto alla sovrapposizione di orari. Le aule, le attrezzature tecnologiche e le postazioni informatiche risultano inferiori al necessario, visto l'ampio numero di studenti del CdS.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono sinteticamente espressi nella SUA del CdS al Quadro B1, in collegamento con le schede riportate al Quadro A4.b. Le modalità degli esami sono indicate in modo esaustivo nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti nel sito di Facoltà. In base alle funzioni e alle competenze individuate dal CdS, i risultati effettivi dell'apprendimento risultano in linea con le aspettative e le richieste del mercato di riferimento.</p> <p>Dai dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti si evince una media/voto dei laureati relativamente alta (pari a 27,51); tuttavia meno del 26% dei laureati nell'anno 2016 risulta aver ottenuto il titolo entro la durata legale del corso di studi, dato in peggioramento rispetto all'anno 2015 (33%).</p> <p>Azioni correttive specifiche, già individuate nel RDRC 2018, sono state avviate al fine di incentivare la regolarità dei laureati, in particolare con l'anticipazione al primo semestre del terzo anno per la scelta del relatore e della tesi di laurea. Anche la SMA 2018 sottolinea lo sforzo per bilanciare gli insegnamenti e facilitare l'acquisizione dei 40 CFU nel 1° anno, ovvero spostando al primo semestre gli insegnamenti obbligatori e fondamentali. Al fine di migliorare i dati relativi alla regolarità dei laureati si è inoltre deciso di spostare buona parte dei corsi i del terzo anno al primo semestre, per lasciare più tempo agli studenti per la tesi. Nella SMA 2018 si sottolinea come il dato potrebbe essere ulteriormente migliorato con uno snellimento delle procedure di assegnazione, elaborazione e discussione della tesi di</p>	<p>Proseguire con le azioni correttive intraprese finalizzate a ridurre l'eccessivo numero di laureati fuori corso.</p> <p>Agevolare ulteriormente, anche attraverso la collaborazione dei tutor, una scelta tempestiva dei tirocini e della tesi.</p>

Denominazione CdS		STUDI STORICO-ARTISTICI	
Classe		L-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>laurea, principale causa dei ritardi.</p> <p>La minore percentuale di F (30%) rispetto alla media di Facoltà (33%) viene imputata dal RDRC 2018 all'alto numero di studenti per docente.</p> <p>In ogni caso va sottolineata la capacità attrattiva del CdS che ha costantemente aumentato il numero degli iscritti, anche in controtendenza rispetto alla media di Ateneo e nazionale.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Come indicato dal RDRC 2018 sono state avviate azioni correttive finalizzate a potenziare l'accompagnamento al mondo del lavoro; è stata a tal fine migliorata l'offerta di tirocini e sono stati organizzati incontri e seminari con rappresentanti delle istituzioni pubbliche e del mondo del lavoro, anche grazie alla formalizzazione di rapporti e convenzioni con enti esterni.</p> <p>Dai dati forniti da AlmaLaurea si rileva un tasso di occupazione a un anno dalla laurea pari al 34%.</p> <p>L'analisi dei problemi e la rilevazione delle loro cause è esplicitata nei RDR precedenti e nella SMA 2018, con conseguente introduzione di azioni finalizzate al miglioramento della regolarità delle carriere (vedi punto C).</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni risultano coerenti con le problematiche individuate, adeguatamente monitorate e valutate nella loro efficacia.</p>	È auspicabile un miglioramento delle modalità di consultazione del mondo del lavoro, anche grazie all'istituzione di un vero e proprio Comitato di indirizzo.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La scheda SUA-CdS offre informazioni chiare e fruibili, con l'eccezione di quanto rilevato al punto D in merito agli sbocchi occupazionali.	
F	Ulteriori proposte di	I dati negativi relativi alla regolarità delle carriere derivano senz'altro	Affrontare il problema dello squilibrio docenti-

Denominazione CdS		STUDI STORICO-ARTISTICI	
Classe		L-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	miglioramento	dall'insostenibile numero di studenti per docente, che ostacola il rapporto individuale tra studente e docente e che non permette di canalizzare gli insegnamenti fondamentali (diversi insegnamenti contano più di 300 studenti).	studenti del CdS a livello di Facoltà e di Ateneo.

Denominazione CdS		ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	
Classe		L-3	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le modalità di rilevazione OPIS hanno un buon livello di efficacia in relazione alle modalità di segnalazione di avvio, ai tempi e alla somministrazione. Il rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati nei questionari OPIS 2017-2018 è di oltre il 95%.</p> <p>Dalle OPIS 2017-2018 il gradimento del CdS da parte degli studenti è di circa l'85%, poco al di sotto della media della Facoltà. Dai dati AlmaLaurea la soddisfazione dei laureati 2017 è oltre il 75%.</p> <p>Dalle OPIS si nota che il 26% ritiene di non possedere le conoscenze preliminari per affrontare il CdS e il 12% ritiene che il docente non stimoli l'interesse per la disciplina. Il resto dei dati è in linea con quelli della Facoltà. Unica eccezione rispetto alla media di Facoltà (14% ca.) suggerisce di inserire prove di verifica intermedie (circa 20% OPIS F).</p> <p>Dalla SMA e dalla Scheda SUA-CdS non si evince una complessiva analisi delle opinioni studenti, né l'organizzazione di incontri con gli studenti finalizzati alla discussione pubblica dei dati OPIS.</p>	<p>Tener conto nei documenti ufficiali del corso di laurea (SUA-CdS e SMA) dei dati OPIS fornendone una analisi complessiva.</p> <p>Organizzare incontri periodici con gli studenti dedicati a una analisi pubblica dei dati, alla loro discussione e alla individuazione di azioni correttive.</p> <p>Tener maggiormente conto delle proposte contenute nelle relazioni della CPDS degli anni precedenti.</p>

Denominazione CdS		ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	
Classe		L-3	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Le OPIS indicano che circa l'90% degli studenti F si ritiene soddisfatto dei materiali didattici messi a disposizione dai docenti del CdS. Le aule e le attrezzature risultano adeguate per quanto riguarda le lezioni frontali; ancora da migliorare sono invece gli spazi da dedicare ad attività fondamentali per il CdS, come i laboratori teatrali che, per loro natura, richiedono spazi adeguati e affatto differenti dalle tradizionali aule. A tal proposito si sottolinea che solo il 50% dei laureati 2017 si dichiara soddisfatto. E ancora più bassa, per il medesimo campione, è la soddisfazione per le postazioni informatiche. Si evidenzia uno sforzo notevole, già avviato negli anni precedenti, del CdS per quanto riguarda l'organizzazione degli orari e delle aule, finalizzato a evitare sovrapposizioni tra i corsi di insegnamento e alla attribuzione delle aule il più possibile adeguate alla numerosità degli studenti F.	Potenziare la disponibilità di aule per i laboratori, valutando altresì l'opportunità di apposite convenzioni per tali attività con enti esterni.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono sinteticamente espressi nella SUA-CdS. Le modalità degli esami sono indicate sia nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti, sia nelle pagine del sito di Facoltà relative ad ogni insegnamento. In base alle funzioni e alle competenze individuate dal CdS, i risultati di apprendimento (come evidenziato dai dati) permettono di stabilire una buona coerenza tra la richiesta del mercato e l'offerta del CdS. Dai dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti: per i laureati 2015 si evince una media voto alta (27, fonte AlmaLaurea) e per i laureati 2017 di poco inferiore, ma comunque alta (pari a 26,8, fonte SUA-CdS); il voto di laurea medio è 103. Il 48% dei laureati nel 2017 ha ottenuto il titolo entro la durata legale del corso di studi. Sia gli immatricolati, sia gli iscritti regolari risultano in costante crescita (iC00b e iC00e). Dal 2016 è stata introdotta la figura di uno studente tutor al quale è	Il CdS ha operato per ridurre gli abbandoni e il numero di laureati oltre il 2° anno f.c. ed ha avviato un monitoraggio continuo degli studenti a partire dal 1° anno di corso. Si concorda con quanto espresso nella SMA circa la necessità di intervenire sulla struttura del CdS per definire una rosa ristretta di insegnamenti di base, e ridurre quelli opzionali. Potrà inoltre essere utile, oltre alla continuazione delle azioni già intraprese, effettuare un monitoraggio anche degli studenti del 2° e 3° anno di corso.

Denominazione CdS		ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	
Classe		L-3	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>stato affidato l'incarico di analizzare tutti i percorsi formativi approvati degli studenti iscritti al 1° anno di corso al fine di indirizzare gli studenti in difficoltà verso la segreteria didattica per sollevare e risolvere eventuali problemi. È stata altresì istituita una task force di tutor dedicata agli studenti f.c. I risultati sono apprezzabili sull'incremento degli iscritti regolari, mentre non si vedono ancora sostanziali miglioramenti sul numero dei laureati regolari (iC01 e iC02). Dalla SMA si evince che il CdS verrà ristrutturato per offrire un più ristretto numero di insegnamenti di base obbligatori e ridurre il numero degli opzionali: questi ultimi hanno reso troppo frammentato il percorso di studi degli studenti.</p> <p>Inoltre risulta in costante crescita la percentuale di laureati che a un anno dal conseguimento del titolo è impegnata in attività retribuite/contrattualizzate (iC06BIS e TER).</p> <p>Nel 2016 il CdS ha una apprezzabile percentuale di laureati regolari che ha conseguito almeno 12 CFU all'estero, dato non confermato nella SMA 2018.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Sono state avviate diverse azioni correttive per quanto riguarda le attività di tirocinio e l'accompagnamento al mondo del lavoro, così come documentato dal RDRC 2018.</p> <p>Il CdCS effettua con regolarità riunioni volte alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. L'analisi dei problemi e la rilevazione delle loro cause è esplicitata nei RDR degli anni precedenti e nella SMA 2017, con conseguente introduzione di azioni finalizzate al miglioramento della regolarità delle carriere (vedi punto C). Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni risultano coerenti con le problematiche individuate, adeguatamente monitorate e valutate nella loro efficacia.</p>	

Denominazione CdS		ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	
Classe		L-3	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La scheda SUA-CdS offre informazioni complessivamente chiare e fruibili da parte degli studenti. La SUA insiste sull'apporto che i laboratori e gli insegnamenti a contratto danno al CdS, ma dai documenti disponibili si deduce che questi sono aspetti problematici, sia per la non adeguatezza di spazi e attrezzature, sia perché si è generata un'eccessiva frammentazione del percorso di studi.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Si evidenzia un generale squilibrio, in progressivo aumento e in linea con le tendenze della intera Facoltà, nel rapporto numerico studenti/docenti, che contribuisce senz'altro sul ritardo delle carriere degli studenti. Il dato è particolarmente rilevante se si considera che le ore di docenza erogate da docenti a t.i. sono pari al 60%, in relazione all'alto numero di attività laboratoriali che caratterizza il CdL. In accordo con la SMA 2018 si suggerisce di riorganizzare i percorsi di studio, evitando l'attuale parcellizzazione dovuta ai molti insegnamenti opzionali, a favore di una più ristretta rosa di insegnamenti di base.	Affrontare il problema dello squilibrio docenti-studenti del CdS a livello di Facoltà e di Ateneo.

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME	
Classe		L-3	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla	Sono stati valutati dagli studenti 44 insegnamenti su 54. Gli iscritti sono 735, i questionari complessivamente compilati 3442, pari al	Introdurre o rafforzare azioni volte a raccordare meglio l'attività didattica con le conoscenze preliminari

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME	
Classe		L-3	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	soddisfazione degli studenti	<p>67,9% di quelli attesi.</p> <p>Dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti emergono valori più elevati nelle risposte negative rispetto alla media di Facoltà riguardo ai seguenti quesiti: l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti dei corsi (F: 25,3%, Facoltà 21,1%; NF: 34,7%, Facoltà 29,1%); la chiarezza nella definizione delle modalità di esame (quesito 4 F: 14,22%, Facoltà 12,5%; NF: 23,9%, Facoltà 18,4%); il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (quesito 5 F: 9,3%, Facoltà 6,7%); la coerenza nello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del CdS (quesito 9 F: 8,4%, Facoltà 6,4%); la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (quesito 10 F: 10,6%, Facoltà 7,2%; quesito 5 F: 19,3%, Facoltà 14%).</p> <p>Per quanto riguarda i suggerimenti, i seguenti presentano valori più elevati rispetto alla media di Facoltà: fornire in anticipo il materiale didattico, per i F (351 questionari, pari al 10,9% di coloro che hanno compilato questo campo, Facoltà 8,8%); fornire più conoscenze di base, per i NF (230 questionari, pari al 15,9% di coloro che hanno compilato questo campo, Facoltà 13,7%).</p> <p>Nel complesso il livello di soddisfazione degli studenti riguardo alle attività didattiche risulta leggermente inferiore alla media di Facoltà (quesito 12 F, risposte positive 86,7%, Facoltà 87,5%).</p> <p>I questionari indicano che la ragione principale della non frequenza o frequenza ridotta alle lezioni è il lavoro (48,6%), ma risulta elevato anche il dato della frequenza delle lezioni di altri insegnamenti (35,3%), il che segnala un problema di sovrapposizione di orari.</p> <p>Risulta compilato dai docenti un numero assai esiguo di questionari di valutazione della didattica OPID (4).</p>	<p>possedute dagli studenti e a supportarli maggiormente nello studio (tutoraggio, eventuali prove intermedie, ecc.).</p> <p>Migliorare l'informazione riguardo alle modalità di esame.</p> <p>Sollecitare i docenti, compresi quelli a contratto, a rispettare gli orari di lezione e a rendersi reperibili per chiarimenti e spiegazioni secondo le modalità usuali (ricevimento studenti, e-mail).</p> <p>Verificare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e le informazioni riportate sul sito web del CdS.</p> <p>Anticipare il più possibile la definizione degli orari delle lezioni in modo da evitare sovrapposizioni con altri insegnamenti dello stesso CdS e da segnalare con largo anticipo eventuali criticità di spazi agli organi competenti.</p> <p>Stimolare i docenti a compilare i questionari di valutazione della didattica OPID.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di	<p>Dalle OPIS emerge che percentuali superiori rispetto a quelle della Facoltà giudicano il materiale didattico non adeguato o poco adeguato per lo studio della materia (quesito 3 F: 14,3%, Facoltà 10,8%; NF: 20,7%, Facoltà 16%).</p> <p>Riguardo alle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle</p>	<p>Introdurre o rafforzare azioni volte a verificare l'adeguatezza del materiale didattico allo studio delle materie.</p> <p>Valutare l'opportunità di sollecitare i docenti a prestare maggiore attenzione alla chiarezza nell'esposizione.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME	
Classe		L-3	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	apprendimento al livello desiderato	<p>abilità, si segnala un valore di risposte negative leggermente superiore alla media di Facoltà circa la chiarezza nell'esposizione da parte dei docenti (quesito 7 F: 11,8%, Facoltà 10,9%).</p> <p>Per gli insegnamenti canalizzati la confrontabilità dei programmi è garantita nella maggioranza, ma non nella totalità dei casi (scheda SUA-CdS, quadro B.3).</p> <p>Circa l'adeguatezza del numero di docenti, si segnala che il rapporto studenti regolari / docenti (indicatore iC05) appare in diminuzione (dal 29,1 del 2014 al 22,6 del 2016) e sostanzialmente inferiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale; il rapporto studenti iscritti / docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27) presenta un dato (51,2) inferiore rispetto alla media di Ateneo e di area geografica (rispettivamente 72,2 e 58,3) ma superiore rispetto alla media nazionale (47).</p>	Controllare che la confrontabilità dei programmi sia garantita per tutti gli insegnamenti canalizzati.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le modalità di verifica appaiono chiaramente descritte solo in alcune schede degli insegnamenti inserite nella Scheda SUA-CdS (Quadro B.3). La poca chiarezza nella definizione delle modalità di esame è confermata dalle OPIS, da cui emerge un numero relativamente elevato di risposte negative al quesito 4 (F: 14,2%, Facoltà 12,5%; NF 23,9%, Facoltà 18,4%).</p> <p>Non risultano evidenze di analisi degli esiti delle prove di accertamento da parte del CdS.</p>	Controllare che le modalità di verifica siano chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e assicurarsi che risultino chiare agli studenti.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	SMA e RDRC mostrano una analisi nel complesso soddisfacente del CdS e delle sue criticità. Non risultano tuttavia evidenze dell'analisi dei risultati degli esami.	Estendere l'analisi effettuata sul CdS e le sue criticità ai risultati degli esami.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete e chiare, salvo quanto indicato sopra.	Si veda quadro C.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Risulta molto esiguo il numero di studenti che scelgono il regime di part-time: solo 8 su 735 iscritti (1%); il valore, tra l'altro, è in diminuzione rispetto agli anni precedenti: 1,8% nel 2016-2017; 2,5% nel 2015-2016.	Promuovere l'adozione del part-time in particolare per gli studenti che lavorano. Investire maggiormente sull'insegnamento della lingua inglese, anche a partire dal 1° anno.

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME	
Classe		L-3	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		Anche in vista del collegamento con la LM-65 Scienze della moda-Fashion Studies, erogata in inglese, che si configura come un'evoluzione strutturale del percorso di studio di questo CdS, appare opportuno rafforzare la formazione nella lingua inglese, attualmente limitata a un insegnamento opzionale di English for Fashion al 2° anno.	

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		L-5	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Filosofia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	I dati OPIS 2017-2018 (al 30.09.2018) restituiscono 3328 questionari (2322 F / 1006 NF), con una media questionari per studente di 3,4. I risultati degli OPIS studenti F, comparati ai dati relativi al precedente a.a., offrono spunti di riflessione a riguardo dei seguenti punti: sulle conoscenze preliminari ('più sì che no' 45,27%; 'decisamente sì' 31,28%) si registra un decremento di circa l'8% tra i 'decisamente sì' e un leggero aumento (1%) dei 'più sì che no', denotando così l'esigenza di rafforzare le attività volte ad offrire conoscenze preliminari; sul carico di studio ('più sì che no' 40,40%; 'decisamente sì' 43,98%) si registra un lievissimo decremento di circa l'1% tra i 'decisamente sì' e un leggero decremento (2%) dei 'più sì che no'; sul materiale didattico ('più sì che no' 39,04%; 'decisamente sì' 52,56%) si nota un decremento di circa il 3% tra i 'decisamente sì' e un leggero aumento (2%) dei 'più sì che no', ma l'ampia maggioranza trova comunque adeguato il materiale didattico; sulla chiarezza della	Si suggerisce di rafforzare le attività volte ad offrire conoscenze preliminari, calibrando il carico didattico degli insegnamenti in relazione ai CFU assegnati. Si raccomanda di organizzare i calendari delle lezioni in modo da evitare sovrapposizioni e consentire una frequenza più ampia. Sarebbe anche opportuno sensibilizzare maggiormente il corpo docente a partecipare alle attività di autovalutazione e monitoraggio del CdS, p. es. compilando i questionari OPID.

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		L-5	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Filosofia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>comunicazione delle modalità di esame ('più sì che no' 36,94%; 'decisamente sì' 49,90%), stabile rispetto al precedente a.a.; sull'orario delle lezioni ('più sì che no' 28,03%; 'decisamente sì' 64,07%), stabile rispetto al precedente a.a.; sugli stimoli ricevuti da parte del docente ('più sì che no' 36,15%; 'decisamente sì' 54,27%) si registra un deciso incremento della percentuale dei 'decisamente sì' (più del 20%); sulla chiarezza espositiva ('più sì che no' 35,65%; 'decisamente sì' 55,73%), dato stabile che registra tuttavia un lievissimo calo dei 'decisamente sì'; sulla coerenza tra programma pubblicato e corso svolto ('più sì che no' 33,74%; 'decisamente sì' 60,22%) dato stabile, che segnala una soddisfazione diffusa; sulla reperibilità dei docenti ('più sì che no' 34,61%; 'decisamente sì' 59,93%) il dato si segna per un leggero aumento della soddisfazione generale;</p> <p>sull'interesse per i temi dell'insegnamento ('più sì che no' 32,99%; 'decisamente sì' 58,63%) mentre aumentano i 'più sì che no' (+ 2%), diminuiscono i 'decisamente sì' (- 3%); si rileva un'alta percentuale di studenti che non rispondono al quesito relativo alla didattica integrativa anche perché la maggioranza dei corsi non introduce didattica integrativa. Residuale comunque l'insoddisfazione (circa 6%).</p> <p>Il numero dei questionari OPIS compilati dagli studenti NF (30,2%) segnala una percentuale alta di non frequenza. Benché il 42,22% dei NF dichiarati di non poter frequentare per motivi di lavoro, alta rimane la percentuale (34,39%) di quanti sono impossibilitati dal sovrapporsi degli orari delle lezioni.</p> <p>Per quanto concerne l'analisi dei dati, rimane un numero alto di studenti (circa il 20%) che sente il bisogno di maggiori conoscenze preliminari, un alto grado di soddisfazione circa la corrispondenza tra CFU e carico di studio (sebbene lievemente inferiore ai F), la reperibilità e disponibilità dei docenti, interesse degli argomenti,</p>	

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		L-5	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Filosofia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>l'adeguatezza del materiale didattico.</p> <p>Circa i 'Suggerimenti', una buona percentuale di studenti chiede di intensificare le attività volte a fornire più conoscenze di base e calibrare meglio il carico di studio.</p> <p>Nel campo libero 'Note' alcuni studenti chiedono di organizzare gli orari in modo tale che i pendolari possano frequentare le lezioni con maggiore agevolezza (p.es. evitando lezioni che cominciano troppo presto nella mattinata), mentre altre osservazioni concernono la scarsa adeguatezza degli ambienti.</p> <p>Circa un quarto dei docenti ha elaborato il questionario OPID (13 docenti su 53). Al di là di un dato che limita la significatività della rilevazione, dai dati OPID emergono opinioni assai critiche circa gli aspetti organizzativi e logistici relativi ad aule, attrezzature, orari.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Come rilevato sopra, un numero alto di NF sostiene di non poter frequentare a causa del sovrapporsi delle lezioni: e una piccola (4,66%) ma significativa percentuale dichiara che tale impossibilità dipende dalla carenza delle strutture. In questo senso si può osservare che l'inadeguatezza delle aule potrebbe riflettersi sull'allestimento del calendario delle lezioni, condizionandolo.</p> <p>Non si registra insoddisfazione significativa a riguardo del materiale didattico.</p> <p>Dall'indagine AlmaLaurea 2018 (laureati 2017) emerge inoltre una significativa insoddisfazione sia per le attrezzature per le altre attività didattiche (Raramente adeguate 25,7%; Mai adeguate 9,3%) sia per gli spazi dedicati allo studio individuale (Presenti, ma inadeguati 40,0%; Non presenti 12,9%).</p> <p>In base a quanto reperibile nella scheda SUA-CdS, l'offerta formativa risulta ampiamente articolata e chiara circa le metodologie di trasmissione di conoscenza e delle abilità.</p>	

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		L-5	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Filosofia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	In base sia alla scheda SUA-CdS sia alle rilevazioni OPIS, si evince che le modalità di esame sono state definite e descritte in modo chiaro. Il GAQ del CAD effettua regolarmente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabilisce azioni conseguenti se necessario. Da rilevare tuttavia che non sempre c'è una piena adesione del singolo docente al calendario didattico deliberato per la Facoltà. Dall'analisi degli esiti esami emerge tuttavia una duplice tendenza virtuosa: la riduzione dell'incidenza dei cosiddetti "esami killer" e contemporaneamente la riduzione della media generale, in passato troppo alta rispetto alla media di Facoltà.	Si suggerisce la verifica, anche a campione, dell'apertura di tutti gli appelli previsti da parte dei docenti.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La SMA appare chiara ed esaustiva. Le proposte di miglioramento sono ben individuate: alcune azioni proposte sembrano aver avuto efficacia relativamente alle problematiche emerse nel precedente RDR, come ad esempio l'esigenza di ridurre il numero di studenti che si laurea con oltre tre anni di ritardo rispetto al corso di studi regolare e quella di aumentare la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Il RDRC 2018, dal canto suo, individua una serie di elementi critici riguardo agli indicatori iC10, iC11, iC12. I dati sulla internazionalizzazione mostrano una scarsa propensione degli studenti del CdS a trascorrere periodi di studio all'estero e una bassa capacità di attrazione di studenti provenienti dall'estero.	Si suggerisce di considerare tra le priorità del CdS l'incremento del numero di CFU conseguiti dagli studenti all'estero.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le sezioni della SUA-CdS appaiono efficaci e corrette, così come le argomentazioni proposte. Non si rilevano pertanto criticità e tutte le informazioni risultano pienamente fruibili.	

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		L-5	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Filosofia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE GEOGRAFICHE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE	
Classe		L-6	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11. 2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS recepisce le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS. Nel 2018, al fine di garantire ulteriore visibilità alle informazioni sulla rilevazione OPIS il Dipartimento cui afferisce il CdS ha pubblicato specifici avvisi nella bacheca elettronica (http://www.dolinfige.uniroma1.it/node/7445).</p> <p>La rilevazione OPIS 2017-2018 (dati al 30.09.2018) ha visto una buona copertura degli insegnamenti, con 484 questionari compilati (294 F/190 NF) per 147 iscritti totali (+ 18 % di questionari compilati rispetto alla rilevazione 2016-2017), con una media di 3,3 questionari per studente. Il livello di soddisfazione complessivo tra i F (risposte 'più sì che no' + 'decisamente sì') coincide con la media di Facoltà (87,91%, Facoltà 87,49%); l'indicatore iC25, non ancora consolidato per il 2017-2018, mostra però valori inferiori rispetto alla media nazionale, ma il valore relativo al 2016-2017 ne è al di sopra. Sufficiente l'apprezzamento per la congruità tra carico di studio e CFU assegnati, tuttavia sensibilmente minore tra gli studenti NF (F 80,72%; NF 74,88%), buono quello per la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (F 87,91%; NF 83,41%) e la coerenza tra svolgimento dell'insegnamento e pagine web del CdS (F 95,75%); il 91,18% dei F e l'87,21% dei NF si dichiara interessato agli argomenti trattati dagli insegnamenti (media Facoltà rispett. 90,12% e 82,73%). Il 39,25% dei questionari compilati viene da</p>	<p>Le osservazioni degli studenti NF consiglierebbero di verificare meglio se il carico di studio previsto per loro non sia squilibrato rispetto a quello previsto per i F</p> <p>Inoltre, considerati i commenti nella parte 'Note' a libera compilazione dei questionari OPIS, si consiglia di verificare l'arrangiamento degli orari.</p> <p>Il CdS potrebbe maggiormente sensibilizzare il corpo docente ad una maggiore partecipazione alle attività di monitoraggio e valutazione: a questo scopo si suggerisce di intensificare la comunicazione, ad esempio ricordando ai docenti (anche con semplici circolari) il senso e l'importanza delle rilevazioni OPID, dando spazio alla discussione dei risultati, quando disponibili, in sede di CdCS.</p> <p>Le attività della CGQ e un maggiore coinvolgimento in esse dei docenti potrebbero essere favorite da momenti di discussione 'assembleare' con gli studenti (non limitati cioè alla partecipazione delle sole rappresentanze studentesche), per esempio in</p>

Denominazione CdS		SCIENZE GEOGRAFICHE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE	
Classe		L-6	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11. 2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>studenti NF, il 45,78% dei quali dichiara di non aver mai frequentato: tra i motivi per la mancata frequenza è superiore alla media di Facoltà il 'Lavoro' (66,67% dei rispondenti, rispetto alla media di Facoltà del 45%), più significativa (seppure inferiore alla media di Facoltà) è la percentuale di NF che dichiarano di non frequentare a causa della frequenza di altri insegnamenti (18,72%), come del resto segnalato più volte nelle 'Note' a libera compilazione. La carenza di sufficienti conoscenze preliminari è segnalata (risposte 'decisamente no' + 'più no che sì') dal 28,11% dei F e dal 31,37% dei NF (medie Facoltà rispett. 21,09% e 29,07%), e il 27,27 del totale degli studenti chiede di 'Fornire più conoscenze di base' (peraltro, tale richiesta proviene in larga maggioranza dagli studenti F). Il livello di apprezzamento per il lavoro dei docenti, la loro puntualità e disponibilità nonché la loro capacità di coinvolgimento degli studenti è in linea con le medie di Facoltà.</p> <p>Sono stati compilati 2 soli questionari OPID su ca. 30 attesi (tenuto conto anche degli insegnamenti integrati).</p> <p>Gli estratti dei verbali del CdCS di approvazione della SMA 2018 e del RDRC 2018, assai sintetici, danno conto di una sufficiente condivisione dei risultati delle attività legate al processo di AQ.</p>	<p>occasione del rilascio dei risultati delle rilevazioni OPIS. Si raccomanda inoltre di documentare con maggiore dettaglio i momenti di discussione dei dati in CdCS.</p>
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le attività formative e le attività integrative previste dal CdS sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento da raggiungere ed è equilibrato l'apporto delle discipline afferenti all'area delle scienze naturali e all'area medica; tuttavia non va sottovalutato che l'8,5% dei F e il 14,21% dei NF (medie di Facoltà rispett. 5,83% e 7,13%) suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.</p> <p>In ogni caso, il materiale didattico reso disponibile appare sufficientemente rispondente agli obiettivi formativi dichiarati per i singoli insegnamenti, e risulta apprezzato dall'88,23% dei F e dall'84,84% dei NF, in linea con le medie di Facoltà (rispett. 89,22% e 84%).</p> <p>Numero e qualificazione dei docenti del CdS appaiono sufficienti a garantire il CdS sia sul piano scientifico e didattico sia sul piano gestionale: tuttavia l'indicatore iCO8 mostra una contrazione rispetto all'anno precedente ed è inferiore alla media nazionale; il miglioramento nel rapporto studenti</p>	<p>Considerando la composizione 'mista' del corpo docente, che include anche docenti di altre Facoltà e in convenzione, è consigliabile un coordinamento più rigoroso tra i diversi programmi d'esame, ad evitare la ripetizione di argomenti già affrontati in altra sede.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE GEOGRAFICHE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE	
Classe		L-6	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11. 2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		regolari/docenti (iC05), invece, è determinato dalla riduzione del valore al numeratore. Il carico didattico dei docenti, rispetto alle qualifiche e al SSD di afferenza, è coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi. Trascurabile la percentuale di NF che imputa la mancata frequenza all'inadeguatezza delle strutture; ma l'indagine AlmaLaurea 2018 (Profilo laureati 2017), §7, che ha avuto una percentuale di copertura del 92%, evidenzia che nessuno degli intervistati ha ritenuto le aule sempre adeguate (lo sono 'spesso' solo per il 43%), e che per oltre l'80% le postazioni informatiche sono inadeguate per numero.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le modalità di verifica e valutazione sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (Scheda SUA-CdS, Sezione A4.b.2) e risultano correttamente comunicate agli studenti attraverso le pagine di Ateneo e di Facoltà. La media di esami sostenuti per studente è di 3,3, inferiore alla media di Facoltà per le LT (3,7); ca. il 25% delle prenotazioni non va a buon fine; la percentuale di superamento degli esami è pari all'81% (si registrano 14 bocciature), con una votazione media di 24,9 che è la più bassa tra tutte le LT della Facoltà. Si osserva una decisa flessione nel numero dei laureati regolari rispetto al 2016-2017, sebbene i dati non siano ancora consolidati e i valori siano comunque migliori della media nazionale (cfr. iC02).	Nonostante non si tratti di una richiesta da parte degli studenti, al fine di migliorare la frequenza degli esami sostenuti e quindi contribuire alla regolarità del percorso di studio si consiglia di valutare l'istituzione, laddove possibile, di prove intermedie.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	I dati sono puntuali e presentati in maniera completa, con analisi approfondite e proposte conseguenti. Si osserva, specie nella SMA 2018, un notevole sforzo nel focalizzare criticità e punti deboli del CdS proponendo azioni correttive razionali e concretamente realizzabili.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La SUA-CdS presenta con chiarezza le informazioni necessarie e le rende facilmente fruibili da parte dell'utenza.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LETTERATURA MUSICA SPETTACOLO	
Classe		L-10	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali (dal 01.11. 2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>La percentuale di compilazione dei questionari OPIS 2017-2018 (dati al 30.09.2018) è piuttosto alta: sono stati compilati 1635 questionari (1079 F / 556 NF) per 464 studenti, in media 3,5 questionari per studente.</p> <p>Gli indici di soddisfazione degli studenti si attestano su livelli complessivamente buoni, e la percentuale di risposte 'più sì che no / decisamente sì' è in linea, e spesso un poco superiore, alle medie di Facoltà. Particolarmente elevato l'apprezzamento sull'attività dei docenti e sulla loro disponibilità.</p> <p>Fra i 'Suggerimenti', al di là della richiesta (generica) di alleggerire il carico didattico, molto frequente, e riflesso anche nelle osservazioni libere contenute nel campo 'Note', è quello di prevedere prove intermedie.</p> <p>Un'ultima notazione riguarda alcuni giudizi critici più isolati ma comunque osservabili. In alcuni casi gli studenti lamentano che si trattino argomenti già trattati in altri insegnamenti: quindi si pone un problema di coordinamento degli insegnamenti, particolarmente rilevante nel caso delle materie caratterizzanti.</p> <p>Va rilevato che il 26,87% dei NF denuncia l'impossibilità di frequentare a causa di sovrapposizioni nell'orario; colpisce anche la percentuale di NF che ritengono la frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame (8,97%, leggermente superiore alla media di Facoltà).</p> <p>Sono stati compilati solo 6 questionari OPID, da parte di 5 docenti.</p>	<p>Si suggerisce che il CdS, con il sostegno della CGQ e dell'ODCS e preferibilmente con la collaborazione delle rappresentanze studentesche svolga un'indagine atta a verificare la necessità di alleggerire carico didattico e di istituire prove intermedie.</p> <p>Poiché la richiesta di aumentare le conoscenze pregresse è particolarmente delicata per alcuni insegnamenti complessi (ad es. <i>Letterature comparate, Teoria della letteratura, Letteratura italiana e letterature europee</i> ecc.) si suggerisce di effettuare verifiche di competenza durante la prima (o alle prime) lezione del corso.</p> <p>Si raccomanda inoltre di rafforzare il coordinamento fra gli insegnamenti, per evitare ripetizioni e sovrapposizioni tematiche.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	L'attrezzatura delle aule, nonostante disguidi e problemi occasionali, è migliorata a livello di Facoltà. Tuttavia il fatto che gli studenti in maggioranza non rispondano alla domanda OPIS relativa ai laboratori ecc. costituisce un'indicazione significativa: forse non è ben chiaro quale possa essere in concreto l'attività laboratoriale relativa numerosi insegnamenti.	Poiché le attività di esercitazione/laboratorio possono rappresentare un eccellente ausilio per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si suggerisce al CdS di istituire un tavolo di lavoro che coinvolga anche le rappresentanze studentesche per esaminare le diverse possibilità.

Denominazione CdS		LETTERATURA MUSICA SPETTACOLO	
Classe		L-10	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali (dal 01.11. 2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	al livello desiderato		
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Il CdS monitora efficacemente i dati sulla validità delle prove e sulla percentuale delle promozioni. I dati 2017-2018 (non ancora consolidati) relativi agli esami sostenuti indicano che su 2451 prenotazioni gli esami sostenuti sono meno del 70%, con una media appena inferiore alla media di Facoltà di 3,6 esami per studente; il 93% degli esami sostenuti è superato, con votazioni medie di 26,7.	Si propone di considerare seriamente la programmazione coerente e generalizzata, laddove possibile, di prove intermedie, che potrebbero migliorare il rapporto tra esami prenotati e esami sostenuti.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	SMA e RDRC 2018 risultano ricchi di dati, coerenti nelle attività di autovalutazione e verifica nonché nella elaborazione di azioni correttive/migliorative concretamente realizzabili.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La scheda SUA-CdS è densa di informazioni, puntuale e facilmente fruibile dall'utenza. Tuttavia, nonostante la perspicuità della scheda SUA-CdS, permane la sensazione che non sia sufficiente ad illustrare la specificità del CdS (specie rispetto al corso 'parallelo' di Lettere moderne): questo potrebbe persino spiegare meglio il perché degli abbandoni/passaggi ad altro CdS. Per arricchire ulteriormente le informazioni sulla specificità del CdS, oltre all'azione diretta (ad es. Porte Aperte ecc.) e remota (ad es. pagina Facebook), è interessante l'esperienza compiuta con il filmato informativo sul CdS disponibile su Youtube (https://www.youtube.com/watch?v=FWHhrop_TE8), realizzato con i mezzi di Digilab Sapienza e con il lavoro degli studenti e docenti (a tutt'oggi 2300 contatti circa, e circa 60 like). Si tratta di un sussidio che potrebbe rappresentare un modello per la comunicazione "alternativa" e dinamica con gli studenti che si iscrivono o che sono già iscritti.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LETTERE CLASSICHE	
Classe		L-10	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>In base ai dati a disposizione della CPDS non risulta possibile valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito.</p> <p>Tutti gli insegnamenti erogati dal CdS (43) sono stati valutati. Per 358 studenti iscritti sono stati compilati complessivamente 1641 questionari. I questionari OPIS F (1303) mostrano una valutazione in media molto positiva e per quasi tutti i quesiti gli studenti rivelano una soddisfazione di poco superiore alla media di Facoltà. In particolare, per quanto attiene ai F, le risposte ai quesiti 2 e 4 risultano nella media di Facoltà; la risposta al quesito 9 si attesta su una percentuale lievemente superiore; le risposte ai quesiti 5 e 6 si attestano su una percentuale superiore; la risposta al quesito 7 risulta invece nella media e quella al quesito 10 di poco superiore. Nei questionari OPIS NF (in totale 338) relativamente ai quesiti 4, 5 e 6 la media delle risposte negative risulta leggermente più alta rispetto a quella di Facoltà, denunciando, in particolare, criticità al riguardo della reperibilità del docente e delle informazioni disponibili sullo svolgimento dell'esame. Una gran parte degli studenti NF (46,9%) dichiara, inoltre, di non poter seguire un dato corso a causa della sovrapposizione tra più lezioni (quesito 1). Al contempo, la quasi totalità degli stessi (41,64% 'più sì che no', 42,97% 'decisamente sì' – dato ben al di sopra della media di Facoltà –) dichiara il suo interesse per gli insegnamenti impartiti. Dati relativi ai questionari OPID non statisticamente rilevanti (risultano infatti compilati solo in relazione a 9 insegnamenti).</p> <p>Dalla SMA risulta che i dati OPIS e le rilevazioni effettuate presso studenti laureati e laureandi sono analizzati da una CGQ interna all'AD composta da docenti e dai rappresentanti degli studenti.</p> <p>In base al confronto tra la Relazione Annuale degli anni precedenti e la</p>	<p>Intervenire sui docenti affinché assicurino la loro reperibilità durante l'orario di ricevimento e a precisare le informazioni sulle modalità d'esame. Cercare di ottimizzare, nei limiti delle concrete possibilità, l'organizzazione dell'orario delle lezioni per consentire la più ampia frequenza possibile degli studenti, impedita dalle numerose sovrapposizioni di orario segnalate nei questionari OPIS.</p> <p>Incentivare la compilazione da parte dei docenti dei questionari OPID.</p>

Denominazione CdS		LETTERE CLASSICHE	
Classe		L-10	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		SMA del CdS le considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ sembrano essere tenute in conto all'interno del CdS, sebbene implicitamente.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>I questionari OPIS indicano una notevole soddisfazione da parte degli studenti per le modalità con cui viene impartito l'insegnamento; una corposa percentuale di studenti (più dell'85% dei F e più dei 3/4 dei NF) sottolinea come le conoscenze preliminarmente possedute siano state sufficienti per seguire con profitto i corsi. I risultati conseguiti dagli studenti si segnalano positivamente rispetto alla media di Facoltà. Il 5,03% di NF segnala come motivo della mancata frequenza criticità delle strutture didattiche, a fronte di una media di Facoltà del 3,03%.</p> <p>Nove studenti F su dieci ritengono il materiale didattico fornito e indicato adeguato a supportare (ed integrare), coerentemente agli obiettivi del corso, lo studio personale; un discorso analogo può essere fatto per i NF, che indicano una percentuale di soddisfazione leggermente inferiore (83%). Ciononostante, un buon numero di studenti (13% NF; 11% F), indica tra i suggerimenti la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico. Se il problema è sentito maggiormente dagli studenti F, è probabile che l'esigenza sia quella di avere materiali didattici più coerenti con gli obiettivi e il programma delle lezioni. Si segnala, infine, una maggiore richiesta, da parte degli studenti F, di alleggerimento del carico didattico complessivo.</p> <p>Qualora canalizzati, i corsi risultano in generale omogenei e i loro programmi confrontabili. Solo uno studente F su dieci ritiene che debba essere migliorata l'omogeneità e la confrontabilità dei programmi dei corsi canalizzati, ma si osserva che tra i NF la percentuale quasi raddoppia.</p> <p>Il rapporto tra docenti incardinati e studenti regolari è di circa 1 a 13,</p>	Si propone di monitorare, con il contributo delle rappresentanze studentesche, la congruenza del materiale didattico indicato con obiettivi e programma degli insegnamenti. Prestare maggiore attenzione nell'immissione dei dati nella scheda SUA in relazione al Quadro B3-Docenti titolari di insegnamento. Adoperarsi per rendere più chiara la situazione relativa alla disponibilità delle aule mediante collegamenti telematici meno approssimativi.

Denominazione CdS		LETTERE CLASSICHE	
Classe		L-10	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>in linea sia col dato degli Atenei della medesima area geografica, sia con quello nazionale. Il rapporto totale tra docenti e studenti iscritti è di 1 a 30 e tra docenti titolari degli insegnamenti del primo anno e studenti iscritti al primo anno di 1 a 48: il primo dato risulta leggermente inferiore alla media nazionale, mentre è significativamente inferiore alla media di Ateneo (che si attesta su un rapporto di 1 a 54); il secondo dato è invece superiore alla media nazionale (1 a 29), ma leggermente inferiore alla media d'Ateneo. In base alla SUA-CdS (Quadro B3-Docenti titolari di insegnamento) non è possibile valutare se il carico didattico dei docenti sia o meno adeguato alla loro qualifica, perché vi risultano presenti solo quattro docenti (tale criticità era già stata rilevata anche nella Relazione annuale CPDS 2017). Nella scheda SUA-CdS (Quadro B4-Aule) il link a http://www.uniroma1.it/node/20266 conduce ad un elenco cumulativamente riferito alla Facoltà: non risulta possibile valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica disponibili per il CdS.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>La scheda SUA-CdS non esprime chiaramente il sistema di regole per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica non risultano dettagliatamente descritte nelle singole schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS (Quadro A4.b); ciononostante, la percentuale delle risposte positive al quesito OPIS sulla chiarezza nell'indicazione delle modalità d'esame ('più sì che no', 35% F – media leggermente più bassa di quella di Facoltà – e 41% NF – media sensibilmente inferiore rispetto al resto della Facoltà –; 'decisamente sì', 52% F – media di pochissimo superiore rispetto a quella di Facoltà – e 40% NF – media superiore rispetto al resto della Facoltà –) suggerisce che, allo stato attuale, le</p>	<p>Indicare con maggiore rprecisione nella scheda SUA-CdS il sistema di regole seguito per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali degli insegnamenti. Pubblicizzare le modalità di esame con particolare attenzione agli studenti NF.</p>

Denominazione CdS		LETTERE CLASSICHE	
Classe		L-10	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>modalità d'esame risultano essere complessivamente chiare per gli studenti, sebbene si possa ancora migliorare la comunicazione per quanto riguarda i NF.</p> <p>Nella SMA si dichiara effettuata dal CdS un'analisi degli esiti delle prove di accertamento, differentemente da quanto rilevato per l'anno precedente. La media degli esami sostenuti per studente risulta per l'anno di riferimento pari a 4, essendo di poco superiore a quella di Facoltà per le LM (3,7), e la percentuale di promossi pari al 90% con una media di voto pari a 28, il che parrebbe escludere l'esistenza di "insegnamenti killer".</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Nella base dati ANS risultano monitorati i percorsi di studio anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale; nella base dati Sapienza vengono monitorati i risultati degli esami dell'a.a. 2017-2018, la soddisfazione a uno e a tre anni e gli esiti occupazionali a uno, tre e cinque anni dalla laurea. I suddetti dati risultano analizzati dal CdS nella SMA.</p> <p>Dalla scheda di monitoraggio annuale risulta la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari.</p> <p>Diversamente dalla situazione monitorata nella relazione della CPDS dell'anno passato, risultano ora espressamente previste attività collegiali volte alla razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.</p> <p>Viene rilevata nella SMA la necessità di migliorare la reperibilità dei docenti a ricevimento, viene segnalata la necessità di razionalizzare il quadro degli insegnamenti nell'ambito dei due semestri e di ottimizzare gli spazi adibiti alla didattica.</p> <p>L'obiettivo prefissato da parte del CdS di migliorare la reperibilità dei docenti e di razionalizzare gli insegnamenti appare coerente con</p>	

Denominazione CdS		LETTERE CLASSICHE	
Classe		L-10	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		l'azione intrapresa dal CdS. Si segnala tuttavia una rilevante conflittualità fra le necessità di spazi del CdS e l'effettiva disponibilità dei medesimi.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni inserite nella Presentazione e nelle Sezioni A e B della scheda SUA-CdS appaiono generalmente complete, chiare, puntuali e intelleggibili agli studenti. Nel Quadro A4.b, oltre al programma degli insegnamenti, descritto con lodevole accuratezza, dovrebbe però essere esplicitato anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati dell'apprendimento da parte dello studente.	Dettagliare nelle "schede insegnamento" del quadro A4.b della scheda SUA-CdS il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati dell'apprendimento da parte dello studente.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LETTERE MODERNE	
Classe		L-10	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali (dal 01.11. 2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	La percentuale di compilazione dei questionari OPIS del 2017-2018 (dati al 30.09.2018 è molto elevata: sono stati compilati 5320 questionari (3543 F / 1777 NF) per 1421 iscritti, pari a una media di 3,7 questionari per studente. Si conferma la notevole affluenza di studenti a questo CdS (il dato delle iscrizioni è in aumento costante). Gli indici di soddisfazione risultanti dalla rilevazione OPIS sono più che soddisfacenti: le percentuali delle risposte 'decisamente sì' a tutti i quesiti sono sempre superiori alla media di Facoltà (tranne in un caso, ma lo scarto è di appena 3 punti percentuale). Anche i giudizi sui singoli docenti sono complessivamente positivi, con alte percentuali	Esaminare il suggerimento di alleggerire il carico didattico complessivo, verificando se risponde ad un effettivo squilibrio; in tal caso andrebbe omogeneizzata per quanto possibile la richiesta di materiali da studiare per ogni insegnamento.

Denominazione CdS		LETTERE MODERNE	
Classe		L-10	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali (dal 01.11. 2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>delle risposte ai quesiti 3 e 4.</p> <p>Tra i 'Suggerimenti' emerge la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo.</p> <p>Rilevante il fatto che il 33.04% dei NF imputa la mancata frequenza a problemi di sovrapposizione di orario; ancora più rilevante, tuttavia, il fatto che il 13.51% dei NF ritenga la frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame (media di Facoltà 7,67%).</p> <p>Sono stati compilati 19 questionari OPID (18 docenti): il numero, non alto ma sufficiente, consente di rilevare una sostanziale soddisfazione, con qualche voce più critica rispetto alla mancanza di coordinamento tra gli insegnamenti del periodo in questione, alla inadeguatezza delle aule e all'insufficiente preparazione degli studenti.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>RDR e SMA non evidenziano particolari problemi in relazione agli spazi.</p> <p>Grazie alle segnalazioni delle rappresentanze studentesche, si può rilevare che l'attività di tutoraggio già in essere rappresenta auspica un valido sostegno per le attività didattiche, nonché per il regolare svolgimento del percorso formativo, pienamente conforme ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>La regolarità delle carriere è relativamente soddisfacente (nel 2017-2018 – ma i dati non sono consolidati – solo il 19% degli iscritti al 1° anno matura più di 40 CFU); una percentuale di iscrizioni ad altro CdS dopo il 1° anno leggermente superiore alla media di Ateneo (nonché alla media di area geografica e nazionale: cfr. iC14) si spiega con la struttura del corso, il cui 1° anno è particolarmente selettivo.</p>	<p>Grande attenzione dovrebbe essere posta nell'incrementare le attività di tutoraggio studenti e dei corsi OFA.</p> <p>Considerato il successo testimoniato dall'alto numero di immatricolazioni, andrebbe inoltre migliorata la visibilità online del CdS e della sua offerta (come peraltro segnalato nei documenti prodotti dal CdS).</p> <p>Data l'intenzione manifestata da parte del CdS di una riorganizzazione dell'offerta formativa, si propone di esaminare criticamente, meglio se con il contributo delle rappresentanze studentesche, il problema di un 1° anno forse troppo selettivo e con un carico didattico troppo gravoso, che incide negativamente sulla regolarità del percorso degli studenti. In quest'ottica, sarebbe utile ammorbidire il divario fra un 1° anno rigoroso e costituito per la quasi totalità da insegnamenti obbligatori, e gli anni successivi, che offrono un ventaglio di opzionalità vastissimo, forse da rimodulare.</p>
C	Analisi e proposte sulla	Il CdS è molto attento alla organizzazione e alla tempistica delle prove in	

Denominazione CdS		LETTERE MODERNE	
Classe		L-10	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali (dal 01.11. 2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	itinere, oltre a quelle finali. Consistente il volume degli esami sostenuti: per il 2017-2018 a fronte di 1421 iscritti sono documentate 7849 prenotazioni, che per ca. il 75% (in linea con la media di Facoltà per i CdS di primo livello) si traducono in esami sostenuti, con una media di 4,1 esami per studente superiore alla media di Facoltà (3,7), dato da valutare con quanto evidenziato sopra (lett. B). La percentuale di promossi (con una votazione media di 27) è dell'88,5%.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Entrambi i documenti si presentano ampi, coerenti, articolati molto ricchi di dati e progettualità.	Nonostante la perspicuità di RDRC e SMA si propone di adottare una minore discorsività fluente nei documenti e una maggiore analiticità rispetto ai dati.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La SUA-CdS è corretta, ricca di informazioni e ovviamente disponibile.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LINGUE, LETTERATURE, CULTURE, TRADUZIONE	
Classe		L-11	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla	La rilevazione OPIS 2017-2018 (dati al 30.09.2018) restituisce 8125 questionari (4306 F / 3819 NF), con una media di 3 questionari per studente.	Si raccomanda di sollecitare un maggiore coinvolgimento dei docenti nelle attività di monitoraggio e autovalutazione del CdS, p.es.

Denominazione CdS		LINGUE, LETTERATURE, CULTURE, TRADUZIONE	
Classe		L-11	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	soddisfazione degli studenti	<p>I giudizi degli studenti risultanti dai questionari sono sostanzialmente in linea con le medie di Facoltà: più incisive, anche se non quantificabili in termini percentuali, le osservazioni inserite nel campo libero 'Note', che evidenziano un numero consistente di studenti che lamenta il mancato coordinamento tra i programmi, l'eccessivo carico didattico di qualche insegnamento rispetto ai CFU assegnati, la mancanza di conoscenze basiche per affrontare gli insegnamenti.</p> <p>Rileva l'alta percentuale di NF (47% del totale: la metà dichiara di non aver mai frequentato) e soprattutto la motivazione espressa dal 50,64% di questi, che dichiarano di non aver potuto frequentare a causa della frequenza di altri insegnamenti: si tratta tuttavia di un dato strutturale per i CdS dell'area di Lingue, che scontano l'invisibilità dei dottorati rispetto all'offerta formativa pubblicata.</p> <p>Sono stati compilati 16 questionari OPID per 16 docenti, che evidenziano una soddisfazione sufficiente sebbene non manchi qualche critica, in particolare all'adeguatezza delle aule e al coordinamento tra insegnamenti.</p>	anche con la compilazione dei questionari OPID. Si suggerisce anche di promuovere tra gli studenti il ricorso al part time, in relazione all'alta percentuale (35%) di studenti lavoratori tra i NF.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate; il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi.</p> <p>Qualche evidente criticità si riscontra negli insegnamenti canalizzati: dai commenti liberi degli studenti emerge come in molti casi si lamenti uno squilibrio sul carico di studio previsto (e quindi una imperfetta confrontabilità dei programmi), oppure una imprecisa indicazione delle modalità di canalizzazione, con riflessi anche sulla modalità di accertamento.</p> <p>I docenti non sono adeguati per numerosità a sostenere le esigenze</p>	<p>È opportuno che il CdS monitori con grande attenzione il rapporto docenti/studenti, preferibilmente in una proiezione almeno a tre/sei anni, in modo da dimensionare il problema ed eventualmente elaborare strategie di contenimento.</p> <p>Si raccomanda di sollecitare i titolari di insegnamenti canalizzati a prevedere programmi omogenei e confrontabili sia per contenuti sia per carico di studio, nonché di coordinare i programmi progressivamente nelle diverse annualità anche rispetto al numero di</p>

Denominazione CdS		LINGUE, LETTERATURE, CULTURE, TRADUZIONE	
Classe		L-11	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>del CdS: cfr. iC05, con valore superiore alle medie di Ateneo, di area regionale e nazionale. Il rapporto studenti/docenti, soprattutto nelle aree linguistico/letterarie maggiormente frequentate, è peggiorato anche a seguito della progressiva crescita degli immatricolati negli ultimi anni; e preoccupa il graduale aumento degli abbandoni causati anche dal sovraffollamento.</p> <p>Buona l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica (aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT...), comunque insufficienti in relazione al numero di iscritti.</p>	CFU attribuiti.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le modalità di verifica sono generalmente descritte in modo chiaro e percepite come tali da un'alta percentuale di studenti; tuttavia tra i NF non mancano le voci critiche, il che suggerisce una certa incompletezza (quando non ambiguità) delle informazioni contenute nelle schede insegnamento e non integrate dal docente in aula.	Si raccomanda di verificare che i docenti illustrino in modo completo e chiaro le modalità di verifica nella scheda dell'insegnamento; si suggerisce altresì di coordinare le modalità di accertamento.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	SMA e RDRC appaiono completi e attenti alle criticità. In particolare, nei due documenti si rileva innanzitutto una crescita dei numeri assoluti delle immatricolazioni a partire dal 2016, in controtendenza rispetto al dato generale (nello stesso 2016 le iscrizioni sono più del doppio di quelli medi degli altri Atenei), che non è tuttavia sostenuta da una proporzionale crescita delle risorse di docenza. Inoltre si collega l'alto numero di laureati fuori corso a criticità e ritardi che si accumulano fin dal 1° anno di corso.	Poiché il CdS ritiene che il periodo iniziale del percorso degli studenti sia quello maggiormente critico, sarebbe opportuno rendere consapevoli gli studenti del percorso formativo nella sua interezza e degli esami da sostenere nel triennio, prevedendo una più intensa attività di tutorato in itinere.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite	La SUA-CdS appare completa e corretta.	

Denominazione CdS		LINGUE, LETTERATURE, CULTURE, TRADUZIONE	
Classe		L-11	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		L-11	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Istituto italiano di studi orientali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito risultano recepite.</p> <p>Sono stati valutati 54 insegnamenti erogati per un totale di 3885 questionari compilati da studenti F (2351) e NF (1534). Il rapporto percentuale fra questionari compilati e attesi in base al totale degli iscritti 2017 (1576) è stato del 2,46%, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti (2013-2016: 2,14%, 2,20%, e 2,41%).</p> <p>I risultati delle rilevazioni OPIS di F e NF mostrano diverse percentuali di insoddisfazione (+5% e oltre) rispetto alla media di Facoltà: domanda 2 per F ('carico di studio'), 28,49% vs. 18,03%; domanda 3 per F ('adeguatezza materiale didattico'), 16,00% vs. 10,79%; domanda 11 per F ('interessamento alla materia'), 14,99% vs. 9,88% e domanda 6 per NF ('interessamento alla materia'), 26,29% vs. 17,27%.</p> <p>Sono stati compilati 9 questionari OPID: anche nell'impossibilità di</p>	<p>Persistere nella sensibilizzazione degli studenti (corpo docente tutto, via CAD) circa l'importanza della cultura della valutazione, e del loro ruolo in quanto protagonisti di miglioramento e rinnovamento sostenibile (sebbene, i questionari per i NF andrebbero riformulati in maniera più circostanziata).</p> <p><i>Worklabs</i> di approfondimento dei dati OPIS, da tenersi congiuntamente da parte della CGQ del CdS con il contributo dei componenti dell'Osservatorio per la didattica e l'eventuale coinvolgimento della CPDS, per definire una mappatura critico-analitica delle insofferenze da sottoporre ai docenti afferenti al CAD, con punti espressamente dedicati negli odg e</p>

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		L-11	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Istituto italiano di studi orientali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>adoperare il dato ai fini dell'indagine, emergono dai risultati insoddisfazioni più o meno marcate per inadeguatezza delle aule, per l'organizzazione complessiva delle attività didattiche nel periodo di riferimento, per la carenza di conoscenze preliminari da parte degli studenti.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni dei laureandi sono costantemente monitorati e congruamente esaminati e valutati.</p> <p>Nonostante il fatto che le considerazioni della CPDS e degli altri organi di AQ siano accolte e ottengano dovuto credito e visibilità da parte del CdS, lo stato dell'arte potrebbe migliorare esponenzialmente. I risultati non vengono utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.</p>	<p>resoconti sintetici fruibili volti al perfezionamento circostanziato dell'offerta formativa.</p> <p>Persistere nella sensibilizzazione del corpo docente circa l'importanza della cultura della valutazione e del proprio ruolo in quanto agenti effettivi di quest'ultima.</p> <p>Individuare e valutare soluzioni fattibili per l'adozione di meccanismi premiali a livello dipartimentale al fine di incentivare la partecipazione e il coinvolgimento diversificato dei membri del CdS.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano adeguate al livello di apprendimento da raggiungere. L'intera offerta formativa è stata trasformata a partire dall'a.a. 2017-2018 (12 CFU per gli insegnamenti linguistici / 6 CFU per gli insegnamenti non linguistici) allo scopo di superare la criticità dell'alta percentuale di studenti e laureati fuori corso.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile risulta in larga misura corrispondente al programma del Corso ed è coerente con gli obiettivi formativi (OpiS 17-18: 84,00%; cfr. 89,22% di Facoltà).</p> <p>Il CdS è dotato di 2 insegnamenti canalizzati. I programmi impartiti risultano omogenei. La media voto-esame del canale 1 è 25,03, quella del canale 2 24,69. I NF risultano criticamente più numerosi dei F (canale 1: 172 NF vs. 52 F; canale 2: 125 NF vs. 48 F).</p> <p>I docenti risultano adeguati, per numerosità e qualifiche, a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Il carico didattico dei docenti – tenuto conto delle rispettive qualifiche e dei SSD di appartenenza – risulta allineato agli obiettivi formativi e</p>	<p>Monitoraggio congiunto da parte di CGQ e CAD in merito all'acquisizione regolare di CFU nelle diverse sessioni d'esame.</p> <p>Sarebbe opportuno valutare e verificare l'effettiva sostenibilità propedeutica degli insegnamenti all'interno dei singoli <i>curricula studiorum</i> e dell'offerta formativa nel suo complesso.</p> <p>Individuare strategie di ulteriore miglioramento per eventuali adeguamenti deontologicamente sostenibili e metodologicamente applicabili alle predisposizioni degli utenti finali.</p> <p>Avviare una rilevazione per individuare le cause della numerosità dei NF (veri o solo apparenti).</p> <p>Monitorare l'equanimità nella verifica delle conoscenze da parte dei docenti responsabili degli insegnamenti canalizzati.</p>

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		L-11	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Istituto italiano di studi orientali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>pertinente in merito ai risultati di apprendimento attesi. Si riscontrano tuttavia casi in cui la mediana docente-CFU risulta non corrispondente per eccesso o per difetto a quella stabilita dalla normativa.</p> <p>Dall'inizio dell'a.a. 2017-2018 il CdS è stato trasferito al Plesso Marco Polo. La struttura appare ben adeguata alle esigenze strutturali e di sostegno alla didattica. È stata recentemente attivata l'apertura serale della biblioteca, per la sola lettura, fino alle ore 24. Il Presidio tecnico operativo e gli Agenti di sorveglianza svolgono un lavoro eccellente, garantendo la fluidità e la sicurezza della vita accademica a tutti gli utenti.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali così come riportato nelle Sezioni A4.b.1, A4.b.2, e B.1 della Scheda SUA-CdS.</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti riportate nella Sezione A.4.b.2 della Scheda SUA-CdS, e sono esplicitamente comunicate agli studenti sul sito del Dipartimento e su quello della Facoltà.</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono confacenti ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p>La media del voto si attesta al 26,25. L'analisi degli esiti delle prove di accertamento potrebbe essere più approfondita.</p>	<p>Verificare l'eventuale persistenza di esami scoglio (CGAQ, OD, e CDPS) e individuare soluzioni sostenibili in collaborazione con i docenti di riferimento.</p> <p>Prevedere con cadenza regolare nell'odg del CAD un punto AQ per un dibattito critico-analitico circa gli esiti delle prove.</p>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>La SMA analizza e monitora in modo congruo e perspicace il percorso di studio, i risultati degli esami, e gli esiti occupazionali comparandoli con le evidenze a livello regionale e nazionale (secondo quanto riportato nella Base Dati ANS dell'ANVUR e del relativo CRUSCOTTO).</p> <p>Sono presenti attività collegiali – implementate in sintesi operativa da apposite commissioni – dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico fra gli insegnamenti, come pure alla</p>	<p>Dare conto, anche in forma sintetica, delle discussioni sui contenuti di SMA e RDR nei verbali di approvazione dei documenti finali.</p>

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		L-11	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Istituto italiano di studi orientali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami, e delle attività di supporto. I problemi vengono rilevati e le relative cause sono analizzate durante i CAD in appositi punti dell'odg. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, sono rilevanti, e sono effettivamente migliorative del contesto di riferimento. Gli interventi promossi vengono monitorati e la loro l'efficacia attentamente valutata. La SMA è stata approvata all'unanimità dal CAD tramite consultazione telematica. Sebbene questa consultazione non sia stata accompagnata da una vera e propria discussione, i contenuti della scheda stessa raccolgono e sintetizzano i risultati di un costante confronto dialettico tra la CGQ e i membri del CAD in occasione delle riunioni tenutesi periodicamente nel corso dell'anno, in larga parte dedicate ai temi e ai problemi specifici illustrati nei RDR, e alla formulazione delle necessarie azioni correttive.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono complessivamente chiare ed effettivamente fruibili e intelleggibili a uno studente.</p>	Quadro A4.b.2, URL insegnamenti: sorvegliare che le schede insegnamento esplicitino gli obiettivi in base ai Descrittori di Dublino, comprendano le date degli esami e forniscano i programmi completi.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Intensificare lo studio della lingua inglese attraverso <i>proficiency courses</i> dedicati. Diffusione più capillare delle informazioni riguardanti borse di collaborazione interne e borse di studio per l'estero (indipendentemente dai programmi già esistenti).</p>	

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		L-11	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Istituto italiano di studi orientali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Diffusione più capillare e a livello di CdS delle informazioni su eventi culturali di Facoltà e di Dipartimento.</p> <p>Istituzione di un docente di riferimento per gli studenti disabili e portatori di DSA.</p> <p>Istituire un Comitato di Indirizzo delle parti sociali interessate, concludendo la discussione intrapresa nel CAD del 22.11.2018 e pervenire alla creazione di un <i>roster</i> di personalità effettivamente disponibili.</p>	

Denominazione CdS		MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	
Classe		L-12	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	<p>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p>	<p>La rilevazione OPIS 2017-2018 (dati al 30.09.2018) restituisce 3260 questionari (2127 F / 1133 NF), in ragione di 3,7 questionari per studente.</p> <p>I giudizi degli studenti sono sostanzialmente in linea con le medie di Facoltà, sia per quanto riguarda gli studenti F sia per i NF e sono in larga misura positivi.</p> <p>Nel caso dei NF tuttavia colpisce il dato relativo alla mancata frequenza per motivi di sovrapposizione con altri insegnamenti, valorizzato dal 40,45% degli studenti NF (media di Facoltà 34,19%).</p> <p>Inoltre alla domanda relativa al possesso di conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, il dato negativo risulta leggermente più alto</p>	<p>Si consiglia di sorvegliare con attenzione l'organizzazione degli orari degli insegnamenti.</p> <p>Gli organi gestionali del CdS potrebbero inoltre sensibilizzare il corpo docente ad una partecipazione attiva alle attività di monitoraggio e autovalutazione: si suggerisce di ricordare ai docenti (anche con semplici circolari) il senso e il valore delle rilevazioni OPIS e OPID, dando spazio alla discussione dei risultati, quando disponibili, in sede di CdCS.</p>

Denominazione CdS		MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	
Classe		L-12	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		rispetto a quello di Facoltà e quindi sia i F (ca. 25%) sia i NF (ca. 35%) manifestano una seria difficoltà iniziale. Sono stati compilati solo 7 questionari OPID, da parte di 6 docenti.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Le metodologie di trasmissione della conoscenza risultano adeguate e chiare; il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi. Per quanto riguarda le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, etc...) il 58,99% degli studenti non si pronuncia, anche se le altre risposte evidenziano la loro utilità nel processo di apprendimento. Preoccupa il rilevamento di una incostante omogeneità e di un modesto grado di confrontabilità dei programmi (e di conseguenza del carico di studio) quando un insegnamento è canalizzato. Buona, ma migliorabile, l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica (ad es. aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT ecc.).	Si raccomanda caldamente di prevedere una fase di discussione comune dei programmi per gli insegnamenti canalizzati.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede insegnamento e percepite come tali dagli studenti. L'analisi dei dati non rileva l'esistenza di "esami killer".	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	SMA e RDRC appaiono dettagliati e coerenti, con proposte migliorative realizzabili; i docenti del CdS mostrano di condividere la consapevolezza delle criticità con gli organi di gestione, anche se i documenti finali non sono sempre espliciti circa la discussione dei dati in sede di CdCS.	

Denominazione CdS		MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	
Classe		L-12	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La SUA-CdS appare completa e corretta.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE DEL TURISMO	
Classe		L-15	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>La rilevazione OPIS 2017-2018 (dati al 30.09.2018) ha prodotto 2873 questionari (1894 F / 979 NF), con una media di 4,3 questionari per studente.</p> <p>Rilevante il dato della percentuale di studenti (F e NF) che esprimono pareri negativi: sia pure non in maniera drammatica tali percentuali superano la media di Facoltà in tutti i quesiti proposti dal questionario, ad indicazione di un disagio diffuso che interessa anche ambiti che normalmente riscuotono grande apprezzamento, come la disponibilità e la puntualità dei docenti.</p> <p>Difficoltà significative degli studenti derivano inoltre dal possesso di</p>	<p>Si propone di istituire un tavolo di confronto che veda la partecipazione delle rappresentanze studentesche per valutare se e quanto gli interventi migliorativi sul possesso di conoscenze preliminari siano realmente efficaci.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuno stimolare un maggiore coinvolgimento del corpo docente nelle attività di monitoraggio e autovalutazione, anche con incontri al di fuori delle riunioni del</p>

Denominazione CdS		SCIENZE DEL TURISMO	
Classe		L-15	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>insufficienti conoscenze pregresse, oltre che dall'insufficiente coordinamento tra i programmi: il CdS ha attivato un ciclo di seminari per gli studenti del 1° anno per verificare e ridurre eventuali carenze conoscitive.</p> <p>Si osservano inoltre, nel campo libero 'Note', richieste di miglioramento nell'ambito della comunicazione e dell'organizzazione degli orari e degli esami. Rilevante anche la percentuale di NF che ritengono la frequenza inutile ai fini della preparazione dell'esame (10,2%, media di Facoltà 7,67%).</p> <p>I dati relativi ai questionari OPID sono statisticamente irrilevanti: sono stati compilati solo 3 questionari.</p>	CdCS.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>In linea di massima, e tenuto conto delle percentuali negative di poco superiori alla media di Facoltà, il materiale didattico sembra abbastanza apprezzato dagli studenti: in questo senso però i commenti liberi nel campo 'Note' inducono alla prudenza anche in relazione agli ausili didattici che più dovrebbero giovare alla flessibilità della didattica e al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, quali le videolezioni.</p> <p>Nel caso di insegnamenti canalizzati non è sempre garantita l'omogeneità e la piena confrontabilità dei programmi.</p> <p>La validità delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) riscuote un consenso in linea con la media di Facoltà.</p> <p>Critico l'indicatore iC05 relativo al rapporto studenti regolari/docenti, di molto superiore alle medie di area geografica e nazionale, sebbene in esso non siano considerati i numerosi insegnamenti per contratto esterno retribuito assegnato ad esperti di alta qualificazione.</p>	Si consiglia una verifica periodica delle modalità di erogazione della didattica nonché dei materiali didattici proposti agli studenti.
C	Analisi e proposte sulla	Il CdS non possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per	Si consiglia di coordinare le attività di verifica

Denominazione CdS		SCIENZE DEL TURISMO	
Classe		L-15	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.</p> <p>Le modalità di verifica potrebbero essere più dettagliatamente descritte nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS.</p> <p>Si osserva che anche se un po' meno del 30% delle prenotazioni non conduce al sostenimento effettivo di un esame, gli studenti risultano sostenere una media di 5,2 esami ciascuno (sia pure con votazioni medie non del tutto entusiasmanti, pari a 25,5), che è la media più alta per tutti i corsi di primo livello della Facoltà (media di Facoltà 3,7).</p> <p>La percentuale di laureati è molto elevata nel 2016/17, intorno all'81%.</p> <p>Più o meno stabili i dati relativi ai laureati 2017 (dato non ancora consolidato), ma si osserva un leggero aumento percentuale dei laureati regolari (sebbene il loro numero sia ancora piuttosto basso: cfr. iC02); la percentuale di laureati che superano di un anno la durata normale del corso appare però in diminuzione (cfr. iC17)</p>	dell'apprendimento, eventualmente istituendo un maggior numero di verifiche intermedie per contrastare i rallentamenti iniziali dovuti ad un insufficiente possesso di conoscenze di base.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	SMA e RDRC appaiono adeguati e dettagliati, anche nel chiarire che il CdS è pienamente consapevole delle criticità.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La SUA-CdS si presenta corretta, completa e fruibile.	
F	Ulteriori proposte di		

Denominazione CdS		SCIENZE DEL TURISMO	
Classe		L-15	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	miglioramento		

Denominazione CdS		STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI	
Classe		L-42	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Gli insegnamenti valutati dagli studenti sono 105. Gli iscritti sono 768, i questionari OPIS complessivamente compilati 2248, pari al 59,5% di quelli attesi.</p> <p>I dati OPIS studenti sono sostanzialmente in linea con le medie di Facoltà, sia per i F sia per i NF, salvo la voce "Lavoro" tra i motivi della non frequenza alle lezioni, che risulta nettamente superiore rispetto alla media di Facoltà (53,3% a fronte di 45%), e la voce "Frequenza lezioni di altri insegnamenti", che risulta invece decisamente inferiore rispetto alla stessa (24,4% contro 34,2%). Dai questionari emerge anche che la percentuale di NF sul totale è piuttosto elevata (44,2%). Per quanto riguarda i suggerimenti, 89 NF chiedono di attivare insegnamenti serali (8,2% di quanti hanno compilato il campo, Facoltà 4,5%); stessa richiesta perviene da 26 F (2% di quanti hanno compilato il campo, Facoltà 1,7%). Superiore alla media di Facoltà (17,3%) anche la quota di F che chiede di fornire più conoscenze di base (20,6%, pari a 263 questionari).</p> <p>Nel complesso il livello di soddisfazione degli studenti riguardo alle attività didattiche risulta elevato, leggermente superiore alla media di Facoltà (quesito 12 F, risposte positive 88,9%, Facoltà 87,5%).</p> <p>Gli esiti della rilevazione OPIS appaiono adeguatamente considerati e analizzati nella SMA e nel RDR.</p>	<p>Introdurre o potenziare iniziative volte ad agevolare la frequenza per gli studenti che lavorano.</p> <p>Valutare l'opportunità di prevedere insegnamenti serali.</p> <p>Potenziare le attività di tutoraggio.</p> <p>Attivare un confronto all'interno del CdS per definire le conoscenze di base da fornire agli studenti.</p> <p>Sollecitare i docenti a compilare i questionari di valutazione della didattica OPID.</p>

Denominazione CdS		STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI	
Classe		L-42	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		Risulta compilato dai docenti un numero piuttosto basso di questionari di valutazione della didattica OPID (10).	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Riguardo alla corrispondenza del materiale didattico reso disponibile rispetto al programma del corso di insegnamento e alla sua coerenza con gli obiettivi formativi, dai questionari OPIS – domanda ‘Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?’ – si registrano valori in linea con quelli di Facoltà sia tra i F che tra i NF.</p> <p>Riguardo alle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, nelle OPIS si segnalano valori in linea con quelli di Facoltà circa la chiarezza nell’esposizione da parte dei docenti (quesito 7 F: risposte positive 89%, Facoltà idem) e una prevalenza di risposte positive relativamente all’utilità delle attività didattiche integrative per l’apprendimento della materia (quesito 8 F: 51,4%, Facoltà 47,9%). Per gli insegnamenti canalizzati è garantita la confrontabilità dei programmi (scheda SUA-CdS, Quadro B.3).</p> <p>Circa l’adeguatezza del numero di docenti, si segnala che il rapporto studenti regolari / docenti (indicatore iC05) appare in aumento (da 8,9 nel 2014 a 10,1 nel 2016): l’aumento appare imputabile alla diminuzione del numero dei docenti (da 54 a 46); il dato del CdS resta comunque inferiore alle medie di area geografica e nazionale (rispettivamente 10,8 e 15,4). Il rapporto studenti iscritti / docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27) presenta un dato anch’esso in aumento (2014: 21,7; 2016: 26,5) ma inferiore rispetto alla media di area geografica e a quella nazionale (rispettivamente 30,4 e 38,8 nel 2016).</p>	Monitorare l’adeguatezza del numero di docenti alle esigenze didattiche del CdS.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le modalità di verifica appaiono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS (quadro B.3). La chiarezza nella definizione delle modalità di esame è confermata dalle Opinioni studenti, da cui emerge un elevato numero di risposte positive al quesito 4 (F: 89,6%, Facoltà 87,4%; NF 85%, Facoltà 81,6%). Dai questionari OPIS, sezione Suggestimenti, emerge anche che il 14,9% degli studenti NF che hanno compilato il campo (valore	Sollecitare i docenti a valutare l’opportunità di prevedere prove d’esame intermedie. Promuovere forme di supporto linguistico per migliorare l’apprendimento delle lingue straniere. Promuovere la partecipazione degli studenti ai percorsi di collaborazione internazionale (Erasmus, doppia laurea magistrale internazionale italo-francese).

Denominazione CdS		STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI	
Classe		L-42	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>assoluto 174) e il 16,3% dei F (valore assoluto 205) chiedono l'inserimento di prove d'esame intermedie (corrispondenti valori di Facoltà: 14,1% e 15,6%).</p> <p>La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) appare in calo verticale negli ultimi anni per i quali sono disponibili i dati (dall'83,3% del 2014 al 39,8% del 2016); tale percentuale – seppur sostanzialmente in linea con quella dell'area geografica (2016: 38,7%) – risulta nettamente inferiore rispetto alla media nazionale (2016: 46,3%).</p> <p>In riferimento all'internazionalizzazione, gli indicatori iC10-iC12 segnalano un calo nel 2016-2017 rispetto all'anno precedente. Resta auspicabile, come evidenziato anche nella SMA, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere per facilitare la mobilità outgoing. Dai dati sulle carriere degli studenti risulta che il numero di iscritti stranieri, per quanto basso, è stabile tra il 2016-2017 e il 2017-2018.</p> <p>Non risultano evidenze di analisi specifiche sugli esiti delle prove di accertamento da parte del CdS.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	SMA e RDRC appaiono efficaci e completi. Non risultano tuttavia evidenze specifiche dell'analisi dei risultati degli esami.	Estendere agli esiti degli esami l'analisi effettuata sul CdS, i suoi punti di forza e le sue criticità.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano disponibili, corrette e puntuali.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Come evidenziato anche dalla SMA, va migliorata la diffusione delle informazioni relative all'attività didattica tramite le pagine web dei docenti e del CdS (si veda in particolare il mancato allineamento tra le informazioni inserite dai docenti stessi nel sistema GOMP e quanto presente sull'interfaccia pubblica del sito di Ateneo). Ciò rende difficile per gli studenti organizzarsi adeguatamente per la frequenza dei corsi. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) appare in calo verticale negli ultimi anni per i quali	Si rimanda alle condivisibili proposte di miglioramento contenute nella SMA 2018 del CdS. Promuovere l'adozione del part-time e azioni di tutorato.

Denominazione CdS		STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI	
Classe		L-42	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>sono disponibili i dati (dall'83,3% del 2014 al 39,8% del 2016); tale percentuale – seppur sostanzialmente in linea con quella dell'area geografica (2016: 38,7%) – risulta nettamente inferiore rispetto alla media nazionale (2016: 46,3%).</p> <p>3. In riferimento all'internazionalizzazione, gli indicatori iC10-iC12 segnalano un calo nel 2016-2017 rispetto all'anno precedente. Resta auspicabile, come evidenziato anche nella scheda di monitoraggio, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere per facilitare la mobilità outgoing. Dai dati sulle carriere degli studenti per la redazione della scheda di monitoraggio risulta che il numero di iscritti stranieri, per quanto basso, è stabile tra il 2016-2017 e il 2017-2018.</p>	

Denominazione CdS		DISCIPLINE ETNO-ANTROPOLOGICHE	
Classe		LM-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (da 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Su 46 insegnamenti erogati, 37 sono stati valutati dagli studenti. Gli iscritti sono 134, i questionari OPIS complessivamente compilati 313.</p> <p>Dalle valutazioni degli studenti emergono dati sostanzialmente in linea con le medie di Facoltà, senza scostamenti significativi. La soddisfazione complessiva per come sono stati svolti gli insegnamenti si attesta su valori piuttosto elevati e leggermente superiori a quelli della Facoltà (quesito 12 F: risposte positive 88,7%, Facoltà 87,5%).</p> <p>Riguardo ai suggerimenti, in 21 questionari F si chiede di inserire prove d'esame intermedie (18,4% di coloro che hanno compilato</p>	<p>Valutare l'opportunità di suggerire ai docenti di prevedere prove di esame intermedie.</p> <p>Anticipare il più possibile la definizione degli orari delle lezioni in modo da evitare sovrapposizioni con altri insegnamenti dello stesso CdS.</p> <p>Sollecitare i docenti a compilare i questionari di valutazione della didattica.</p>

Denominazione CdS		DISCIPLINE ETNO-ANTROPOLOGICHE	
Classe		LM-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (da 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>il campo, Facoltà 15,6%); la stessa richiesta è avanzata dal medesimo numero di NF (15,8% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 14,1%). In 42 questionari NF si chiede di alleggerire il carico didattico complessivo (26,1% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 21,6%); la stessa richiesta è avanzata però solo in 17 questionari F (14,4% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 19,9%).</p> <p>Si segnala una percentuale decisamente elevata di NF sul totale dei questionari (58,1%). La ragione principale della non frequenza o frequenza ridotta alle lezioni è il lavoro (57,7%), ma non è trascurabile anche il dato della frequenza delle lezioni di altri insegnamenti (25%), il che segnala un problema di sovrapposizione di orari.</p> <p>Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono considerati e analizzati nella SMA e nel RDRC.</p> <p>Risulta compilato dai docenti un numero molto esiguo di questionari OPID (6).</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Riguardo alle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, nelle opinioni degli studenti F si segnalano valori decisamente superiori alle medie di Facoltà nelle risposte positive ai quesiti 6 ('Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?': 92,9%, Facoltà 87,8%) e 7 ('Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?': 91,5%, Facoltà 89%).</p> <p>Inoltre percentuali di studenti nettamente superiori rispetto a quelle di Facoltà giudicano il materiale didattico adeguato per lo studio della materia (quesito 3 F: risposte positive 94,4%, Facoltà 89,2%). Nella sezione suggerimenti, in 17 questionari F si chiede di fornire in anticipo il materiale didattico (16% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 8,8%); per i NF tale richiesta è</p>	<p>Valutare l'opportunità di suggerire ai docenti di fornire in anticipo il materiale didattico.</p> <p>Monitorare il rapporto tra numero di studenti e di docenti.</p>

Denominazione CdS		DISCIPLINE ETNO-ANTROPOLOGICHE	
Classe		LM-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (da 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>avanzata in 10 questionari (6,5% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 7,4%).</p> <p>L'indicatore iC05 evidenzia un rapporto tra studenti regolari e docenti ancora piuttosto basso ma in crescita (da 4,6 nel 2014 a 6,9 nel 2016); tale rapporto è superiore alla media nazionale (8,2) ma inferiore a quella di area geografica (3,9). La crescita appare sostanzialmente dovuta alla riduzione del numero di docenti (il denominatore scende da 15 a 9, il numeratore da 69 a 62). È in aumento anche il rapporto studenti iscritti / docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27: da 20,6 nel 2014 a 23,3 nel 2016); in questo caso l'indicatore risulta superiore rispetto sia alla media nazionale (18,7) sia a quella di area geografica (15).</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le modalità di verifica appaiono chiaramente descritte in molte ma non tutte le schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS (Quadro B.3). Va comunque segnalato che nelle OPIS le risposte positive al quesito sulla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (quesito 4) superano la media di Facoltà sia per i F (88,7%, Facoltà 87,4%) che per i NF (88,1%, Facoltà 81,6%).</p> <p>Il RDRC 2018 riferisce che nelle riunioni collegiali del CdS e del SSD M-DEA/01 del Dipartimento vengono periodicamente discussi i risultati degli esami e monitorati i percorsi di studio.</p>	Controllare che le modalità di verifica siano chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Nel complesso SMA e RDRC appaiono puntuali ed efficaci nell'analisi sui percorsi di studio e gli esiti occupazionali, nonché sull'insieme dei problemi rilevati e delle loro cause. Gli interventi promossi risultano monitorati e valutati nella loro efficacia.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle	Le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS appaiono complete e corrette e risultano espone chiaramente.	

Denominazione CdS		DISCIPLINE ETNO-ANTROPOLOGICHE	
Classe		LM-1	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (da 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Riguardo l'internazionalizzazione si segnala che l'indicatore iC10 presenta un valore in calo (2014: 22,4%, 2016: 3,5%) e inferiore alla media nazionale (2016: 45,9%), l'indicatore iC11 risulta invece in crescita (2014: 00%; 2016: 142,9%) e leggermente superiore alla media nazionale (2016: 139,2%); infine, l'indicatore iC12 risulta in calo (2014: 29,4%, 2016: 00%) e inferiore rispetto alla media nazionale (25,2%).	Prevedere interventi volti a incrementare il livello di internazionalizzazione del CdS.

Denominazione CdS		ARCHEOLOGIA	
Classe		LM-2	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	In base ai dati messi a disposizione della CPDS non risulta possibile valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito. Sono stati valutati 80 insegnamenti su 206. Per 363 iscritti sono stati compilati 1102 questionari. I questionari OPIS dei F (683) mostrano una valutazione nel complesso soddisfacente, le risposte positive raggiungono una media di poco superiore a quella di Facoltà in relazione a tutti i quesiti. Si segnalano, in particolare, risposte decisamente positive in relazione ai quesiti 2, 6 e 7; di poco superiore rispetto alla media di Facoltà il gradimento espresso in relazione ai	Incentivare la compilazione da parte dei docenti dei questionari OPID. Accordare maggiore attenzione alle considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ.

Denominazione CdS		ARCHEOLOGIA	
Classe		LM-2	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>quesiti 5 e 10; in linea con la media di Facoltà le risposte ai quesiti 4 e 9. Nei questionari OPIS NF (417) le risposte positive sono eguali o superiori rispetto alla media di Facoltà per tutti i quesiti. Non emergono dai questionari OPIS, dunque, particolari criticità. Tra i suggerimenti, superano la media di Facoltà le richieste di: a) fornire più conoscenze di base (sia F sia NF); b) migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (per ambedue le categorie di studenti); c) fornire in anticipo il materiale didattico; d) attivare insegnamenti serali (solo NF). Si segnala la presenza di 2 questionari in lingua inglese compilati.</p> <p>Dati relativi ai questionari OPID non statisticamente rilevanti (risultano compilati solo in relazione a 15 insegnamenti).</p> <p>Dalla SMA risulta all'interno dell'organizzazione del CdS la costituzione di un gruppo di docenti e rappresentanti degli studenti incaricato di valutare gli esiti dei questionari OPIS e delle rilevazioni effettuate presso studenti laureati e laureandi.</p> <p>In base al confronto tra la Relazione della CPDS degli anni precedenti e la SMA del CdS le considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ sembrano essere tenute in conto solo parzialmente e implicitamente all'interno del CdS.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di	<p>Più del 90% degli studenti si dichiara soddisfatto dei metodi di insegnamento. Tuttavia, una significativa percentuale di studenti chiede di diminuire il carico didattico complessivo (il 17% sia F sia NF) e di fornire più conoscenze di base (il 21% f.; 17% NF, dati al di sopra della media di Facoltà). L'1,2% dei NF segnala come motivazione della mancata frequenza la criticità delle strutture didattiche, a fronte di una media di Facoltà del 3,03%.</p> <p>La quasi totalità degli studenti F (intorno al 95%) e una corposa percentuale di studenti NF (all'incirca l'88%) si dichiara soddisfatta del</p>	<p>Stimolare una riflessione sulla congruità del carico didattico degli insegnamenti.</p> <p>Incrementare l'apporto di conoscenze di base a supporto dello studio personale.</p> <p>Cercare di rendere più chiara la situazione delle aule mediante collegamenti telematici puntuali.</p>

Denominazione CdS		ARCHEOLOGIA	
Classe		LM-2	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	apprendimento al livello desiderato	<p>materiale didattico fornito o suggerito dai docenti.</p> <p>Qualora canalizzati, i programmi dei corsi risultano in genere confrontabili. Tuttavia, il 16% dei F e poco più del 13% degli studenti NF richiede una maggiore omogeneità e coordinazione tra i corsi.</p> <p>Il numero dei docenti rispetto a quello degli studenti regolari (cfr. iC05) è di circa 1 a 5, dato leggermente più alto della media regionale e nazionale (in entrambi i casi di 1 a 3,7). Migliore rispetto al dato regionale e nazionale è invece il rapporto tra docenti titolari di insegnamenti del primo anno e studenti appena immatricolati (circa 1 a 5 contro l'1 a 6 della media degli Atenei non telematici). Negativo, ma in significativo miglioramento rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti, è invece il rapporto tra il numero complessivo dei docenti e il numero degli studenti iscritti, che sale a 1 su 12, rapporto purtuttavia superiore sia rispetto alla media nazionale (pari a 1 su 11) sia, in particolare, a quella regionale (pari a 1 su 10).</p> <p>Il carico didattico risulta del tutto adeguato alla qualifica dei docenti e al loro SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi: peraltro, l'indicatore iC19 registra una diminuzione percentuale piuttosto costante delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato.</p> <p>Basandosi sul link http://www.uniroma1.it/node/20266 genericamente e cumulativamente riferito alla Facoltà nella scheda SUA-CdS (Quadro B4-Aule) non risulta possibile valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica disponibili per il CdS.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti	<p>Nella scheda SUA-CdS non è espressamente indicato un sistema di regole per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.</p> <p>Sebbene le modalità di verifica non risultino dettagliatamente descritte nelle singole schede degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS (Quadro A4.b), la percentuale delle risposte positive al quesito dei</p>	<p>Indicare dettagliatamente nella scheda SUA-CdS il sistema di regole seguito per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.</p> <p>Rendere conto nella SMA della analisi degli esiti delle prove di accertamento, eventualmente</p>

Denominazione CdS		ARCHEOLOGIA	
Classe		LM-2	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>questionari OPIS sulla chiarezza nell'indicazione delle modalità d'esame ('più sì che no' 35% F – media più bassa rispetto a quella di Facoltà – e 43% dei NF – media lievemente inferiore rispetto al resto della Facoltà –; 'decisamente sì' 52% dei F – media superiore rispetto a quella di Facoltà – e 43% dei NF – media decisamente superiore rispetto al resto della Facoltà –) suggerisce che tali modalità siano comunicate in modo efficace dai docenti a tutti gli studenti.</p> <p>Dalla SMA non risulta effettuata dal CdS un'analisi degli esiti delle prove di accertamento, per consentire la quale sarebbe d'altronde auspicabile disporre di una preventiva appropriata elaborazione dei dati disaggregati forniti dall'Ateneo; in ogni caso, la media degli esami sostenuti per studente risulta, per l'anno di riferimento, pari a 4,7, valore ben più elevato rispetto alla media di Facoltà relativa alle LM (3,5), il che, insieme all'alta percentuale di promossi all'esame (93,7%), con una votazione media di 28,8, parrebbe suggerire l'assenza di "insegnamenti killer".</p>	chiedendo che l'Ateneo metta a disposizione del CdS dati aggregati più facilmente analizzabili e dunque più funzionali allo scopo.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Nella base dati ANS risultano monitorati i percorsi di studio anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale; nella base dati Sapienza vengono monitorati i risultati degli esami dell'anno 2017-2018, la soddisfazione a uno e a tre anni e gli esiti occupazionali a uno, tre e cinque anni dalla laurea. I suddetti dati risultano analizzati dal CdS nella SMA.</p> <p>Similmente all'anno precedente, si segnala come dalla SMA risulti una revisione dei percorsi, ma non la presenza di una commissione formalmente incaricata del coordinamento didattico tra gli insegnamenti e della razionalizzazione degli orari. Inoltre, non vengono ufficialmente dichiarate attività collegiali volte alla razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Le principali criticità sono state rilevate dal CdS nella flessione del</p>	Prevedere attività collegiali finalizzate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Denominazione CdS		ARCHEOLOGIA	
Classe		LM-2	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>numero degli immatricolati, nella irregolarità delle carriere (studenti fuoricorso) e nei rapporti col mondo del lavoro. Si è cercato di analizzare le possibili cause delle suddette criticità.</p> <p>Dalla SMA risulta elaborata dal CdS una proposta migliorativa in relazione a tutte le criticità rilevate.</p> <p>Nella SMA gli interventi promossi negli anni precedenti per risolvere le criticità appaiono essere monitorati.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni inserite nella presentazione e nelle sezioni A e B della SUA-CdS paiono generalmente complete, chiare, puntuali e intelleggibili agli studenti. Nel Quadro A4.b, oltre al programma dell'insegnamento, descritto analiticamente, dovrebbe essere indicato anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente, mentre tale dato non è presente.	Indicare con maggiore dettaglio nelle "schede insegnamento" il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati dell'apprendimento da parte dello studente
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	
Classe		LM-5	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte

Denominazione CdS		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	
Classe		LM-5	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS recepisce correttamente le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS. Nel 2018, al fine di garantire ulteriore visibilità alle informazioni sulla rilevazione OPIS illustrate in aula dai docenti il Dipartimento cui afferisce il CdS ha pubblicato avvisi specifici nella bacheca elettronica (http://www.dolinfo.uniroma1.it/node/7445).</p> <p>La rilevazione OPIS 2017-2018 (dati al 30.09.2018) ha riguardato il 100% degli insegnamenti, con 460 questionari compilati (269 f./191 NF) per 140 iscritti totali, con una media di 3 questionari per studente. Il numero assoluto dei questionari compilati registra comunque un +35% rispetto al 2016-2017; l'indice di copertura è abbastanza soddisfacente, poiché assumendo come indicatore gli insegnamenti obbligatori del 1° anno la copertura oscilla tra il 72% e l'82%. Il livello di soddisfazione complessivo (risposte 'più sì che no' + 'decisamente sì') tra i F è piuttosto elevato (88,73%; media Facoltà 87,49%), come risulta anche dall'indicatore iC25, per il 2017 superiore alla media nazionale; risultati positivi anche per congruità tra carico di studio e CFU (F 88,36%; NF 81,82%), chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (F 91,27%; NF 87,87%), coerenza tra svolgimento dell'insegnamento e pagine web del CdS (F 94,18%). L'88% dei F e l'86,87% dei NF si dichiara interessato agli argomenti trattati dagli insegnamenti (medie Facoltà rispettz. 90,12% e 82,73%): l'interesse è però percentualmente più scarso nel caso di uno degli insegnamenti obbligatori, che registra indici di soddisfazione generale inferiori alla media CdS. Il 41,52% dei questionari compilati viene da studenti NF (il 66,67% dei quali non ha mai frequentato): la principale motivazione per la mancata frequenza è il 'Lavoro' (46,6% dei rispondenti, in linea con la media di Facoltà), sebbene a questa non corrisponda una altrettanto elevata richiesta di istituire corsi serali (6,64% dei</p>	<p>Considerati i commenti degli studenti nei campi 'Note', il CdS dovrebbe porre la massima cura nell'evitare la sovrapposizione di insegnamenti strategici come quello richiamato nella parte analitica.</p> <p>Il CdS potrebbe esercitare una <i>moral suasion</i> più incisiva al fine di sensibilizzare il corpo docente alla cultura della valutazione e favorirne la partecipazione attiva: a questo scopo si suggerisce di intensificare la comunicazione, ad esempio ricordando ai docenti (anche con semplici circolari) il senso e l'importanza delle rilevazioni OPID, dando spazio alla discussione dei risultati, quando disponibili, in sede di CdCS.</p> <p>Le attività della CGQ, ma anche la sensibilizzazione dei docenti sopra richiamata, potrebbero essere favorite da momenti di incontro 'assembleare' con gli studenti (non limitati cioè alla partecipazione delle sole rappresentanze studentesche), per esempio in occasione del rilascio dei risultati delle rilevazioni OPIS.</p>

Denominazione CdS		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	
Classe		LM-5	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>rispondenti, media di Facoltà del 4,54%). Per converso, decisamente inferiore rispetto alla media di Facoltà è la 'Frequenza lezioni di altri insegnamenti' (25,73% contro 34,19%): si supera il valore di riferimento in un solo caso, tuttavia rilevante trattandosi di un insegnamento obbligatorio del 1° anno. La mancanza di conoscenze preliminari sufficienti è lamentata (risposte 'decisamente no' + 'più no che sì') dal 23,63% dei F e dal 24,75% dei NF (medie Facoltà rispettivamente 21,09% e 29,07%), sebbene solo il 15,65% del totale evidenzia il suggerimento di 'Fornire più conoscenze di base'. In generale, è apprezzato il lavoro dei docenti, la loro puntualità e disponibilità nonché la loro capacità di coinvolgimento degli studenti, con risposte positive oltre il 90%; tuttavia non mancano critiche al singolo docente. Sono stati compilati 12 questionari OPID su 27 attesi, da parte di 7 docenti su 20, che esprimono soddisfazione per il coordinamento tra il proprio insegnamento e per l'offerta formativa del CdS, specie per l'equilibrio del carico di studio tra materie impartite nello stesso periodo; ma non mancano riserve circa l'organizzazione degli orari e l'adeguatezza di aule e laboratori.</p> <p>Gli estratti dei verbali del CdCS di approvazione della SMA 2018 e del RDRC 2018 dimostrano che i risultati delle rilevazioni OPIS, le attività di monitoraggio e autovalutazione nonché le attività legate al processo di AQ vengono abitualmente analizzate e discusse collegialmente.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al	<p>Il quadro generale delle attività formative previste dal CdS è coerente con gli obiettivi di apprendimento da raggiungere; apprezzate dai F le attività didattiche integrative, che solo il 6,3% ritiene poco utili. In generale il materiale didattico reso disponibile è pienamente rispondente agli obiettivi formativi dichiarati per l'insegnamento, ed è apprezzato dall'88,36% dei F e dall'84,34% dei NF (medie Facoltà rispettivamente 89,22% e 84%). A riguardo i questionari OPIS non evidenziano</p>	<p>Favorire il ricorso alle piattaforme per l'e-learning, anche solo per veicolare materiali didattici tradizionali, attraverso l'organizzazione di piccoli <i>workshop</i> finalizzati a migliorare la confidenza dei docenti con l'organizzazione di materiali in rete.</p> <p>Data la vocazione professionalizzante del CdS</p>

Denominazione CdS		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	
Classe		LM-5	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>significative necessità di miglioramento; un poco più evidente è la richiesta di fornire il materiale didattico in anticipo sullo svolgimento del corso.</p> <p>Il CdS prevede un solo insegnamento canalizzato; programma e carico di studio sono omogenei, ben distribuiti e congruenti (evidenze positive anche in OPIS), come comparabili sono i risultati della valutazione (canale 1, media voto 29,60; canale 2, media voto 28,40). Allo stato, numero e qualificazione dei docenti sostengono il CdS sia sul piano scientifico e didattico sia sul piano gestionale. Tuttavia, a fronte di un'elevata qualificazione (cfr. iC08), la progressiva contrazione del corpo docente potrebbe nel medio periodo diventare un fattore critico per il CdS; si osserva anche la flessione dell'indicatore iC19 (che però non include i RTD), sebbene il valore sia comunque superiore alla media geografica e nazionale.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, rispetto alle qualifiche e al SSD di afferenza, è coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi. Ma per i motivi su esposti il carico potrebbe nel medio periodo aumentare, specie nei SSD a bassa numerosità di docenti.</p> <p>La percentuale di NF che imputano la mancata frequenza alle strutture didattiche è irrisoria (0,97%), ma non sempre aule e sale di lettura/studio sono pienamente adeguate; talvolta è l'allestimento dell'aula (cfr. commenti nel campo 'Note' dei questionari OPIS) ad essere poco confacente. La stessa insoddisfazione per aule, laboratori, spazi destinati allo studio individuale emerge dall'inchiesta AlmaLaurea 2018 (Profilo laureati 2017), §7, laddove però si segnala il lusinghiero giudizio sulla biblioteca e sui servizi da questa erogati.</p>	sarebbe opportuno verificare fin da ora se per insegnamenti altamente specializzati e che richiedono competenze specifiche (non sempre presenti in organico) il corpo docente del CdS non possa essere integrato da docenti in convenzione.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di	Le modalità di verifica e valutazione sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (Sezione A4.b.2 della Scheda SUA-CdS) e	La media esami pro capite, non del tutto soddisfacente, potrebbe migliorare con

Denominazione CdS		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	
Classe		LM-5	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	risultano comunicate in modo perspicuo agli studenti attraverso le pagine di Ateneo e di Facoltà. La media di esami sostenuti per studente è di 3,4, di poco inferiore alla media di Facoltà (3,5); ca. il 20% delle prenotazioni non va a buon fine e ca. il 15% degli esami sostenuti si conclude con un ritiro del candidato, a fronte comunque di votazioni medio-alte (28,4). Il dato può spiegarsi con l'accentuato carattere tecnico-applicativo degli insegnamenti che, rispondendo agli obiettivi formativi del CdS, più connotano in senso professionale il laureato. In ogni caso si rileva un costante miglioramento nell'aumento percentuale dei laureati regolari (cfr. iC02).	l'introduzione, laddove possibile, di un più ampio ricorso a prove intermedie.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La SMA 2018 e il RDRC 2018 mostrano un'analisi assai puntuale dei dati, che risultano efficacemente dettagliati e sono esposti con completezza. In particolare, il RDRC 2018 mostra come il CdCS partecipi attivamente all'individuazione delle azioni correttive da porre in essere e alla loro esecuzione.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La SUA-CdS si conferma perspicua, completa in ogni sua parte e atta a ben illustrare il CdS all'utenza; il linguaggio adoperato, anche se qua e là risente di un accentuato tecnicismo (compresi i campi la cui compilazione non è nella disponibilità del CdS), la rende pienamente fruibile da parte degli studenti.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		FILOLOGIA MODERNA	
Classe		LM-14	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali (dal 01.11. 2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>La percentuale di compilazione dei questionari OPIS 2017-2018 è significativa: sono stati compilati 1652 questionari (F 1001 / NF 651), con una media di 2,5 questionari per studente.</p> <p>Il gradimento degli studenti è altissimo: la percentuale di risposte “decisamente sì” ai quesiti è alta e spesso notevolmente superiore alla media percentuale di Facoltà.</p> <p>Fra i suggerimenti degli studenti F emerge tuttavia una evidente e insistita (essendo già stata rilevata nella Relazione annuale CPDS 2017) richiesta di maggiori conoscenze di base, che tuttavia, abbastanza paradossalmente, non proviene con uguale forza dai NF, che anzi ne suggeriscono l’incremento in percentuale inferiore alla media di Facoltà.</p> <p>Nei giudizi sui singoli docenti si nota una pressante richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo: i giudizi sui docenti variano notevolmente, talora con punte polemiche, anche se in media sono soddisfacenti.</p> <p>Sono stati compilati 16 questionari OPID, da parte di 15 docenti: anche se il numero è troppo limitato per offrire concreti elementi di riflessione, si può osservare un certo disagio per l’inadeguatezza di aule e strumentazione, cui si accompagna peraltro una leggera insoddisfazione per le conoscenze preliminari possedute dagli studenti.</p>	<p>Verificare i carichi didattici ed eventualmente omogeneizzarli.</p> <p>Si suggerisce inoltre di verificare, coinvolgendo le rappresentanze studentesche, la CGQ e l’ODCS, il problema delle conoscenze di base, per capire se si tratta di una vera difficoltà (specie considerando l’alta percentuale di iscritti che provengono da corsi di primo livello erogati dalla medesima Facoltà e afferenti al medesimo Dipartimento).</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>La inadeguatezza delle aule rappresenta una difficoltà concreta per il CdS: prova ne sia che anche il RDRC 2018 ne segnala l’importanza e l’urgenza. Nello stesso documento, pur nella consapevolezza che “Le carenze strutturali non sono di pertinenza del CdS” si sottolinea l’assenza di rapporti di collaborazione tra Dipartimenti (e CdS ad essi afferenti), utili a progettare un più equilibrato utilizzo degli spazi, ad evidente vantaggio dell’intera comunità di docenti e studenti.</p> <p>Il rapporto studenti regolari / docenti segna ancora una criticità, se pure con un lieve miglioramento (cfr. iC05), specie se confrontato con le medie di area geografica e nazionale; elevata però la qualificazione del corpo docente (cfr. iC08).</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle	<p>La media di esami per studente è di 3,7, leggermente superiore alla media di Facoltà; la percentuale di promossi sulle prenotazioni andate a buon fine è ca. del 94%, con media di voto 28,6. I risultati di apprendimento sono quindi</p>	

Denominazione CdS		FILOLOGIA MODERNA	
Classe		LM-14	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali (dal 01.11. 2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	mediamente molto positivi. Le prove di accertamento, in itinere e finali, scritte e orali, sono ben organizzate nel CdS. D'altro canto, il numero degli iscritti regolari è in leggera crescita (64,64% nel 2017, + 6,5% rispetto al 2016), mentre la regolarità delle carriere offre segnali molto incoraggianti. L'internazionalizzazione presenta indici elevati, e si segnala l'importanza del co-diploma con l'Università Paris Sorbonne-IV.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	SMA e RDRC 2018 si presentano ricchi di spunti, che rivelano la condivisione in sede di CdCS dei temi e problemi più rilevanti. Le azioni correttive proposte in quella sede, segnatamente in relazione alle attività professionalizzanti e di accompagnamento al lavoro (lodevolmente incentivate attraverso una maggiore disponibilità di sedi per tirocinio), soffrono tuttavia per il confronto con un'offerta formativa che non esprime i fondamenti teorici necessari per lo svolgimento di tali attività.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La scheda SUA-CdS è disponibile ed esaustiva: tuttavia si rileva una certa disinvoltura nel pubblicizzare sbocchi professionali per i quali il CdS non prevede alcun insegnamento specifico, nemmeno opzionale.	Sarebbe consigliabile un'accurata revisione dei Quadri A2.a e A2.b.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DEL MONDO ANTICO	
Classe		LM-15	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su	In base ai dati disponibili non risulta possibile valutare l'efficacia delle	Dal momento che si rileva nei questionari OPIS

Denominazione CdS		FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DEL MONDO ANTICO	
Classe		LM-15	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito.</p> <p>Tutti gli insegnamenti erogati (39) sono stati valutati. Per 153 iscritti sono stati complessivamente compilati 579 questionari. I questionari OPIS frequentanti (436) mostrano nel complesso un buon gradimento da parte degli studenti, sostanzialmente in linea con la media di Facoltà, e per i quesiti 2, 5, 8, 9 e 10 una media di poco superiore; il quesito 4 si attesta sulla media di Facoltà. Non si riscontrano particolari criticità. Superiore rispetto alla media della Facoltà risulta la positiva valutazione della reperibilità e disponibilità dei docenti. Nei questionari OPIS NF (143) la media delle risposte positive è di poco superiore rispetto a quella di Facoltà per tutti i quesiti, eccettuato il 6, che riceve una media di risposte negative di poco superiore a quella di Facoltà. Nei suggerimenti proposti si rilevano, in particolare, delle carenze nelle conoscenze di base (F 21%, NF 24%; medie di Facoltà rispett. 16% e 13%). Dai NF è dichiarato un interesse rispetto all'insegnamento erogato per cui vien fatta la rilevazione lievemente minore rispetto alla media di Facoltà.</p> <p>Dati relativi ai questionari OPID statisticamente irrilevanti (risultano compilati solo in relazione a 6 insegnamenti).</p> <p>In base alla SMA i dati OPIS e le rilevazioni effettuate presso laureati e laureandi risultano analizzati da una CGQ dell'AD composta da docenti e da rappresentanti degli studenti.</p> <p>Dal confronto tra la Relazione della CPDS degli anni precedenti e la SMA del CdS le considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ sembrano essere tenute in conto all'interno del CdS.</p>	<p>un dato leggermente inferiore alla media di Facoltà circa l'interesse dei NF per gli argomenti trattati nei moduli didattici, bisognerebbe tentare di incentivare la frequenza.</p> <p>I docenti dovrebbero inoltre impegnarsi a garantire un maggior supporto in relazione alle conoscenze di base sia per quel che concerne gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.</p> <p>Va incentivata la compilazione da parte dei docenti dei questionari OPID.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e	I dati presenti nei questionari OPIS indicano una notevole soddisfazione da parte degli studenti per quel che concerne le	Un'ulteriore azione migliorativa, in una situazione comunque nel suo complesso già positiva,

Denominazione CdS		FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DEL MONDO ANTICO	
Classe		LM-15	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>modalità con cui viene svolto l'insegnamento. Dei docenti viene sottolineata la capacità di stimolare l'interesse verso la materia e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti.</p> <p>Lo 0,5% dei NF segnala come motivo della mancata frequenza criticità delle strutture didattiche, a fronte di una media di Facoltà del 3,03%. Poco più di nove studenti su dieci ritengono il materiale didattico fornito ed indicato dai docenti del tutto adeguato a supportare (ed integrare), coerentemente agli obiettivi del corso, lo studio personale. Il 12% dei F e il 14% dei NF suggerisce, purtuttavia, di migliorare la qualità di tale materiale.</p> <p>Qualora canalizzati, gli insegnamenti risultano per lo più omogenei e i loro programmi confrontabili.</p> <p>Il numero di studenti regolari per docente è ca. doppio rispetto al dato su base nazionale della medesima classe (cfr. iC05) ed è in progressivo aumento. Analogamente, superiore è anche il numero di studenti iscritti per docente (1 a 22 a fronte di una media nazionale di 1 a 12), come pure risulta dal rapporto tra numero di studenti iscritti al primo anno e docenti titolari di insegnamenti del primo anno, non in linea col dato nazionale (1 a 9 nel CdS a fronte dell'1 a 6 del dato nazionale).</p> <p>Tale sofferenza è stata segnalata anche nella SMA.</p> <p>In base alla scheda SUA-CdS (Quadro B3-Docenti titolari di insegnamento), il carico didattico dei docenti risulta del tutto adeguato alla loro qualifica e al SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Nella scheda SUA-CdS (Quadro B4-Aule) il documento disponibile all'indirizzo http://www.uniroma1.it/node/20266, genericamente e cumulativamente riferito alla Facoltà, non consente di valutare appieno l'adeguatezza di strutture e risorse di sostegno alla didattica disponibili per il CdS.</p>	<p>accogliendo il suggerimento presente nei questionari OPIS, potrebbe consistere nel rendere il materiale didattico ancora più coerente con gli argomenti delle lezioni frontali.</p> <p>Il rapporto tra il numero dei docenti e il numero degli studenti dovrebbe auspicabilmente essere migliorato e portato in linea col dato nazionale.</p> <p>Il quadro della situazione relativa agli spazi dovrebbe essere reso più chiaro mediante collegamenti telematici puntuali.</p>

Denominazione CdS		FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DEL MONDO ANTICO	
Classe		LM-15	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Nella scheda SUA-CdS non è espressamente dichiarato un sistema di regole per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Sebbene le modalità di verifica non risultino dettagliatamente descritte nelle singole schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS (Quadro A4.b), la percentuale delle risposte positive al quesito del questionario OPIS sulla chiarezza nell'indicazione delle modalità d'esame ('più sì che no' 33,9% dei F – media leggermente più bassa di quella di Facoltà – e 46% dei NF – dato superiore rispetto alla media di Facoltà –; 'decisamente sì' 53% dei F – media superiore rispetto a quella di facoltà – e 40% dei NF –dato anch'esso superiore rispetto alla media di Facoltà –) suggerisce che tali modalità vengano efficacemente comunicate dai docenti agli studenti.</p> <p>Dalla SMA risulta effettuata dal CdS un'analisi degli esiti delle prove di accertamento. La media degli esami sostenuti per studente risulta, per l'anno di riferimento, pari a 3,8, superiore alla media di Facoltà per le LM (3,5), con una percentuale di promossi su esami sostenuti del 96,4% e media di votazione pari a 29 (risultato che si attesta tra i migliori tre della Facoltà): sembrerebbe pertanto potersi escludere l'esistenza di "insegnamenti killer".</p>	Indicare più dettagliatamente il sistema di regole seguito per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali degli insegnamenti.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Nella base dati ANS risultano monitorati i percorsi di studio anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale; nella base dati Sapienza vengono monitorati i risultati degli esami dell'anno 2017-2018, la soddisfazione a uno e a tre anni e gli esiti occupazionali a uno, tre e cinque anni dalla laurea. I suddetti dati risultano analizzati dal CdS nella scheda di monitoraggio annuale.</p> <p>Dalla SMA risulta la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari. Ad oggi risultano, contrariamente a quanto era stato rilevato negli anni precedenti, anche attività collegiali</p>	

Denominazione CdS		FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DEL MONDO ANTICO	
Classe		LM-15	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze dell'antichità	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>volte alla razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.</p> <p>Il CdS si propone esplicitamente di verificare e risolvere le criticità rilevate e di proseguire l'attività di internazionalizzazione cominciata negli scorsi anni. Nella SMA si fa riferimento ad azioni intraprese al fine di razionalizzare l'offerta didattica e la gestione degli spazi, che però spesso confliggono con l'effettiva disponibilità dei locali messi a disposizione dalla Facoltà.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni inserite nella presentazione e nelle sezioni A e B della scheda SUA-CdS appaiono generalmente complete, chiare, puntuali e intelleggibili agli studenti. Nel Quadro A4.b, in cui, oltre ai contenuti dell'insegnamento, dovrebbe essere indicato anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente, tale dato non è riportato.	Indicare con maggiore dettaglio nelle "schede insegnamento" il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		EDITORIA E SCRITTURA	
Classe		LM-19	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (da 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Su 36 insegnamenti erogati 35 sono stati valutati dagli studenti. Gli iscritti sono 315, i questionari OPIS complessivamente compilati 1483.</p>	Potenziare le attività di tutoraggio. Attivare un confronto interdisciplinare all'interno del CdS per definire le conoscenze di base da fornire agli

Denominazione CdS		EDITORIA E SCRITTURA	
Classe		LM-19	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (da 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>I dati degli OPIS appaiono sostanzialmente in linea con le medie di Facoltà. La soddisfazione complessiva per come sono stati svolti gli insegnamenti si attesta tuttavia su un valore leggermente inferiore a quello di Facoltà (quesito 12 F: risposte positive 86,4%, Facoltà 87,5%).</p> <p>Riguardo ai suggerimenti, in 160 questionari F si chiede di fornire più conoscenze di base (22,4% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 17,3%); in 139 di inserire prove d'esame intermedie (19,4% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 15,6%); in 104 di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (14,4% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 10,1%), richiesta avanzata anche da 124 NF (16,1% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 13,3%).</p> <p>Si segnala una quota piuttosto elevata di NF sul totale dei questionari (48,5%). La ragione principale della non frequenza o frequenza ridotta alle lezioni è il lavoro (53,3%), ma rilevante è anche il dato della frequenza delle lezioni di altri insegnamenti (29,9%), il che segnala un problema di sovrapposizione di orari.</p> <p>Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguatamente considerati e analizzati nella SMA e nel RDRC.</p> <p>Risulta compilato dai docenti un numero assai esiguo di questionari OPID (4).</p>	<p>studenti e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti. Valutare l'opportunità di suggerire ai docenti di prevedere prove di esame intermedie.</p> <p>Anticipare il più possibile la definizione degli orari delle lezioni in modo da evitare sovrapposizioni con altri insegnamenti dello stesso CdS.</p> <p>Stimolare i docenti a compilare i questionari di valutazione della didattica OPID.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello	<p>Riguardo alle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, nelle opinioni degli studenti F emergono valori superiori alle medie di Facoltà nelle risposte positive al quesito 6 ('Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?': 90,7%, Facoltà 87,8%) e quasi pari per il quesito 7 ('Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?': 88,8%, Facoltà 89%).</p> <p>Inoltre percentuali di studenti leggermente superiori rispetto a</p>	<p>Monitorare il rapporto tra numero di studenti e di docenti e predisporre interventi volti alla sua riduzione.</p>

Denominazione CdS		EDITORIA E SCRITTURA	
Classe		LM-19	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (da 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	desiderato	<p>quelle di Facoltà giudicano il materiale didattico adeguato per lo studio della materia (quesito 3 F: risposte positive 90,3%, Facoltà 89,2%).</p> <p>L'indicatore iC05 evidenzia un rapporto tra studenti regolari e docenti in netta crescita (da 22,1 nel 2014 a 32,1 nel 2016); tale rapporto è di gran lunga superiore tanto alla media nazionale (10,1) quanto a quella di area geografica (11,6); la crescita appare essenzialmente dovuta alla riduzione del numero di docenti (il denominatore scende da 11 a 7, il numeratore da 243 a 225). Non aumenta invece il rapporto studenti iscritti / docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27: da 31,7 nel 2014 a 31,4 nel 2016), che comunque risulta più elevato rispetto sia alla media nazionale (21,8) sia a quella di area geografica (24,2).</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le modalità di verifica appaiono chiaramente descritte solo in alcune delle schede degli insegnamenti presenti nella Scheda SUA-CdS (quadro B.3). Tuttavia, nelle OPIS le risposte positive al quesito sulla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (quesito 4), seppur leggermente inferiori alla media di Facoltà per i F (86,9%, Facoltà 87,4%), risultano superiori per i NF (84,6%, Facoltà 81,6%).</p> <p>Non risultano evidenze di analisi specifiche delle prove di accertamento da parte del CdS.</p>	Controllare che le modalità di verifica siano chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Nel complesso la SMA e il RDRC appaiono puntuali ed efficaci nell'analisi sui percorsi di studio e gli esiti occupazionali, nonché sull'insieme dei problemi rilevati e delle loro cause. Gli interventi promossi risultano monitorati e valutati nella loro efficacia.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle	Le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS appaiono complete e corrette e risultano espone chiaramente, salvo	Si veda <i>supra</i> , campo C.

Denominazione CdS		EDITORIA E SCRITTURA	
Classe		LM-19	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (da 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	quanto indicato nel campo C.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Riguardo l'internazionalizzazione, si segnala che l'indicatore iC10 presenta un valore decisamente basso e in calo (2,6‰): esso è nettamente inferiore alla media nazionale (15,2‰) ma anche a quella di area geografica (4,4%). L'indicatore iC11 si attesta invece su un valore più elevato (32,8%) e leggermente superiore alla media di area geografica (29,4%), seppur nettamente inferiore a quella nazionale (61,2%). Infine, basso risulta pure il valore dell'indicatore iC12 (8,1%), anch'esso inferiore tanto alla media di area geografica (14,6%) quanto a quella nazionale (11,8%).	Promuovere interventi volti a incrementare il livello di internazionalizzazione del CdS (partecipazione al progetto Erasmus, co-tutele).

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		LM-36	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Istituto italiano di studi orientali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito risultano recepite. Sono stati valutati 51 insegnamenti erogati per un totale di 656 questionari compilati da studenti F (480) e NF (176). Il rapporto percentuale fra questionari compilati e attesi in base al totale degli iscritti 2017 (266) è stato del 2,46%, in progressivo aumento rispetto agli anni precedenti (2013-2016: 1,82%, 2,09%, e 2,23%).	Persistere nella sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza della cultura della valutazione, e del loro ruolo in quanto protagonisti di miglioramento e rinnovamento sostenibile (tuttavia, i questionari per i NF andrebbero riformulati in maniera più circostanziata). <i>Worklabs</i> di approfondimento dei dati OPIS, da

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		LM-36	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Istituto italiano di studi orientali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>I risultati delle rilevazioni OPIS per i F mostrano alcune percentuali di insoddisfazione (+3% e oltre) rispetto alla media di Facoltà: domanda 3 F (adeguatezza materiale didattico), 15,39% vs. 10,79%; domanda 4 F (definizione modalità d'esame), 15,59% vs. 12,55%; domanda 12 F (soddisfazione complessiva), 19,03% vs. 12,51%. Più della metà dei NF indica il lavoro come causa di non frequenza (52,58% vs. il 45,00% di Facoltà).</p> <p>Sono stati compilati i questionari OPID relativi a 12 insegnamenti per 8 docenti: il campione è esiguo per trarne indicazioni precise, tuttavia emerge qualche disagio per l'organizzazione complessiva delle attività e per il coordinamento tra insegnamenti.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni dei laureandi sono costantemente monitorati e congruamente esaminati e valutati.</p> <p>Nonostante il fatto le considerazioni della CPDS e degli altri organi di AQ siano accolte e ottengano dovuto credito e visibilità da parte del CdS, lo stato dell'arte potrebbe migliorare esponenzialmente.</p> <p>I risultati non vengono utilizzati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.</p>	<p>tenersi congiuntamente da parte della CGQ del CdS con il contributo dei componenti dell'ODCS e l'eventuale coinvolgimento della CPDS, per definire una mappatura critico-analitica delle insofferenze da sottoporre ai docenti afferenti al CAD, con punti espressamente dedicati negli odg e resoconti sintetici fruibili volti al perfezionamento circostanziato dell'offerta formativa.</p> <p>Persistere nella sensibilizzazione del corpo docente circa l'importanza della cultura della valutazione e del proprio ruolo in quanto agenti effettivi di quest'ultima.</p> <p>Individuare e valutare soluzioni fattibili per l'adozione di meccanismi premiali a livello dipartimentale al fine di incentivare la partecipazione e il coinvolgimento diversificato dei membri del CdS.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano adeguate al livello di apprendimento da raggiungere. L'intera offerta formativa è stata trasformata a partire dall'a.a. 2017-2018 (con 12 CFU per gli insegnamenti linguistici e 6 CFU per gli insegnamenti non linguistici) allo scopo di superare la criticità dell'alta percentuale di studenti e laureati fuori corso.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile risulta in larga misura corrispondente al programma del Corso ed è coerente con gli obiettivi formativi (OPIS 2017-2018: 84,61%; 89,22% media di Facoltà).</p> <p>Il CdS non prevede insegnamenti canalizzati.</p> <p>I docenti risultano adeguati, per numerosità e qualifiche, a sostenere</p>	<p>Monitoraggio congiunto da parte di CGQ e CAD in merito all'acquisizione regolare di CFU nelle diverse sessioni d'esame.</p> <p>Sarebbe opportuno valutare e verificare l'effettiva sostenibilità propedeutica degli insegnamenti all'interno dei singoli <i>curricula studiorum</i> e dell'offerta formativa nel suo complesso.</p>

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		LM-36	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Istituto italiano di studi orientali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>le esigenze del CdS.</p> <p>Il carico didattico dei docenti – tenuto conto delle rispettive qualifiche e dei SSD di appartenenza – risulta allineato agli obiettivi formativi e pertinente in merito ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Dall'inizio dell'a.a. 2017-2018 il CdS è stato trasferito al Plesso Marco Polo. La struttura appare ben adeguata alle esigenze strutturali e di sostegno alla didattica. È stata recentemente attivata l'apertura serale della biblioteca, per la sola lettura, fino alle ore 24. Il Presidio tecnico operativo e gli agenti di sorveglianza svolgono un lavoro eccellente, garantendo la fluidità e la sicurezza della vita accademica a tutti gli utenti.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali così come riportato nelle Sezioni A4.b.1, A4.b.2, e B.1 della Scheda SUA-CdS.</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti riportate nella Sezione A.4.b.2 della SUA-CdS, e sono esplicitamente comunicate agli studenti sul sito del Dipartimento e su quello della Facoltà.</p> <p>Le modalità di verifica per i singoli insegnamenti sono confacenti ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p>La media del voto si attesta al 28,42. L'analisi degli esiti delle prove di accertamento potrebbe essere più approfondita.</p>	Verificare l'eventuale persistenza di esami scoglio e individuare soluzioni sostenibili in collaborazione con i docenti di riferimento. Prevedere con cadenza regolare nell'odg del CAD un punto AQ per un dibattito critico-analitico circa gli esiti delle prove.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>La SMA analizza e monitora in modo congruo e perspicace il percorso di studio, i risultati degli esami, e gli esiti occupazionali comparandoli con le evidenze a livello regionale e nazionale (secondo quanto riportato nella Base Dati ANS dell'ANVUR e del relativo CRUSCOTTO).</p> <p>Sono presenti attività collegiali – implementate in sintesi operativa da apposite commissioni – dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico fra gli insegnamenti, come pure alla</p>	Dare conto, anche in forma sintetica, delle discussioni sui contenuti di SMA e RDR nei verbali di approvazione dei documenti finali.

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		LM-36	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Istituto italiano di studi orientali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami, e delle attività di supporto. I problemi vengono rilevati e le relative cause sono analizzate durante i CAD in appositi punti dell'odg. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, sono rilevanti, e sono effettivamente migliorative del contesto di riferimento. Gli interventi promossi vengono monitorati e la loro l'efficacia attentamente valutata. La SMA è stata approvata all'unanimità dal CAD tramite consultazione telematica. Sebbene questa consultazione non sia stata accompagnata da una vera e propria discussione, i contenuti della scheda stessa raccolgono e sintetizzano i risultati di un costante confronto dialettico tra la CGQ e i membri del CAD in occasione delle riunioni tenutesi periodicamente nel corso dell'anno, in larga parte dedicate ai temi e ai problemi specifici illustrati nei RDR, e alla formulazione delle necessarie azioni correttive.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono complessivamente chiare ed effettivamente fruibili e intelleggibili a uno studente.</p>	Quadro A4.b.2, URL insegnamenti: sorvegliare che le schede insegnamento esplicitino gli obiettivi in base ai Descrittori di Dublino, comprendano le date degli esami e forniscano i programmi completi.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Intensificare lo studio della lingua inglese attraverso <i>proficiency courses</i> dedicati. Diffusione più capillare delle informazioni riguardanti borse di collaborazione interne e borse di studio per l'estero (indipendentemente dai programmi già esistenti).</p>	

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		LM-36	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Istituto italiano di studi orientali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Diffusione più capillare e a livello di CdS delle informazioni su eventi culturali di Facoltà e di Dipartimento.</p> <p>Istituzione di un docente di riferimento per gli studenti disabili e portatori di DSA.</p> <p>Istituire un Comitato di Indirizzo delle parti sociali interessate, concludendo la discussione intrapresa nel CAD del 22.11.2018 e pervenire alla creazione di un <i>roster</i> di personalità effettivamente disponibili.</p>	

Denominazione CdS		STUDI INGLESI E ANGLO-AMERICANI (ENGLISH AND ANGLO-AMERICAN STUDIES)	
Classe		LM-37	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>La rilevazione OPIS 2017-2018 (dati al 30.09.2018) ha prodotto 180 questionari (104 F / 76 NF), tra questionari in lingua italiana e questionari in lingua inglese, con una media di 5,5 questionari per studente.</p> <p>Il livello di soddisfazione complessivo (risposte 'più sì che no' + 'decisamente sì') tra i F è elevato (88,46%; media Facoltà 87,49%); indici di soddisfazione soddisfacenti e talora più alti della media di Facoltà si registrano anche per la congruità tra carico di studio e CFU assegnati (sebbene tra i 'Suggerimenti' sia alta la percentuale di F che chiedono una riduzione del carico di studio, pari al 31,73%); la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (sebbene il 19% dei F risponda negativamente); la coerenza tra svolgimento</p>	In ragione della recentissima attivazione del CdS si consiglia vivamente di coinvolgere maggiormente e fin da subito il corpo docente nelle attività di monitoraggio e autovalutazione, soprattutto dando spazio in sede di CdCS alla discussione sui questionari OPIS.

Denominazione CdS		STUDI INGLES E ANGLO-AMERICANI (ENGLISH AND ANGLO-AMERICAN STUDIES)	
Classe		LM-37	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		dell'insegnamento e pagine web del CdS. L'87,5% dei F e l'88,15% dei NF si dichiara interessato agli argomenti trattati dagli insegnamenti (medie Facoltà rispett. 90,12% e 82,73%). È stato compilato 1 solo questionario OPID.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Nel complesso, le attività formative e le attività integrative previste dal CdS si mostrano coerenti con gli obiettivi di apprendimento da raggiungere. Il materiale didattico reso disponibile appare rispondente agli obiettivi formativi dichiarati per l'insegnamento, ed è apprezzato dall'88,46% dei F e dal 92,1% dei NF (medie Facoltà rispett. 89,22% e 84%). Prossima alle medie di Facoltà la percentuale di studenti che suggeriscono miglioramenti per il materiale d'esame o una sua disponibilità anticipata. Nel campo libero 'Note' è richiamato qualche squilibrio nel carico di studio previsto per F e NF. Il carico didattico dei docenti, rispetto alle qualifiche e al SSD di afferenza, è coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi. Nessuno studente NF imputa la mancata frequenza all'insufficienza delle strutture.	Si consiglia di monitorare la congruità tra carico di studio previsto e CFU assegnati al singolo insegnamento e di equilibrare il programma d'esame tra F e NF.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le modalità di verifica e valutazione sono descritte nelle schede degli insegnamenti (Scheda SUA-CdS, Sezione A4.b.2) e risultano correttamente recepite dagli studenti attraverso le pagine di Ateneo e di Facoltà. Tuttavia, al di là delle percentuali di risposte positive nei questionari OPIS, occorre sottolineare come nel campo libero 'Note' siano frequenti i richiami ad una maggiore ampiezza e precisione di informazione riguardo alle modalità d'esame. Solo il 65% delle prenotazioni si traduce in esami realmente sostenuti e per oltre il 90% superati (votazione media: 27,8); la media di esami per studente è piuttosto elevata (4,2) e superiore alla media di Facoltà	Si suggerisce un monitoraggio da parte della CGQ delle schede insegnamento al fine di omogeneizzare l'ampiezza delle informazioni in merito alle modalità d'esame.

Denominazione CdS		STUDI INGLESI E ANGLO-AMERICANI (ENGLISH AND ANGLO-AMERICAN STUDIES)	
Classe		LM-37	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		(3,5 per le LM).	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	—	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La SUS-CdS si presenta perspicua e ben articolata. Le informazioni sono disponibili e nel complesso chiare e fruibili.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE LINGUISTICHE, LETTERARIE E DELLA TRADUZIONE	
Classe		LM-37	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli	La rilevazione OPIS 2017-2018 (dati al 30.09.2018) ha prodotto 1854 questionari (1148 F / 706 NF), per 627 iscritti totali, con una media di 2,9 questionari per studente. Il livello di soddisfazione complessivo (risposte 'più sì che no' +	Si suggerisce una verifica puntuale dei carichi di studio, preferibilmente con il contributo delle rappresentanze studentesche.

Denominazione CdS		SCIENZE LINGUISTICHE, LETTERARIE E DELLA TRADUZIONE	
Classe		LM-37	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	studenti	<p>‘decisamente sì’) tra i F è in linea con la media di Facoltà (87%; media Facoltà 87,49%); indici di soddisfazione soddisfacenti si registrano anche per la congruità tra carico di studio e CFU assegnati (sebbene tra i ‘Suggerimenti’ non manchi la richiesta di una riduzione del carico di studio); la chiarezza nella definizione delle modalità d’esame; la coerenza tra svolgimento dell’insegnamento e pagine web del CdS. Il 91,83% dei F e l’83,48% dei NF si dichiara interessato agli argomenti trattati dagli insegnamenti (medie Facoltà rispettivamente 90,12% e 82,73%). Rileva che il 42,6% dei NF dichiara che la mancata frequenza è imputabile alla sovrapposizione tra più insegnamenti: si tratta tuttavia di un dato strutturale per i CdS dell’area di Lingue, che scontano l’invisibilità dei lettori rispetto all’offerta formativa pubblicata. Sono stati compilati 14 questionari OPID da altrettanti docenti: dal campione, pur insufficiente per una valutazione a fini statistici emerge un relativamente modesto disagio per l’insufficienza delle aule ed anche per la carenza di conoscenze di base constatate negli studenti F.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Nel complesso, le attività formative e le attività integrative previste dal CdS appaiono coerenti con gli obiettivi di apprendimento da raggiungere.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile appare rispondente agli obiettivi formativi dichiarati per l’insegnamento, ed è apprezzato dall’88,46% dei F e dal 92,1% dei NF (medie Facoltà rispettivamente 89,22% e 84%).</p> <p>Prossima alle medie di Facoltà la percentuale di studenti che suggeriscono miglioramenti per il materiale d’esame (in particolare con riferimento all’equilibrio tra programmi per F e per NF) o una sua disponibilità anticipata.</p> <p>La numerosità dei docenti rispetto a quella degli studenti potrebbe rappresentare in breve tempo un fattore critico (cfr. iC05, sensibilmente peggiore rispetto alle medie di area geografica e</p>	La criticità potenziale nel rapporto studenti regolari/docenti, in progressivo ancorché lento peggioramento, induce a suggerire una serena valutazione da parte del CdS da condurre sulla base di una proiezione almeno a cinque anni.

Denominazione CdS		SCIENZE LINGUISTICHE, LETTERARIE E DELLA TRADUZIONE	
Classe		LM-37	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>nazionale.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, rispetto alle qualifiche e al SSD di afferenza, è coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Nessuno studente NF imputa la mancata frequenza all'insufficienza delle strutture;</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le modalità di verifica e valutazione sono descritte nelle schede degli insegnamenti (Scheda SUA-CdS, Sezione A4.b.2) e risultano correttamente recepite dagli studenti attraverso le pagine di Ateneo e di Facoltà. Tuttavia, al di là delle percentuali di risposte positive nei questionari OPIS, occorre sottolineare come nel campo libero 'Note' siano frequenti i richiami ad una maggiore ampiezza e precisione di informazione riguardo alle modalità d'esame.</p> <p>Più o meno in linea con gli anni precedenti il volume di esami sostenuti: il 76,3% delle prenotazioni si traduce in esami sostenuti, superati nel 93,2% dei casi con la votazione media di 27,9: la media di esami per studente è superiore alla media di Facoltà (3,8 / 3,5 per le LM).</p>	Si consiglia di monitorare, a livello di CGQ, la completezza delle informazioni circa le modalità di esame pubblicate nelle schede insegnamento.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	SMA e RDRC 2018 si presentano ben articolati e coerenti; in particolare rileva come nel RDRC 2018 si sottolinei la necessità di un miglior coordinamento (scientifico e didattico) con i corsi di primo livello dai quali proviene la maggior parte degli immatricolati, proponendo azioni migliorative razionali e realizzabili.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche	La SUS-CdS si presenta sufficientemente perspicua e ben articolata. Le informazioni sono disponibili e nel complesso chiare e fruibili.	

Denominazione CdS		SCIENZE LINGUISTICHE, LETTERARIE E DELLA TRADUZIONE	
Classe		LM-37	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Studi europei americani e interculturali	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LINGUISTICA	
Classe		LM-39	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS recepisce le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS. Nel 2018, al fine di garantire ulteriore visibilità alle informazioni sulla rilevazione OPIS il Dipartimento cui afferisce il CdS ha pubblicato specifici avvisi nella bacheca elettronica (http://www.dolinfige.uniroma1.it/node/7445).</p> <p>La rilevazione OPIS 2017-2018 (dati al 30.09.2018) ha riguardato il 100% degli insegnamenti, con 280 questionari compilati (172 F/108 NF) per 123 iscritti totali (dato sostanzialmente immutato rispetto alla rilevazione 2016-2017), con una media di 2,3 questionari per studente. Il livello di soddisfazione complessivo (risposte 'più sì che no' + 'decisamente sì') tra i F è elevato (89,42%; media Facoltà 87,49%), sebbene l'indicatore iC25 (non ancora consolidato per il 2017-2018) mostri valori inferiori rispetto alla media geografica e nazionale. Buono il livello di apprezzamento per congruità tra carico di studio e CFU assegnati (F 87,02%; NF 88,49%), chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (F 91,35%; NF 88,48%), la coerenza tra svolgimento dell'insegnamento e pagine web del CdS (F 97,12%); il 92,31% dei F e</p>	La CGQ e gli organi gestionali del CdS potrebbero dispiegare un maggiore impegno nel sensibilizzare il corpo docente alla cultura della valutazione e favorirne la partecipazione attiva: a questo scopo si suggerisce di intensificare la comunicazione, ad esempio ricordando ai docenti (anche con semplici circolari) il senso e il valore delle rilevazioni OPID, dedicando la giusta attenzione alla discussione dei risultati, quando disponibili, in sede di CdCS.

Denominazione CdS		LINGUISTICA	
Classe		LM-39	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>l'87,88% dei NF si dichiara interessato agli argomenti trattati dagli insegnamenti (medie Facoltà rispettz. 90,12% e 82,73%). Il 38,57% dei questionari compilati viene da studenti NF, il 73,94% dei quali dichiara di non aver mai frequentato: tra i motivi per la mancata frequenza è di poco superiore alla media di Facoltà il 'Lavoro' (54,91% dei rispondenti, rispetto alla media di Facoltà del 45%), ma piuttosto elevata (seppure inferiore alla media di Facoltà) è la percentuale di NF che dichiarano di non frequentare a causa della frequenza di altri insegnamenti (29,48%), percentuale che tuttavia, se tradotta in numeri assoluti, non sembra rivelare criticità particolari. La carenza di sufficienti conoscenze preliminari è evidenziata (risposte 'decisamente no' + 'più no che sì') solo dal 14,9% dei F e dal 21,21% dei NF (medie Facoltà rispettz. 21,09% e 29,07%), e solo l'11,42% del totale chiede di 'Fornire più conoscenze di base'. In generale, gli studenti manifestano apprezzamento il lavoro dei docenti, la loro puntualità e disponibilità nonché la loro capacità di coinvolgimento degli studenti, con una percentuale di risposte positive spesso superiore alla medie di Facoltà. Sono stati compilati 10 questionari OPID da parte di 8 docenti: nonostante il numero estremamente esiguo, le risposte evidenziano un certo disagio in merito alle aule, giudicate spesso non del tutto adeguate.</p> <p>I contenuti della SMA 2018 e del RDRC 2018 dimostrano implicitamente che i risultati delle rilevazioni OPIS, le attività di monitoraggio e autovalutazione nonché le attività legate al processo di AQ sono discusse collegialmente; tuttavia sarebbe auspicabile tracciare in modo più esplicito l'esito di tali discussioni.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle	Nel complesso, le attività formative e le attività integrative previste dal CdS appaiono coerenti con gli obiettivi di apprendimento da raggiungere, anche nel giudizio degli studenti.	

Denominazione CdS		LINGUISTICA	
Classe		LM-39	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Il materiale didattico reso disponibile risponde agli obiettivi formativi dichiarati per l'insegnamento, ed è apprezzato dal 90,39% dei F e dal 88,91% dei NF (medie Facoltà rispettivamente 89,22% e 84%). Tuttavia, la percentuale di studenti F che suggeriscono miglioramenti per il materiale d'esame o una sua disponibilità anticipata è (sia pur di poco) superiore alla media di Facoltà.</p> <p>Per ora, numero e qualificazione dei docenti sostengono il CdS sia sul piano scientifico e didattico sia sul piano gestionale. A fronte di un'eccellente qualificazione (superiore alla media nazionale, cfr. iC08), il rapporto docenti/studenti è in calo ma comunque migliore rispetto alla media di area geografica e nazionale (cfr. iC05).</p> <p>Il carico didattico dei docenti, rispetto alle qualifiche e al SSD di afferenza, è coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Percentualmente irrilevante l'imputazione di una mancata frequenza all'insufficienza delle strutture; anche l'indagine AlmaLaurea 2018 (Profilo laureati 2017), §7, evidenzia una sufficiente soddisfazione per aule, laboratori, spazi destinati allo studio individuale, nonché per i servizi di biblioteca.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le modalità di verifica e valutazione sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (Scheda SUA-CdS, Sezione A4.b.2) e risultano correttamente recepite dagli studenti attraverso le pagine di Ateneo e di Facoltà.</p> <p>La media degli esami sostenuti per studente è di 3,4, in calo rispetto al 2016-2017 e appena inferiore alla media di Facoltà per le LM (3,5); poco più del 70% delle prenotazioni va a buon fine, ma il superamento degli esami è pari al 89,7%, peraltro con una votazione media più che soddisfacente (28,7). Si osserva un certo miglioramento nell'aumento percentuale dei laureati regolari (cfr. iC02), sebbene si resti ancora al</p>	<p>Si consiglia di testare, laddove gli insegnamenti lo consentano, l'introduzione di prove intermedie e la sua ricaduta sulla regolarità degli esami sostenuti.</p> <p>Si raccomanda inoltre una più attenta individuazione delle attività di tirocinio e delle sedi in cui svolgerle, se del caso coinvolgendo le strutture interne dell'Ateneo.</p>

Denominazione CdS		LINGUISTICA	
Classe		LM-39	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>di sotto della media nazionale. Piuttosto bassa e inferiore alle medie di Facoltà la percentuale di studenti che suggeriscono l'istituzione di prove intermedie.</p> <p>In base alle informazioni raccolte e comunicate dalle rappresentanze studentesche, inoltre, si osserva che lo strumento didattico del tirocinio non è utilizzato al meglio delle sue potenzialità: le attività proposte sono considerate poco formative mentre quelle più interessanti possono accogliere solo un numero ristretto di partecipanti.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	I dati presentati nella SMA 2018 e nel RDRC 2018 appaiono completi ed accuratamente analizzati; le azioni correttive proposte sono coerenti con i problemi rilevati, adeguate alla loro risoluzione e costantemente monitorate nel loro andamento.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La SUA-CdS appare ricca di informazioni e ben articolata. Le informazioni sono pienamente disponibili e nel complesso chiare e fruibili.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		MUSICOLOGIA	
Classe		LM-45	
Facoltà		Lettere e Filosofia	

Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.01.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS recepisce le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS. Nel 2018, al fine di garantire ulteriore visibilità alle informazioni sulla rilevazione OPIS il Dipartimento cui afferisce il CdS ha pubblicato specifici avvisi nella bacheca elettronica (http://www.dolinfige.uniroma1.it/node/7445).</p> <p>La rilevazione OPIS 2017-2018 (dati al 30.09.2018) ha riguardato il 100% degli insegnamenti, con 224 questionari compilati (140 F/84 NF) per 76 iscritti totali (ca. + 15% rispetto alla rilevazione 2016-2017), con una media di 3 questionari per studente. Il livello di soddisfazione complessivo (risposte 'più sì che no' + 'decisamente sì') tra i F è elevato (93,15%; media Facoltà 87,49%), sebbene l'indicatore iC25 (non ancora consolidato per il 2017-2018) mostri valori leggermente inferiori rispetto alla media geografica e nazionale. In generale, è apprezzata la congruità tra carico di studio e CFU assegnati (F 88,36%; NF 80,77%), la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (F 89,73%; NF 92,31%), la coerenza tra svolgimento dell'insegnamento e pagine web del CdS (F 95,89%); l'89,73% dei F e l'82,69% dei NF si dichiara interessato agli argomenti trattati dagli insegnamenti (medie Facoltà rispett. 90,12% e 82,73%).</p> <p>Il 37,5% dei questionari compilati viene da studenti NF, il 64,42% dei quali non ha mai frequentato: tra i motivi per la mancata frequenza è molto alta la percentuale 'Lavoro' (69,91% dei rispondenti, rispetto alla media di Facoltà del 45%), cui corrisponde una richiesta di istituire corsi serali leggermente superiore alla media di Facoltà (13,48% contro 4,54%). Discreto il rapporto tra obiettivi formativi del CdS e conoscenze in ingresso, tenuto conto della revisione recentemente intercorsa dei requisiti di ingresso: la mancanza di sufficienti conoscenze preliminari è lamentata (risposte 'decisamente no' + 'più no che sì') solo dal 10,27% dei F e dal 18,27% dei NF (medie Facoltà rispett. 21,09% e 29,07%), tuttavia il 17,85% del totale chiede di 'Fornire più conoscenze di base'. Rileva, invece, l'invito (risultante nella sezione 'Suggerimenti') a curare maggiormente l'interdisciplinarietà tra</p>	<p>Sebbene numericamente non rilevante, appare interessante, e come tale da prendere seriamente in considerazione, l'indicazione proveniente dai questionari OPIS circa una migliore integrazione tra i programmi dei vari insegnamenti, sviluppandone gli aspetti interdisciplinari: in ipotesi potrebbe servire allo scopo l'organizzazione di seminari o di spazi didattici condivisi.</p> <p>La CGQ e gli organi gestionali del CdS potrebbero dispiegare un maggiore impegno nel sensibilizzare il corpo docente alla cultura della valutazione e favorirne la partecipazione attiva: a questo scopo si suggerisce di intensificare la comunicazione, ad esempio ricordando ai docenti (anche con semplici circolari) il senso e il valore delle rilevazioni OPID, dando spazio alla discussione dei risultati, quando disponibili, in sede di CdCS.</p>

Denominazione CdS		MUSICOLOGIA	
Classe		LM-45	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.01.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>i programmi di insegnamento. In generale, gli studenti manifestano apprezzamento il lavoro dei docenti, la loro puntualità e disponibilità nonché la loro capacità di coinvolgimento degli studenti, con una lusinghiera percentuale di risposte positive; ma si registrano critiche al singolo docente per la trascuratezza negli orari.</p> <p>È stato compilato 1 solo questionario OPID su un'attesa di 19 questionari.</p> <p>Gli estratti dei verbali del CdCS di approvazione e i contenuti della SMA 2018 e del RDRC 2018 dimostrano che i risultati delle rilevazioni OPIS, le attività di monitoraggio e autovalutazione nonché le attività legate al processo di AQ vengono abitualmente analizzate e discusse collegialmente; il CdS inoltre presta attenzione alle indicazioni contenute nella Relazione annuale CPDS.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Nel complesso, le attività formative e le attività integrative previste dal CdS sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento da raggiungere. Il materiale didattico reso disponibile appare rispondente agli obiettivi formativi dichiarati per l'insegnamento, ed è apprezzato dal 92,46% dei F e dal 92,31% dei NF (medie Facoltà rispettivamente 89,22% e 84%). Inferiore alle medie di Facoltà la percentuale di studenti che suggeriscono miglioramenti per il materiale d'esame o una sua disponibilità anticipata.</p> <p>Allo stato, numero e qualificazione dei docenti sostengono il CdS sia sul piano scientifico e didattico sia sul piano gestionale. A fronte di un'eccellente qualificazione (ben superiore alla media nazionale, cfr. iC08), il rapporto docenti/studenti è per il momento migliore rispetto alla media di area geografica e nazionale (cfr. iC05).</p> <p>Il carico didattico dei docenti, rispetto alle qualifiche e al SSD di afferenza, è coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi.</p>	

Denominazione CdS		MUSICOLOGIA	
Classe		LM-45	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.01.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		Nessuno studente NF imputa la mancata frequenza all'insufficienza delle strutture; ma l'indagine AlmaLaurea 2018 (Profilo laureati 2017), §7, anche se relativa ad un numero modesto di laureati (15) rivela un tasso di insoddisfazione un po' più significativo per aule, laboratori, spazi destinati allo studio individuale. Dalla stessa fonte di dati emerge una valutazione abbastanza negativa per i servizi di biblioteca (20% del campione, pari tuttavia a 3 laureati).	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le modalità di verifica e valutazione sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (Scheda SUA-CdS, Sezione A4.b.2) e risultano correttamente recepite dagli studenti attraverso le pagine di Ateneo e di Facoltà. La media di esami sostenuti per studente è di 3,5, migliorata rispetto al 2016-2017 e pari alla media di Facoltà per le LM; meno del 20% delle prenotazioni non va a buon fine e il superamento degli esami è pari al 98,9%, con votazioni medie molto alte (29,2). Si osserva un certo miglioramento nell'aumento percentuale dei laureati regolari (cfr. iC02), sebbene si resti ancora al di sotto delle medie di area geografica e nazionale.	La media esami pro capite potrebbe migliorare con un più frequente ricorso a prove intermedie, laddove possibile.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	I dati presentati nella SMA 2018 e nel RDRC 2018 appaiono completi ed accuratamente analizzati; le azioni correttive proposte sono coerenti con i problemi rilevati, adeguate alla loro risoluzione e costantemente monitorate nel loro andamento.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche	La SUA-CdS si conferma perspicua e ben articolata. Le informazioni sono disponibili e nel complesso chiare e fruibili.	

Denominazione CdS		MUSICOLOGIA	
Classe		LM-45	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.01.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE STORICO-RELIGIOSE	
Classe		LM-64	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Su 62 insegnamenti erogati 42 sono stati valutati dagli studenti. Gli iscritti sono 63, i questionari Opis complessivamente compilati 137.</p> <p>Dalle valutazioni degli studenti emerge una generale soddisfazione riguardo le attività didattiche. La soddisfazione complessiva per come sono stati svolti gli insegnamenti si attesta su valori molto elevati e nettamente superiori a quelli della Facoltà (quesito 12 F: risposte positive 98,7%, con 77,6% di "decisamente sì"; Facoltà 87,5% con 45,1% di "decisamente sì"). Le risposte positive al quesito sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni sono particolarmente elevate e anche qui nettamente superiori alle medie di Facoltà (quesito 10 F: 100%, Facoltà 92,8%; quesito 5 NF: 92,2%, Facoltà 86%).</p> <p>Tuttavia, la componente studentesca dell'ODCdS segnala che un numero limitato di docenti (due, entrambi a contratto) «non rispondono mai alle email, non hanno corsi prefissati né materiali per esami aggiornati».</p>	<p>Assicurarsi che tutti i docenti, inclusi quelli a contratto, siano effettivamente reperibili per chiarimenti e spiegazioni e forniscano indicazioni chiare e aggiornate sui programmi e i materiali didattici.</p> <p>Valutare l'opportunità di prevedere insegnamenti serali.</p> <p>Anticipare il più possibile la definizione degli orari delle lezioni in modo da evitare sovrapposizioni con altri insegnamenti dello stesso CdS.</p> <p>Incentivare i docenti a compilare i questionari di valutazione della didattica.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE STORICO-RELIGIOSE	
Classe		LM-64	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Per quanto riguarda i suggerimenti, in 12 questionari NF si chiede di attivare insegnamenti serali (16,7% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 4,5%); la stessa richiesta è avanzata da 2 studenti F (3,5% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 1,7%).</p> <p>Si segnala una percentuale relativamente elevata di NF sul totale dei questionari (47,4%). La ragione principale della non frequenza o frequenza ridotta alle lezioni è il lavoro (68,7%), ma risulta non trascurabile anche il dato della frequenza delle lezioni di altri insegnamenti (23,7%), il che segnala un problema di sovrapposizione di orari.</p> <p>Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguatamente considerati e analizzati nella SMA e nel RDRC. Risulta compilato dai docenti un numero esiguo di questionari di valutazione della didattica OPID (6).</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Riguardo alle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, nelle OPIS si segnalano valori nettamente superiori alle medie di Facoltà nelle risposte positive sulla chiarezza nell'esposizione da parte dei docenti (quesito 7 F: 98,7% con 85,5% "decisamente sì", Facoltà 89% con 52% "decisamente sì"). Inoltre percentuali di studenti nettamente superiori rispetto a quelle della Facoltà giudicano il materiale didattico adeguato per lo studio della materia (quesito 3 F: 97,4% con 78,9% "decisamente sì", Facoltà 89,2% con 46,5% "decisamente sì").</p> <p>L'indicatore iC05 evidenzia un rapporto tra studenti regolari e docenti sostanzialmente basso ma in crescita (da 2 nel 2014 a 2,7 nel 2016); tale rapporto è superiore alla media nazionale (1,7) ma leggermente inferiore a quella di area geografica (2,8). È invece in lieve calo il rapporto studenti iscritti / docenti</p>	Monitorare il rapporto tra numero di studenti e di docenti.

Denominazione CdS		SCIENZE STORICO-RELIGIOSE	
Classe		LM-64	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27: da 7 nel 2014 a 6,7 nel 2016); in questo caso l'indicatore risulta superiore rispetto alla media nazionale e leggermente inferiore a quella di area geografica.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le modalità di verifica appaiono chiaramente descritte nella maggioranza ma non in tutte le schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS (quadro B.3). Tuttavia, nelle OPIS le risposte positive al quesito sulla chiarezza nella definizione delle modalità di esame superano largamente la media di Facoltà (quesito 4 F: 97,4%, Facoltà 87,4%; NF: 93,5%, Facoltà 81,6%). Non risultano ancora evidenze di analisi specifiche delle prove di accertamento da parte del CdS.	Controllare che le modalità di verifica siano chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Nel complesso SMA e RDRC appaiono puntuali ed efficaci nell'analisi sui percorsi di studio e gli esiti occupazionali, nonché sull'insieme dei problemi rilevati e delle loro cause. Gli interventi promossi risultano monitorati e valutati nella loro efficacia. Non si rileva tuttavia un'analisi specifica sui risultati degli esami.	Valutare l'opportunità di prevedere un'analisi specifica sui risultati degli esami.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS appaiono complete e corrette (salvo quanto segnalato nel quadro C) e risultano esposte chiaramente.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Il CdS presenta un basso livello di internazionalizzazione, come testimoniato dagli indicatori iC10 (0%, media nazionale 23,7%), iC11 (0%, media nazionale 111,1%), e iC12 (0%, media nazionale 34,5%).	Promuovere interventi volti a incrementare il livello di internazionalizzazione del CdS (partecipazione al progetto Erasmus, co-tutele).

Denominazione CdS	SCIENZE DELLA MODA - FASHION STUDIES
--------------------------	---

Classe		LM-65	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (da 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Su 47 insegnamenti erogati 25 sono stati valutati dagli studenti. Gli iscritti sono 82, i questionari OPIS complessivamente compilati 577.</p> <p>Gli OPIS studenti presentano dati sostanzialmente in linea con le medie di Facoltà. La soddisfazione complessiva per come sono stati svolti gli insegnamenti si attesta su un valore leggermente inferiore a quello di Facoltà (quesito 12 F: risposte positive 85,6%, Facoltà 87,5%).</p> <p>La percentuale di NF sul totale dei questionari è decisamente bassa (11,4%). La ragione principale della non frequenza o frequenza ridotta alle lezioni è il lavoro (35,6%), ma appare relativamente alto anche il dato di coloro che ritengono la frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame (15,1%, Facoltà 7,8%); non trascurabile, inoltre, il dato di coloro che indicano come ragione della non frequenza il fatto che le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati (9,6%, Facoltà 3%).</p> <p>Riguardo ai suggerimenti, in 29 questionari F si chiede di attivare insegnamenti serali (8,1% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 1,7%), richiesta avanzata anche da 11 studenti NF (11% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 4,5%).</p> <p>Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono considerati e analizzati nella SMA.</p> <p>Risulta compilato dai docenti 1 solo questionario di valutazione della didattica OPID.</p>	<p>Anticipare il più possibile la definizione degli orari delle lezioni in modo da poter segnalare tempestivamente agli organi competenti le criticità relative agli spazi per la didattica, affinché si prendano i provvedimenti opportuni. Valutare l'opportunità di prevedere insegnamenti serali.</p> <p>Sollecitare i docenti a compilare i questionari di valutazione della didattica OPID.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al	<p>Riguardo alle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, nelle opinioni degli studenti F emergono valori sostanzialmente pari alle medie di Facoltà nelle risposte positive ai quesiti 6 ('Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?': 88,1%, Facoltà 87,8%) e 7 ('Il docente espone gli</p>	<p>Valutare l'opportunità di sollecitare i docenti a fornire in anticipo il materiale didattico e a verificarne la qualità e l'adeguatezza per lo studio della propria materia.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA - FASHION STUDIES	
Classe		LM-65	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (da 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>argomenti in modo chiaro?': 88,1%, Facoltà 89%). Percentuali di studenti leggermente inferiori rispetto a quelle di Facoltà giudicano il materiale didattico adeguato per lo studio della materia (quesito 3: tra i F risposte positive 88,4%, Facoltà 89,2%; tra i NF risposte positive 82,6%, Facoltà 84%). Nella sezione 'Suggerimenti', in 56 questionari F si chiede di migliorare la qualità del materiale didattico (15,4% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 10,9%), richiesta condivisa da 11 NF (12% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 10%); 40 F e 16 NF chiedono inoltre di fornire in anticipo il materiale didattico (rispettivamente 11,3% e 17% di coloro che hanno compilato il campo, Facoltà 8,8% e 7,4%). L'indicatore iC05 evidenzia un rapporto tra studenti regolari e docenti favorevole (2,8), nettamente inferiore tanto alla media di Ateneo quanto a quelle di area geografica e nazionale (rispettivamente 10,1, 5,3 e 6,2). Stessa cosa dicasi per il rapporto studenti iscritti / docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27: 4,2; Ateneo 11,9, area geografica 10,7, nazionale 13,7).</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le modalità di verifica appaiono chiaramente descritte solo in alcune delle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS (quadro B.3). Tuttavia, nelle OPIS le risposte positive al quesito sulla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (quesito 4) risultano leggermente superiori alla media di Facoltà per i F (88,1%, Facoltà 87,4%) e solo poco inferiori per i NF (81,1%, Facoltà 81,6%). Non risultano evidenze di analisi specifiche delle prove di accertamento da parte del CdS.</p>	Controllare che le modalità di verifica siano chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS.
D	Analisi e proposte sulla	Nel complesso la SMA appare puntuale ed efficace nell'analisi sui	

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA - FASHION STUDIES	
Classe		LM-65	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (da 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	percorsi di studio, nonché sull'insieme dei problemi rilevati e delle loro cause. Poiché il CdS è stato attivato nell'a.a. 2016-2017, non è ancora possibile analizzare gli esiti occupazionali. Gli interventi promossi risultano monitorati e valutati nella loro efficacia. Come detto, si tratta di un CdS di recente attivazione: pertanto non si è proceduto all'elaborazione del RDRC 2018, non essendoci ancora dati sufficienti per la valutazione complessiva di un intero ciclo.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS appaiono complete e corrette e risultano esposte chiaramente, salvo quanto indicato nel campo C.	Si veda <i>supra</i> , campo C.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Il CdS si segnala per il buon livello di internazionalizzazione e in particolare per la notevole capacità di attrarre studenti da altri paesi, testimoniata dall'elevato valore dell'indicatore iC12 (428,6%, media Ateneo 13,7%, area geografica 64,9%, media nazionale 76,4%).	

Denominazione CdS		TEATRO, CINEMA, DANZA E ARTI DIGITALI	
Classe		LM-65	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei	Le modalità di rilevazione delle OPIS hanno un buon livello di efficacia in relazione alle modalità di avvio della procedura, ai tempi e alla	Tener conto nei documenti ufficiali del CdS (SUA-CdS e SMA) dei dati OPIS fornendone una

Denominazione CdS		TEATRO, CINEMA, DANZA E ARTI DIGITALI	
Classe		LM-65	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>somministrazione; il rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati si attesta, dalle OPIS, al 85%.</p> <p>Dalle OPIS 2017-18 il gradimento del CdS da parte degli studenti F è di circa il 62%, (dai dati Almalaurea la soddisfazione dei laureati 2015 e 2016 è del 66%).</p> <p>Dalle OPIS non si rilevano particolari criticità rispetto alla media di Facoltà, tranne che il 15% ritiene il carico di studio non adeguato.</p> <p>Dalla SMA e dalla Scheda SUA-CdS non emerge una complessiva analisi delle opinioni studenti né l'organizzazione di incontri con gli studenti finalizzati alla discussione pubblica dei dati OPIS.</p>	<p>analisi complessiva.</p> <p>Organizzare incontri periodici con gli studenti dedicati a una analisi pubblica dei dati, alla loro discussione e alla individuazione di azioni correttive. Tenere maggiormente conto delle proposte contenute nelle relazioni della CPDS degli anni precedenti.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dalle OPIS solo il 45% degli studenti F si dichiara complessivamente soddisfatto delle attività integrative del CdS; circa il 50% non risponde a tale domanda.</p> <p>Le aule e le attrezzature risultano adeguate per quanto riguarda le lezioni frontali; ancora da migliorare sono invece gli spazi e le attrezzature per attività fondamentali per il CdS, come i laboratori teatrali; nonché le postazioni informatiche (fonte SUA-CdS/indagine AlmaLaurea, laureati 2017). Ancora il laureati 2017 hanno usufruito in misura troppo modesta dell'Erasmus (4% circa, cfr. SUA-CdS).</p> <p>Le rilevazioni OPIS indicano che il 90% dei F (poco al di sopra rispetto alla media della Facoltà per le LM) si ritiene soddisfatto dei materiali didattici messi a disposizione dai docenti del CdS.</p> <p>Come indicato dal RDRC 2018, le attività laboratoriali (escluse dai rilevamenti OPIS), sono state potenziate e hanno riscosso grande interesse e partecipazione da parte degli studenti, aumentando sensibilmente il gradimento relativo all'offerta formativa del CdS; anche l'istituzione di attività di sostegno alla didattica sono risultate particolarmente efficaci.</p> <p>Il carico didattico dei docenti è adeguato in relazione sia alla qualifica</p>	<p>Al fine di potenziare la disponibilità di spazi per attività pratiche laboratoriali, si suggerisce di valutare l'opportunità di apposite convenzioni per tali attività con enti esterni.</p>

Denominazione CdS		TEATRO, CINEMA, DANZA E ARTI DIGITALI	
Classe		LM-65	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		sia al SSD di afferenza e agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono sinteticamente espressi nella SUA-CdS. Le modalità degli esami sono indicate sia nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti, sia nelle pagine del sito di Facoltà relative ad ogni insegnamento.</p> <p>Dai dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti si evince per il 2017-2018 una media/voto pari a 28,3. Nel 2017 il 34% si è laureato in corso, mentre quasi il 38% si è laureato un anno f.c. I laureati 2017 presentano una media di esame molto alta (27,8, fonte SUA-CdS) e una media voto di laurea altissima (109,5, fonte SUA-CdS); tuttavia solo il 34% dei laureati risulta in corso. Si rileva dunque un sostanziale problema relativo agli studenti in ritardo di 1 anno o più.</p> <p>Dall'indagine AlmaLaurea sui laureati a tre anni dal conseguimento del titolo risulta lavorare quasi il 50% dei laureati 2013 (dati riferiti al CdS integrato con Moda). La medesima fonte, invece, informa su una percentuale di iscritti regolari nel 2017-2018 vicina al 50%.</p> <p>La SMA rende conto delle criticità relative alle carriere, richiamando l'azione correttiva denominata <i>Orientamento in itinere</i> presente nel RDRC 2016, finalizzato in particolare a contrastare, con la nomina di docenti tutor d'area, il fenomeno degli studenti inattivi o parzialmente inattivi già dal primo anno (30% all'ultima rilevazione disponibile). Risulta troppo basso (circa 12%) il rapporto tra studenti regolari e docenti: il che spiega con l'alto tasso di studenti in ritardo sul normale svolgimento degli esami. Infatti il rapporto complessivo docenti/studenti è oltre il doppio di quello della media dell'area geografica (iC27).</p> <p>I laureati che dichiarano a 3 anni dal conseguimento del titolo di svolgere attività lavorativa/di studio retribuita è comunque alta (71%,</p>	Riproporre e intensificare le azioni correttive finalizzate a risolvere il problema del ritardo nelle carriere degli studenti (da potenziare ulteriormente ad esempio le attività di tutoraggio e orientamento in itinere già dal 1° anno di corso).

Denominazione CdS		TEATRO, CINEMA, DANZA E ARTI DIGITALI	
Classe		LM-65	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		ic07). I laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 cfu all'estero sono il 62% nel 2016 (ic011).	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Il RDRC 2018 rende conto delle azioni correttive intraprese per evitare la sovrapposizioni di orario tra insegnamenti; il CdS ha proceduto con azioni finalizzate ad armonizzare gli orari degli insegnamenti anche e soprattutto in relazione a quelli afferenti ad altri Dipartimenti.</p> <p>La SMA analizza i dati salienti del CdS, individuandone con precisione le criticità e le azioni correttive da intraprendere (come, per esempio, per quanto riguarda il ritardo delle carriere-studenti di cui al punto C). Tra le azioni correttive individuate già nel RDRC 2018 e sottolineate nella SMA 2018 si evidenzia un'azione di potenziamento delle aperture al mondo del lavoro, a partire dal coinvolgimento di professionisti del settore e artisti in moduli didattici, seminari, attività laboratoriale e incontri ad hoc, anche al fine di favorire ulteriormente la possibilità di tirocini da svolgere nelle strutture più prestigiose del settore.</p> <p>Dalla SMA risultano attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.</p>	Dalla documentazione a disposizione non si evince con chiarezza se e come venga valutata l'efficacia degli interventi correttivi promossi, in particolare per quanto riguarda il tutoraggio ad hoc fornito dai docenti di ruolo per sopperire al ritardo nelle carriere-studenti sin dal 1° anno di corso.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La scheda SUA-CdS offre informazioni complessivamente chiare e fruibili.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Il RDRC 2018 evidenzia la necessità di monitorare le pagine docenti per sollecitare la completezza e tempestività delle informazioni relative ai singoli insegnamenti.	

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		LM-78	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Filosofia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>I dati OPIS 2017-2018 (al 30.09.2018) restituiscono 702 (427 F / 275 NF), con una media questionari per studente di 2,08.</p> <p>I dati delle rilevazioni OPIS relative agli studenti F mostrano una soddisfazione tendenzialmente più alta rispetto alla media di Facoltà. Specifici elementi di soddisfazione riguardano i seguenti punti: la adeguatezza delle conoscenze preliminari ('più sì che no' 39,37%; 'decisamente sì' 45,42%) con un aumento della soddisfazione dovuto alle misure adottate nell'a.a. precedente; l'adeguatezza del carico di studio ('più sì che no' 36,46%; 'decisamente sì' 53,75%) registra un calo del 'decisamente sì' rispetto all'a.a. precedente, tuttavia lieve rispetto alla generale soddisfazione degli studenti, anche in relazione alla media della Facoltà; l'adeguatezza del materiale didattico ('più sì che no' 25,63%; 'decisamente sì' 68,33%) registra un livello molto alto di soddisfazione, in aumento rispetto all'a.a. precedente e decisamente più alto della media di Facoltà; la chiarezza nelle modalità di esame ('più sì che no' 29,38%; 'decisamente sì' 63,96%) mostra una soddisfazione in leggero aumento e decisamente più alta della media di Facoltà; la congruità dell'orario delle lezioni ('più sì che no' 21,47%; 'decisamente sì' 76,04%) è apprezzata più della media di Facoltà; l'apprezzamento per gli stimoli da parte del docente ('più sì che no' 25,73%; 'decisamente sì' 69,79%) è più che raddoppiato ed è tendenzialmente più alto della media di Facoltà; la chiarezza espositiva ('più sì che no' 22,08%; 'decisamente sì' 73,12%) registra un incremento rispetto all'a.a. precedente ed è migliore della media di Facoltà. Circa le attività didattiche integrative, poiché la maggioranza dei docenti non ne prevede ampia parte degli studenti (43,75) non</p>	<p>Si consiglia di sorvegliare la predisposizione degli orari per evitare sovrapposizioni. Sarebbe opportuno caratterizzare la LM con l'istituzione di ulteriori attività seminariali per meglio distinguerla così dal corso di primo livello.</p> <p>Indurre in maniera più persuasiva i docenti a compilare i questionari illustrandone il senso e lo scopo in sede di CdCS.</p>

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		LM-78	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Filosofia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>risponde alla domanda; residuale comunque l'insoddisfazione (circa 6%). Apprezzati, infine, la coerenza tra programma e corso svolto ('più sì che no' 23,75%; 'decisamente sì' 73,12%); la reperibilità dei docenti ('più sì che no' 19,09%; 'decisamente sì' 77,08%); l'interesse per i temi del corso ('iù sì che no' 27,08%; 'decisamente sì' 65,03%); la soddisfazione generale da parte degli studenti è molto elevata ('più sì che no' 30,83%; 'decisamente sì' 62,50%), con 'decisamente sì' che supera la media di Facoltà di 20 punti.</p> <p>La rilevazione OPIS relative agli studenti NF segnala un alto numero di studenti che non frequentano perché seguono lezioni di altri insegnamenti (36,43), che va correlato al sovrapporsi degli orari delle lezioni.</p> <p>Anche tra i NF è alto il grado di soddisfazione per la reperibilità e disponibilità dei docenti, interesse degli argomenti, l'adeguatezza del materiale didattico.</p> <p>Una buona percentuale di studenti suggerisce di intensificare le attività volte a fornire più conoscenze di base; differenziare le attività rispetto alla laurea triennale soprattutto mediante l'esperienza seminariale; calibrare il carico di studio.</p> <p>I questionari OPID compilati sono solo 7, per 7 docenti: pochi i dati, ma con qualche segnalazione di disagio per carico didattico del periodo considerato, per l'organizzazione e la logistica, ma anche per le conoscenze preliminari degli studenti.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in	<p>Come rilevato sopra, un numero alto di studenti sostiene di non poter frequentare a causa del sovrapporsi delle lezioni, a sua volta determinato dalla carenza delle strutture.</p> <p>Non si registra insoddisfazione significativa a riguardo del materiale didattico.</p> <p>Dall'indagine AlmaLaurea 2018 (laureati 2017) emerge una</p>	

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		LM-78	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Filosofia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	significativa insoddisfazione sia circa la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (Raramente adeguate 24,1%; Mai adeguate 6,9%) sia circa la valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (Presenti, ma inadeguati 32,8%; Non presenti 29,3%). In base a quanto reperibile nella scheda SUA, l'offerta formativa risulta chiara circa le metodologie di trasmissione di conoscenza e delle abilità.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	In base sia alla scheda SUA-CdS sia alle rilevazioni OPIS, si deduce che le modalità di esame sono state definite e descritte in modo chiaro. Il GAQ del CAD effettua regolarmente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabilisce azioni conseguenti se necessario. Da rilevare però che, come nel corso di primo livello, non sempre c'è una piena adesione del singolo docente al calendario didattico deliberato per la Facoltà. Dall'analisi degli esiti esami si rivela tuttavia una duplice tendenza virtuosa, rilevata anche nella laurea di primo livello: riduzione dell'incidenza dei cosiddetti "esami killer" e contemporaneamente la riduzione della media generale, in passato troppo alta rispetto alla media di Facoltà.	Si segnala l'opportunità di insistere su modalità di valutazione specifiche e ben distinte da quelle relative alla L, come ad esempio la produzione di elaborati scritti. Si suggerisce inoltre la verifica, anche a campione, dell'apertura di tutti gli appelli previsti.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La SMA, come anche il RDRC 2018, appare chiara, puntuale nell'analisi ed esaustiva. Vi si individuano peraltro elementi critici riguardo agli indicatori iC04 (Percentuale sotto media degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo); iC07 (Percentuale sotto media di Laureati occupati a tre anni dal titolo), iC02 - iC22 +iC13 (Percentuale sotto media dei laureati e degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso). Per ciascuno degli indicatori, la SMA illustra azioni migliorative che paiono credibili ed efficaci. In particolare, le proposte di	Si consiglia di provvedere all'istituzione di un un Comitato di indirizzo per l'individuazione di strategie utili all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati a breve e a medio termine.

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		LM-78	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Filosofia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		miglioramento sono ben individuate relativamente a due esigenze: quella di incrementare l'attrattività del CdS insistendo sulla maggiore specializzazione dell'offerta formativa mediante la creazione di percorsi didattici, tematicamente omogenei, atti a fornire allo studente conoscenze più approfondite in una medesima area/ambito del pensiero filosofico e quella di migliorare la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le sezioni di SUA-CdS appaiono perspicue, efficaci e corrette, così come le argomentazioni proposte. Non si rilevano pertanto criticità e tutte le informazioni risultano pienamente fruibili.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Classe		LM-80	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla	Il CdS recepisce correttamente le indicazioni dell'Ateneo circa calendario e modalità di somministrazione dei questionari OPIS. Nel 2018, al fine di garantire ulteriore visibilità alle informazioni sulla	Si consiglia al CdS di verificare, con il concorso delle rappresentanze studentesche e al di là del dato oggettivo mostrato dalle rilevazioni OPIS,

Denominazione CdS		GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Classe		LM-80	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	soddisfazione degli studenti	<p>rilevazione OPIS il Dipartimento cui afferisce il CdS ha pubblicato avvisi specifici nella sua bacheca elettronica (http://www.dolinfo.uniroma1.it/node/7445).</p> <p>Nella rilevazione OPIS 2017-2018 (dati al 30.09.2018) sono stati compilati 203 questionari (93 F/110 NF) per 58 iscritti totali, con una media di 3,5 questionari per studente; il numero assoluto dei questionari compilati registra comunque un +56,65% rispetto al 2016-2017. Il livello di soddisfazione complessivo (risposte 'più sì che no' + 'decisamente sì') tra i F è in linea con la media di Facoltà (87,76%; media Facoltà 87,49%), come evidenziato anche dall'indicatore iC25, per il 2017 in lieve ripresa ma comunque inferiore alla media nazionale; in linea con le medie di Facoltà anche la congruità tra carico di studio e CFU (F 84,7%; NF 72,36%), la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (F 88,77%; NF 76,42%), la coerenza tra svolgimento dell'insegnamento e pagine web del CdS (F 94,89%). L'86% dei F e l'82,93% dei NF si dichiara interessato agli argomenti trattati dagli insegnamenti (medie Facoltà rispettz. 90,12% e 82,73%). Superiore al 50% la percentuale di studenti NF, il 72,36% dei quali dichiara di non aver mai frequentato (media di Facoltà 51,88%): il motivo più rappresentato è il 'Lavoro' (79,07%), di gran lunga superiore alla media di Facoltà (45%) e tra i 'Suggerimenti' figurano infatti sia la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo sia la richiesta di istituire corsi serali (rispettz. 27,27% e 19,58% dei rispondenti), ribaditi e commentati anche nel campo libero 'Note'. Ben inferiore rispetto alla media di Facoltà è la percentuale di NF per 'Frequenza lezioni di altri insegnamenti' (10,85% contro 34,19%). Del tutto in linea con la media di Facoltà la percentuale di studenti che lamenta (risposte 'decisamente no' + 'più no che sì') la mancanza di conoscenze preliminari sufficienti (F 20,41%, NF 29,27%;</p>	<p>le motivazioni della mancata frequenza, che potrebbe compromettere la regolarità del percorso di studio e potrebbe essere tra le cause della scarsa percentuale di laureati regolari (cfr. anche iC25).</p> <p>Il CdS potrebbe sensibilizzare il corpo docente ad una maggiore partecipazione alle attività di monitoraggio e valutazione: a questo scopo si suggerisce di intensificare la comunicazione, ad esempio ricordando ai docenti (anche con semplici circolari) il senso e l'importanza delle rilevazioni OPID, dando spazio alla discussione dei risultati, quando disponibili, in sede di CdCS. Le attività della CGQ e un maggiore coinvolgimento in esse dei docenti potrebbero essere favorite da momenti di discussione 'assembleare' con gli studenti (non limitati cioè alla partecipazione delle sole rappresentanze studentesche), per esempio in occasione del rilascio dei risultati delle rilevazioni OPIS. Si raccomanda inoltre di documentare con maggiore dettaglio i momenti di condivisione all'interno del CdCS di dati e riflessioni sull'andamento del CdS.</p>

Denominazione CdS		GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Classe		LM-80	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>medie di Facoltà rispettz. 21,09% e 29,07%); la richiesta di 'Fornire più conoscenze di base' proviene dal 12,8% del totale dei questionari, paradossalmente con maggiore intensità da parte degli studenti F rispetto ai NF In generale, è apprezzato il lavoro dei docenti, la loro puntualità e disponibilità nonché la loro capacità di coinvolgimento degli studenti, con risposte positive oltre il 90%; tuttavia non mancano critiche al singolo docente.</p> <p>È stato compilato 1 solo questionario OPID su ca. 17 attesi.</p> <p>Gli estratti dei verbali del CdCS di approvazione della SMA 2018 e del RDRC 2018, assai sintetici, danno conto di una sufficiente condivisione dei risultati delle attività legate al processo di AQ.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Nel complesso, le attività formative e le attività integrative previste dal CdS sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento da raggiungere. Il materiale didattico reso disponibile appare sufficientemente rispondente agli obiettivi formativi dichiarati per l'insegnamento, tuttavia risulta apprezzato dal 84,69% dei F e dal 82,93% dei NF, cioè da una percentuale inferiore alle medie di Facoltà (rispettz. 89,22% e 84%). Un miglioramento del materiale d'esame è del resto richiesto dal 18,07% dei F (media di Facoltà 10,94%); osservazioni puntuali a riguardo, sparse ma relativamente frequenti, anche nel campo libero 'Note'.</p> <p>Numero e qualificazione dei docenti del CdS appaiono adeguati sia sul piano scientifico e didattico sia sul piano gestionale. A fronte di un'eccellente qualificazione (pari al 100% e superiore alla media nazionale, cfr. iC08), il rapporto docenti/studenti è per il momento migliore rispetto alla media nazionale (cfr. iC05), sebbene gli indicatori segnalino una contrazione nella docenza.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, rispetto alle qualifiche e al SSD di afferenza, è coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di</p>	Si consiglia di prestare maggiore attenzione alla qualità e alla natura del materiale didattico e alle segnalazioni derivanti dai questionari OPIS in merito.

Denominazione CdS		GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Classe		LM-80	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>apprendimento attesi.</p> <p>Trascurabile la percentuale di NF che imputa la mancata frequenza all'insufficienza delle strutture; ma l'indagine AlmaLaurea 2018 (Profilo laureati 2017), §7, anche tenendo conto dell'esiguità del campione (12) rivela un tasso di insoddisfazione significativo per aule, laboratori, spazi destinati allo studio individuale; dalla stessa fonte emerge una valutazione abbastanza o molto negativa per i servizi di biblioteca (32% del campione, pari a 4 laureati su 12).</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le modalità di verifica e valutazione sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (Scheda SUA-CdS, Sezione A4.b.2) e risultano correttamente comunicate agli studenti attraverso le pagine di Ateneo e di Facoltà.</p> <p>La media di esami sostenuti per studente è di 4,2, migliorata rispetto al 2016-2017 e superiore alla media di Facoltà per le LM (3,5); ca. il 25% delle prenotazioni tuttavia non va a buon fine, anche se la percentuale di superamento degli esami è pari al 90,9% (1 bocciatura), sia pure con una votazione media di 27,7. Si osserva una leggera flessione nel numero dei laureati regolari rispetto al 2016-2017, sebbene i dati non siano ancora consolidati e i valori siano comunque migliori della media nazionale (cfr. iC02).</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	I dati disponibili sembrano completi ed esaustivi, con accurate analisi e proposte conseguenti, il cui andamento viene costantemente monitorato. Si osserva, specie nella SMA 2018, una notevole cura per la promozione dei contenuti formativi del CdS, con proposte ben articolate che coinvolgono la Facoltà e l'Ateneo	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle	La SUA-CdS è chiara, completa e ben articolata. Le informazioni sono integralmente disponibili e nel complesso pienamente fruibili.	

Denominazione CdS		GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Classe		LM-80	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 01.11.2018 Dipartimento di Lettere e culture moderne)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE STORICHE. MEDIOEVO, ETÀ MODERNA, ETÀ CONTEMPORANEA	
Classe		LM-84	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Su 99 insegnamenti erogati ne sono stati valutati dagli studenti 59. Gli iscritti sono 264, i questionari Opis complessivamente compilati 683.</p> <p>Dalle valutazioni degli studenti nell'insieme emergono dati di soddisfazione superiori a quelli della Facoltà (quesito 12 F: 92,8%, Facoltà 87,5%). Divergenze significative rispetto alle medie di Facoltà si segnalano solo riguardo all'interesse verso gli argomenti trattati (quesito 11 F: risposte positive 88%, Facoltà 90,1%; quesito 6 NF: risposte positive 78,5%, Facoltà 82,7%).</p> <p>Per quanto riguarda i suggerimenti, nel caso dei NF è significativa la richiesta di insegnamenti serali (61 risposte, pari al 13,9% di quanti hanno compilato il campo; Facoltà 4,5%); fra i F da segnalare la richiesta di eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti (22 risposte, pari al 9,8% di quanti hanno compilato il campo; Facoltà 5,8%), quella di migliorare il</p>	<p>Valutare l'opportunità di prevedere insegnamenti serali.</p> <p>Individuare soluzioni per evitare sovrapposizioni tra gli argomenti trattati in diversi corsi e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti.</p> <p>Sollecitare i docenti a valutare l'opportunità di fornire in anticipo il materiale didattico.</p> <p>Anticipare il più possibile la definizione degli orari delle lezioni in modo da evitare sovrapposizioni con altri insegnamenti dello stesso CdS e segnalare con largo anticipo eventuali criticità di spazi agli organismi competenti.</p> <p>Sollecitare i docenti a compilare i questionari di valutazione della didattica OPID.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE STORICHE. MEDIOEVO, ETÀ MODERNA, ETÀ CONTEMPORANEA	
Classe		LM-84	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>coordinamento con altri insegnamenti (27 risposte, pari all'11,9% di quanti hanno compilato il campo; Facoltà 10,1%), quella di fornire in anticipo il materiale didattico (31 risposte, pari al 13,2% di quanti hanno compilato il campo, Facoltà 8,8%) e quella di attivare insegnamenti serali (10 risposte, pari al 5,1% di quanti hanno compilato il campo, Facoltà 1,7%).</p> <p>Si segnala una percentuale particolarmente elevata di NF sul totale dei questionari (61,2%). La ragione principale della non frequenza o frequenza ridotta alle lezioni è il lavoro (54,9%), ma risulta abbastanza elevato anche il dato della frequenza delle lezioni di altri insegnamenti (30,1%), il che segnala un problema di sovrapposizione di orari.</p> <p>Risulta compilato dai docenti un numero esiguo di questionari di valutazione della didattica (6).</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Riguardo alle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, nelle OPIS si segnalano valori superiori alle medie di Facoltà nelle risposte positive circa la chiarezza nell'esposizione da parte dei docenti (quesito 7 F: 92,1%, Facoltà 89%) e l'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia (quesito 8 F: 57,2%, Facoltà 47,9%).</p> <p>Inoltre percentuali di studenti superiori rispetto a quelle della Facoltà giudicano il materiale didattico adeguato per lo studio della materia (quesito 3 F: 92,8%, Facoltà 89,2%; NF: 87,3%, Facoltà 84%).</p> <p>L'indicatore iC05 evidenzia un rapporto tra studenti regolari e docenti in crescita (da 5,2 nel 2014 a 7,1 nel 2016) e superiore sia alla media di area geografica che a quella nazionale. Stessa cosa dicasi per il rapporto studenti iscritti / docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27).</p>	<p>Monitorare il rapporto tra numero di studenti e di docenti, che risulta in crescita.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE STORICHE. MEDIOEVO, ETÀ MODERNA, ETÀ CONTEMPORANEA	
Classe		LM-84	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia culture religioni (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le modalità di verifica appaiono chiaramente descritte in molte ma non tutte le schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS (Quadro B.3). Tuttavia, nelle OPIS le risposte positive al quesito sulla chiarezza nella definizione delle modalità di esame superano largamente la media di Facoltà (quesito 4 F: 92,8%, Facoltà 87,4%; NF: 85,1%, Facoltà 81,6%). Non risultano ancora evidenze di analisi specifiche delle prove di accertamento da parte del CdS.	Controllare che le modalità di verifica siano chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Nel complesso SMA e RDRC appaiono puntuali ed efficaci nell'analisi sui percorsi di studio e gli esiti occupazionali, nonché sull'insieme dei problemi rilevati e delle loro cause. Gli interventi promossi risultano monitorati e valutati nella loro efficacia. Tra i contenuti della SMA si segnala in particolare l'intenzione di creare un Comitato di indirizzo per la progettazione del CdS e la valutazione della sua efficacia, nonché di migliorare il monitoraggio sullo svolgimento delle prove di accertamento.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS appaiono complete e corrette (salvo quanto segnalato nel quadro C) e risultano esposte chiaramente.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Il CdS si segnala per il buon livello di internazionalizzazione, dovuto in primo luogo alla presenza del percorso di doppia laurea italo-francese e testimoniato anche dagli elevati valori dell'indicatore iC11 (200%, media area geografica 61,9%, media nazionale 84,7%). Questa caratteristica positiva potrebbe essere ulteriormente sviluppata.	Incrementare ulteriormente il livello di internazionalizzazione del CdS, possibilmente ampliando le collaborazioni in essere a Università dei Paesi anglofoni.

Denominazione CdS		STORIA DELL'ARTE	
Classe		LM-89	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le modalità di rilevazione delle OPIS hanno un buon livello di efficacia in relazione all'avvio della procedura di rilevazione, ai tempi e alla somministrazione; il rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati si attesta, dai dati a disposizione, al 95%.</p> <p>Dalle OPIS 2017-2018 il gradimento dei corsi impartiti dal CdS da parte degli studenti F risulta molto positiva (circa 90% di soddisfazione complessiva) e comunque buona per quanto riguarda gli studenti NF (70% di soddisfazione complessiva).</p> <p>Non si rilevano particolari criticità rispetto alla media dei CdS di Facoltà, dalle OPIS: si segnala tuttavia che il 17% ritiene di non possedere le conoscenze preliminari per affrontare il percorso di studi magistrale; e che il carico di studio non sia proporzionale ai CFU.</p> <p>Il RDRC 2018 analizza con attenzione i dati forniti dai questionari OPIS, ne recepisce con spirito critico gli esiti e individua opportune azioni correttive.</p> <p>Dalla SMA e dalla Scheda SUA-CdS non si evince invece una complessiva analisi delle opinioni studenti e l'organizzazione di incontri con gli studenti finalizzati alla discussione pubblica dei dati OPIS.</p>	<p>Tener conto nei documenti ufficiali del corso di laurea (SUA-CdS e SMA) e dei dati OPIS fornendone una analisi complessiva.</p> <p>Prevedere incontri periodici con gli studenti dedicati a una analisi pubblica dei dati, alla loro discussione e alla individuazione di azioni correttive condivise.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di	<p>Dalla SUA-CdS si evince una corrispondenza tra materiali didattici, programmi dei corsi di insegnamento e coerenza con obiettivi formativi e carichi di studio espressi in CFU; le OPIS indicano che circa l'93% dei F (in linea con la media dei corsi LM della Facoltà) si ritiene soddisfatto dei materiali didattici messi a disposizione dai docenti del CdS. Rispetto a quanto evidenziato nella precedente Relazione annuale della CPDS si evince un maggiore equilibrio dei carichi di lavoro in rapporto ai CFU, in ottemperanza alle azioni correttive individuate nel RDRC 2018.</p>	<p>Proseguire con gli interventi correttivi, già avviati, finalizzati a distribuire in maniera ottimale il carico didattico e potenziare la logistica del CdS.</p>

Denominazione CdS		STORIA DELL'ARTE	
Classe		LM-89	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	apprendimento al livello desiderato	<p>Resta decisamente critico il rapporto studenti regolari/docenti, anche in confronto alla media di altri Atenei, in analogia con il CdS di 1° livello in Studi storico-artistici.</p> <p>Le aule e le attrezzature, nonché la biblioteca specializzata risultano adeguate alle finalità del CdS; meno adeguate le postazioni informatiche.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono sinteticamente espressi nella SUA-CdS al Quadro B1, in collegamento con le schede riportate al Quadro A4.b. Le modalità degli esami sono indicate esaustivamente nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti nel sito di Facoltà.</p> <p>La scheda SUA-CdS fornisce al Quadro C1 un allegato con i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti: la percentuali di laureati regolari risulta tuttavia ancora relativamente bassa.</p> <p>Dai dati AlmaLaurea 2017 si rileva una soddisfazione complessiva del 90% dei laureati del CdS, in aumento di circa 3 punti percentuali rispetto alla rilevazione 2016. Colpisce tuttavia la scarsa internazionalizzazione del percorso di studi degli studenti: all'estero solo il 10% ha sostenuto esami e solo l'8% ha svolto ricerche.</p> <p>Dai dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti si evince una media/voto dei laureati alta (pari a 28,3) e una media di voto di laurea molto alto; circa il 32% dei laureati 2017 risulta aver ottenuto il titolo entro la durata legale del corso di studio.</p> <p>Come evidenziato dalla SMA, nel complesso gli studenti del 1° anno conseguono una percentuale di CFU di poco superiore al 50% del previsto. Il dato non si traduce in abbandono degli studi, bensì in un numero elevato di studenti (73%) che affronta il 2° anno avendo maturato solo 1/3 dei CFU previsti. Il ritardo accumulato sin dal 1° anno spiega perché i laureati entro i termini previsti siano solo il 33%</p>	<p>Riproporre e intensificare le azioni correttive finalizzate a risolvere il problema del ritardo nelle carriere degli studenti.</p> <p>Si consiglia di potenziare ulteriormente ad esempio le attività di tutoraggio e orientamento in itinere già dal 1° anno di corso, non solo attraverso il tutoraggio studenti, ma individuando docenti strutturati che forniscano un tutoraggio ad hoc per area di studio.</p>

Denominazione CdS		STORIA DELL'ARTE	
Classe		LM-89	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>(dati disponibili 2016) e le sensibili percentuali di chi si laurea al 1° anno f.c. Il dato è da leggere in relazione con la percezione degli studenti di non possedere le conoscenze necessarie (vedi quadro A, OPIS).</p> <p>Resta comunque molto alta la percentuale di laureati 2017 soddisfatta del percorso di studi (91,8%); nel medesimo anno il 77% dei laureati che a tre anni dal conseguimento del titolo svolgono attività lavorativa o di studio retribuita contrattualizzata.</p> <p>Azioni correttive specifiche, individuate nel RDRC 2018, sono state avviate al fine di incentivare la regolarità dei laureati. La SMA 2018, pur analizzando i dati, non fornisce indicazioni di possibili concrete soluzioni, a parte l'indicazione di una redistribuzione del carico didattico, al problema del ritardo nelle carriere.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Il CdS, come evidenziato nel RDRC 2018, ha già messo in atto azioni correttive per armonizzare i carichi didattici, migliorare e aggiornare i tirocini, snellire l'assegnazione delle tesi di laurea.</p> <p>In generale, RDRC e SMA risultano completi dal punto di vista dell'analisi dei dati.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete; vi è inoltre piena coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici individuati dal CdS.</p>	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Si evidenzia un generale squilibrio, in progressivo aumento e in linea con le tendenze della intera Facoltà, nel rapporto numerico studenti/docenti, che contribuisce senz'altro (per l'impossibilità di canalizzare alcuni insegnamenti) anche sul ritardo delle carriere degli</p>	<p>Non è possibile formulare proposte per il CdS, dato che il problema dello squilibrio docenti-studenti può essere affrontato solo a livello di Facoltà e di Ateneo.</p>

Denominazione CdS		STORIA DELL'ARTE	
Classe		LM-89	
Facoltà		Lettere e Filosofia	
Dipartimento/i		Storia dell'arte e spettacolo (dal 01.11.2018 Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo)	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		studenti.	

